ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 Numero 127

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/3030): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 12.700, semestre 6500, trim. 3400.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 45-243 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 27 - Sabato 28 Maggio 1960

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-243 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 795-121 Roma, largo N. Salinelli 6, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (iva. 400) pesis. o data prestab. aum. 20 % - Finanz. Legali L. 350 (iva. 450) il mm - Necrologi L. 30 (iva. 300) per parola (partecipaz. L. 300, iva. 450) - Echi Cronaca L. 400 (iva. 1200) la linea - Econom.: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 18; Jugoslavia din. 30; *Libia pia. 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

L'ESERCITO SI E' IMPADRONITO DEI PIENI POTERI

TURCHIA: arrestati Menderes, i ministri ed il presidente della repubblica Bayar

Il colpo di Stato sarebbe diretto da ufficiali di grado "non elevatissimo,, - In un proclama diffuso alla popolazione si afferma che le forze armate vogliono evitare "un fratricidio nazionale,, e sono estranee ai partiti - La situazione, tuttavia, si è capovolta a favore di Ineonu - Interrotte le comunicazioni con l'estero - Vi è stata all'alba una sparatoria ad Ankara?

Il presidente turco Celal Bayar e il presidente dell'Assemblea nazionale, Koralan

Nostro servizio particolare

ANKARA, venerdì sera.

L'esercito turco è effettivamente riuscito ad impadronirsi dei pieni poteri. Il paese è ormai interamente isolato dall'estero poichè sono state interrotte le comunicazioni sia aeree che ferroviarie.

Notizie giunte per vie traverse alle ambasciate di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia confermano che l'intera nazione è sotto controllo dei militari i quali sarebbero riusciti ad arrestare con un'azione estremamente tempestiva non solo il Presidente della Repubblica Bayar, il presidente della Camera Koralan e il ministro degli Interni Gedik come hanno annunciato in un primo tempo, ma anche lo stesso premier Adnan Menderes con tutti i ministri del suo governo.

Va sottolineato tuttavia che queste informazioni non giungono in via ufficiale. Le stazioni radio di Istanbul e Ankara, le sole autorizzate a funzionare, continuano ad emettere comunicati del «Comitato di Unità nazionale» nei quali sostanzialmente si ripetono ai cittadini inviti a restare calmi e a non uscire di casa.

Interessante per le sfumature politiche che contiene il testo di un proclama diffuso verso le ore 10. Esso dice:

«Onorati cittadini,

«Le forze di terra, di mare e dell'aria hanno assunto l'amministrazione del paese allo scopo di procedere, non appena possibile, ad elezioni libere ed imparziali. L'esercito è stato indotto a prendere questa decisione in seguito alla crisi e ai deplorevoli avvenimenti di questo ultimo settimane, per evitare un fratricidio nazionale e allo scopo di colmare il fosso che separa i due grandi partiti del paese.

«L'esercito proclama che esso non è legato nè a una persona, nè a un partito nè ad un gruppo. I cittadini debbono tutti inchinarsi al rispetto della legge, e i membri del governo sono invitati a porsi sotto la protezione dell'esercito che garantirà la loro sicurezza. Noi chiediamo ai turchi di dare prova di comprensione gli uni verso gli altri.

«Noi affermiamo di fronte al mondo la nostra fedeltà alla carta dell'Onu, ai principio della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, all'Alleanza atlantica e al Patto della "Cento", come pure a tutti i trattati ed alleanze stipulate dalla Turchia. Il paese rimanga calmo».

L'esplicito riferimento alla Nato e l'impegno a restarvi fedeli, inoltre da parte dei capi rivoluzionari il proposito di disiparare qualsiasi perplessità in campo internazionale. Del resto è naturale che nell'esercito turco i sentimenti antisovietici sono vivissimi, forse più ancora di quanto lo siano negli ambienti politici.

Ma chi sono questi capi della rivoluzione? Esattamente non si riesce ancora a sapere. Non sembra che si tratti di «ufficiali di grado elevatissimo», ha detto il portavoce di un'ambasciata occidentale, dal momento che stamane all'alba la radio annunciò oltre all'arresto del presidente della Repubblica Bayar anche quello del capo dello Stato Maggiore e del comandante delle forze terrestri incaricato di applicare la legge marziale dopo i recenti disordini studenteschi.

Negli ambienti delle Ambasciate si rileva che l'invito ai membri del governo a porsi sotto la protezione dell'esercito, contenuto nel proclama delle ore 10 e il silenzio ufficialmente mantenuto sull'arresto di Menderes forse hanno lo scopo di non sfiduciare una parte dell'opinione pubblica, influenzata dal partito democratico di cui Bayar era il fondatore e Menderes il leader.

Nonostante i capi militari affermino nel loro proclama di essere estranei ad ogni partito si rileva che la situazione si è capovolta a favore di Ineonu, il vecchio capo dell'opposizione, esponente del partito repubblicano popolare.

Già è possibile tentare una prima cronaca della rivoluzione. Stamane all'alba, improvvisamente, la Radio di Istanbul e di Ankara hanno comunicato che «l'esercito aveva assunto i pieni poteri». Poco dopo giungeva il sensazionale annuncio dell'arresto del Presidente della Repubblica mentre la popolazione era perentoriamente invitata a non uscire di casa. Si affermava che il passaggio dei poteri era stato attuato a partire dalla mezzanotte.

Sull'arresto di Bayar si conoscono alcuni particolari. Nella notte contingenti di truppe hanno circondato il palazzo presidenziale e quindi alcuni ufficiali subalterni vi sono penetrati senza complicazioni, giungendo indisturbati sino alla camera da letto dove il settantaseienne Bayar stava dormendo profondamente. Egli era svegliato, invitato a vestirsi in fretta ed a seguire gli ufficiali sino al comando del «Comitato per l'unità nazionale». Bayar ha dovuto obbedire.

Analogamente sono stati catturati il comandante di stato maggiore, il comandante della Forze Terrestri e il ministro degli Interni. Sembra però che a proposito di quest'ultimo si abbia avuta una complicazione: il suo segretario, spaventato per quanto stava accadendo attorno, avrebbe tentato di afferrare una rivoltella, provocando la reazione d'un soldato che con una inesorabile raffica di mitra lo ha falciato.

Secondo alcune voci questi movimenti di truppe nella capitale non sarebbero avvenuti senza spargimento di sangue, contrariamente alle assicurazioni delle trasmittenti radio. Si afferma anzi che per le vie di Ankara ci sarebbe stata nella notte una sparatoria.

E' certo comunque che i capi militari della congiura sono riusciti nel volgere di poche ore ad assumere effettivamente il comando dell'intero paese controllandone ogni settore amministrativo ed economico.

Le ultime informazioni avevano che le frontiere sono chiuse e che nessuno può lasciare il territorio nazionale. Il presidente della Repubblica Bayar, dopo una prima traduzione presso il comando rivoluzionario, sarebbe stato riportato nella sua residenza e qui tenuto sotto sorveglianza. I ministri verrebbero invece condotti presso la sede dello Stato Maggiore.

Il Presidente del Consiglio turco Adnan Menderes è stato arrestato, insieme con il ministro delle Finanze Hasan Polatkan, nella città di Kutaya, ed è stato tradotto ad Ankara.

Al momento del colpo di Stato si trovava nell'Anatolia dove svolgeva un'azione di propaganda all'interno del suo partito per reagire alle pesanti accuse dell'opposizione e al crescente malessere che si avvertiva fra la popolazione.

Nella lotta politica tra Menderes e Ineonu s'è dunque inserita l'esercito con un effetto decisivo. Di questo possibile intervento se ne era avuta la sensazione il giorno 21 maggio quando mille cadetti dell'Accademia di Ankara attuarono una manifestazione di solidarietà con gli studenti, dirigendosi verso la sede del Parlamento. L'intervento di alcuni squadroni di cavalleria pose fine alla marcia dei cadetti che poco dopo rientravano all'Accademia, senza subire provvedimenti punitivi di rilievo.

u. p.

ULTIMA ORA

Il generale Gursel a capo della rivolta

ATENE, venerdì sera.

Presidente del «Comitato di unità nazionale» che ha assunto il potere è il generale Kemal Gursel.

Attraverso radio Ankara egli ha dichiarato che l'esercito ha assunto il controllo del paese per salvare la Turchia «dalle mani degli uomini politici che vorrebbero trascinarla nella crisi interna e nella sventura».

LA CACCIA AI CRIMINALI NAZISTI

Eichmann rivela: "Bormann è vivo,,

L'ex-luogotenente di Hitler, condannato a morte in contumacia dal tribunale di Norimberga, vive nell'America Latina e mantiene contatti con il movimento nazista clandestino - Gli israeliani affermano: "Non lo perdiamo di vista. Lo colpiremo al momento opportuno,,

Nostro servizio particolare

Londra, venerdì sera.

Martin Bormann, il luogotenente di Hitler condannato a morte in contumacia dal Tribunale di Norimberga, è vivo. Lo avrebbe rivelato Adolf Eichmann, il colonnello delle SS catturato dagli israeliani pochi giorni addietro. La notizia è riferita dal «Daily Mail» e dal «Daily Herald» i quali aggiungono che la conferma è venuta anche da parte di Tuvia Friedmann, capo del centro di documentazione israeliano sui crimini nazisti.

Al corrispondente di un giornale olandese Friedmann ha dichiarato: «Ho un "dossier" completo su Bormann e sono assolutamente certo che egli è vivo, non solo, ma mantiene contatti col movimento nazista clandestino».

Anche notizie di fonte tedesca lasciano credere che Bormann sia vivo e rifugiato nell'America Latina. Dice infatti il Daily Mail che un agente israeliano che partecipò alla cattura di Eichmann e che ora si trova in missione a Monaco, ha dichiarato al corrispondente del giornale:

«La rete attorno a Martin Bormann si sta stringendo. Per ora non abbiamo rivelato a nessuno che eravamo al corrente del modo in cui Bormann era scampato alla morte. Dal 1958 seguiamo le sue tracce e non lo perdiamo di vista. Lo colpiremo al momento opportuno».

Fu otto anni fa, secondo quanto risulta, che il vice-führer venne scoperto a Bahia, in Brasile. Egli viveva insieme con alcuni suoi ex-colleghi nazisti, naturalmente sotto falso nome. Nell'ottobre del 1958, due agenti tentarono di sorprenderlo nella villa in cui viveva, ma il criminale di guerra, avvertito in tempo, fuggì dalla città.

Le sue tracce vennero ritrovate alcuni mesi dopo nella provincia di Santa Caterina. Purtroppo, in quella regione si trovano località di difficile accesso dove vivono molti emigrati tedeschi. Con l'aiuto di ex-nazisti, Bormann si trasferiva frequentemente da una località all'altra e, se non fu mai possibile coglierlo di sorpresa, egli non potè però far perdere completamente le proprie tracce. Ora sembra che, grazie alle rivelazioni di Eichmann, la sorte di Bormann debba essere segnata.

Un agente israeliano ha detto: «Siamo decisi ad impedire che il maggior criminale di guerra nazista scampato alla forca, possa tagliare ogni speranza alle migliaia di tedeschi che ancora sognano la rinascita del nazismo e dobbiamo rendere giustizia ai milioni di morti nei campi di sterminio hitleriani».

Nato nel 1907, Martin Bormann entrò nel partito nazista fin dalla fondazione e vi fece una rapida carriera. Allo scoppio della guerra, egli era riuscito ad entrare nel circolo personale di Hitler e a soppiantare Hess come capo della Cancelleria.

Alla vigilia del crollo della Germania nazista, il «führer» aveva designato Bormann quale suo diretto erede alla carica di capo del Terzo Reich. Poche ore prima di suicidarsi, Hitler avrebbe ordinato a Bormann di salvare dal saccheggio della Cancelleria, ormai bersagliato dalle artiglierie sovietiche.

E' a questo punto che scompare ogni traccia del «leader» nazista. Molti affermano che egli rimase ucciso dal fuoco di un carro armato russo. Sta di fatto però che il suo corpo non venne mai trovato. Altri pensano invece che, a bordo di un carro armato «Tigre», egli abbia potuto raggiungere l'aeroporto di Tempelhof e di là, a bordo di un aereo, lasciare Berlino in fiamme.

I servizi segreti alleati cercarono a lungo il «vice-führer», ma senza risultati. I suoi otto figli vennero trovati dispersi in varie località dell'Austria. Tutti si dissero certi che il padre era morto a Berlino. Uno di loro, Adolf, già membro della «Hitler-jugend», sconvolto dall'opaca tragedia tedesca, si sentì spinto a cercare una ragione di vita fuori dalla spaventosa atmosfera dell'ideologia nazista. Convertito al cattolicesimo, ricevette gli ordini minori ed è ora frate missionario.

Sulla sorte di Martin Bormann si saprà, forse presto, molto di più. E' evidente che la autorità israeliane, impegnate in una tenacissima caccia ai massacratori degli ebrei, ai criminali che diressero le stragi di milioni di uomini, non hanno fretta a rivelare quanto hanno appreso dagli interrogatori di Eichmann. Questi, rendendosi conto che la sua fine è segnata, pare disposto a rivelare tutto quello che su sulle organizzazioni naziste clandestine che prosperano in molti Paesi dell'America Latina.

Circa il modo in cui il Servizio segreto d'Israele è riuscito nel sensazionale colpo, le autorità di Tel Aviv, ovviamente, tacciono. Tuttavia, la impresa è stata troppo sensazionale perchè non fosse possibile raccogliere qualche indiscrezione negli ambienti ebraici dell'America Latina.

A Buenos Aires si assicura che Adolf Eichmann, catturato da agenti segreti inviati da Tel Aviv, venne fatto uscire clandestinamente dall'Argentina, il 21 maggio scorso, a bordo di un aereo speciale israeliano che aveva trasportato in quella capitale la delegazione d'Israele partecipante alle celebrazioni dell'indipendenza dell'Argentina. L'apparecchio, un «Britannia», dovette fare uno scalo imprevisto a Recife, in Brasile.

Gli ex-nazisti, molti dei quali occupano alte cariche nell'America Latina, erano già al corrente del «rapimento» di Eichmann ed esercitarono forti pressioni sul governo di Rio per ottenere che il «prigioniero» fosse liberato.

La autorità brasiliane invece si disinteressarono della cosa e il «Britannia» potè ripartire. Il giorno successivo, omesso lo scalo intermedio di Roma, il quadrimotore arrivava a Tel Aviv e l'Eichmann era incarcerato, in attesa del processo.

E' singolare il fatto che il colonnello delle S.S. Eichmann era stato arrestato dagli americani, in Austria, nel 1945. Egli allora indossava l'uniforme di semplice aviere e dava falsa generalità. Non si sa come nessuno degli americani abbia notato il tatuaggio di prescrizione che gli uomini delle S.S. avevano sulla mano sinistra. Sta di fatto che, smobilitati i campi di concentramento, egli venne rimesso in libertà. Potè così organizzare la propria fuga nell'America Latina, con la complicità di nazisti e fascisti di varia nazionalità.

n. s.

Martin Bormann, l'ex-luogotenente di Hitler

Il Consiglio nazionale della d. c. conclude stasera i suoi lavori

Raggiunto un compromesso tra Moro e Segni si vota su una sola mozione di maggioranza

Secondo alcune indiscrezioni, il documento sarebbe stato concordato, nelle sue linee principali, nel corso di una riunione tenuta questa notte alla Camilluccia dai rappresentanti degli opposti raggruppamenti - Con tale mozione si approva la relazione del segretario del partito e si afferma che la politica di centro-sinistra deve essere attuata nel quadro di un governo tripartito e sulla base di un programma socialmente avanzato e articolato in modo da poter essere accolto anche da altre forze democratiche

Roma, venerdì sera.

Questa notte, dopo nei giorni di discussioni, di polemiche e forse di compromessi, si avrà la conclusione del travagliatissimo Consiglio nazionale democristiano durato quanto un congresso e che probabilmente di un congresso avrà importanza e portata altrettanto impegnative. Alle ore 18,30 di oggi, l'on. Piccioni dichiarerà aperta l'ultima riunione consiliare e dopo un breve invito (ormai rituale, vorremmo aggiungere) all'unità del partito, darà la parola al segretario, on. Moro, il quale, rispondendo ai vari oratori intervenuti, terrà il discorso di replica, discorso particolarmente atteso perchè, venendo dopo gli accesi contrasti di questi giorni e essendo maturato nel clima di compromesso che ha caratterizzato le ultime dodici ore, è di lui parleremo più avanti, dovrebbe correggere il tiro di alcune affermazioni molto impegnative fatte dallo stesso Moro nella sua relazione di apertura dei lavori. Egli dovrà precisare e fissare le direttive secondo le quali dovrà muoversi la futura azione della segreteria, sia per quanto concerne la prossima battaglia per le elezioni amministrative, sia per la formazione del governo che a novembre dovrà succedere a quello dell'on. Tambroni.

In sostanza, secondo quanto siamo in grado di annunziare, l'accordo fra le varie posizioni in cui si era divisa la maggioranza dorotea (ma più propriamente sarebbe opportuno parlare di compromesso) è stato raggiunto stanotte, al termine di una lunga riunione tenuta alla Camilluccia.

In precedenza si erano ieri avute sempre alla Camilluccia, due distinte riunioni. Poi ne è seguita, subito dopo una altra dello stato maggiore moroteo, e cioè degli amici del segretario del partito. Erano presenti i due vice-segretari, Salizzoni e Scaglia, con Morlino, Della Fave, Elisabetta Conci, Salvi e Anselmi. Evidentemente gli amici di Moro hanno voluto esaminare con lui a che punto il documento preparato da Scaglia e Moro poteva essere corretto per far convergere su di esso i voti di tutti i dorotei.

Tale riunione si è protratta per circa un'ora, quindi si è avuto quello che ieri sera scherzosamente veniva definito dal «transatlantico» di Montecitorio «l'incontro alla commilla». Vi hanno infatti partecipato da una parte Salizzoni e Scaglia, e dall'altra, con Segni, che si era assunto l'ingrato compito di fare da antagonista al segretario del partito, Gui, Rumor, Colombo e Taviani.

Zaccagnini, che aveva cercato di fare da mediatore fra le opposte posizioni, era anche egli presente ma si è mantenuto piuttosto distante dall'uno come dall'altro gruppo, tanto che a quanto si sa, si deve proprio a lui se si è giunti alla fine ad un'intesa.

I convenuti lasciavano la Camilluccia, verso l'una della notte, dopo due ore di discussioni, senza fare ai giornalisti dichiarazioni di sorta. Ma il compromesso era nell'aria, si sapeva che era stato raggiunto un accordo (anche se non molto soddisfacente per entrambe le posizioni), per modo che stamane si voterà su un unico documento preparato dalla maggioranza.

Una commissione ristretta dei partecipanti alla suddetta riunione si è adunata ancora stamattina per decidere sugli ultimi particolari del documento e mettere a punto qualche questione marginale che non dovrebbe incidere, però, nella sostanza, tanto è vero che Moro sta già preparando, sulla base dell'accordo di stanotte, il suo intervento conclusivo.

Ed ora basti il documento si articola? Il testo finale, come si è detto, non si conosce ancora, ma ne possiamo anticipare le linee essenziali. Intanto viene approvata la relazione con cui Moro aprì domenica mattina i lavori del Consiglio nazionale. Al riguardo conviene ricordare che il punto della discordia era un attributo appunto da questa questione essenziale, e ancora stamane si deve decidere se approvare la relazione nel suo complesso o non soltanto «l'azione svolta dalla segreteria nella recente crisi di governo» come propongono i dorotei. E' tuttavia probabile che la relazione venga approvata nel suo complesso, come è nei desideri di Moro.

Il secondo punto del documento riguarda le prospettive per l'azione futura del partito: in esso è detto, sostanzialmente, che la futura politica di centro-sinistra, deve essere attuata nel quadro di un governo tripartito, sulla base di un programma socialmente avanzato e articolato, che possa essere accolto anche da altre forze democratiche. E' con Malagodi, nel suo discorso di ieri a Trento, non ha risposto polemicamente, come pure aveva promesso, al discorso di Moro, ma si è limitato ad affermare che il pli chiede ancora di discutere con la dc e con gli altri partiti dell'arco democratico. Inoltre ha aggiunto che una maggioranza e una politica di centro possono togliere il Paese dagli attuali gravi pericoli di abbandonarsi verso il socialismo e verso l'autoritarismo di estrema destra, farlo progredire e fare progredire, fra l'altro, anche la maturazione democratica del psi».

Non da meno sono stati i socialisti. Ieri il vice segretario del psi, De Martino, in una vivace riunione ha criticato lo atteggiamento che Kruscev ha tenuto a Parigi, dicendo apertamente che, nonostante tutto, nella capitale francese si doveva discutere per non far naufragare le grandi speranze di pace che sono nel mondo. Queste dichiarazioni non possono che essere apprezzate dai partiti democratici, dal momento che proprio la politica estera dei socialisti fa temere ad una parte della dc schiarimenti pericolosi. Purtroppo, però, le posizioni degli autonomisti in seno al psi, continuano a essere vivacemente osteggiate dai carristi che ieri, nella sala ove si teneva il convegno socialista, hanno perfino provocato un grave tafferuglio.

Più a destra è da segnalare il convegno tenuto sotto gli auspici del prof. Gedda, per il rilancio dal socialcomunismo. Ma vi sono intervenuti troppi esponenti di destra provenienti da posizioni troppo eterogenee, perchè le sue conclusioni possano avere un valore politico convincente.

Pellecchia

Le quotazioni delle Borse in 9ª pagina

CRONACA CITTADINA

Le gravi sciagure di ieri siano di nuovo monito

Prudenza: la morte è in agguato sulle strade

Tanto al Pino, quanto a Collegno, la fretta è stata la causa degli incidenti: tre morti - Anche stamattina un grave investimento sulla Torino-Rivoli - Un richiamo ai gitanti

Il corpo della sventurata Montedoro era rimasto imprigionato sotto la macchina

Tutte le sciagure stradali che hanno funestato la giornata festiva di ieri sono state causate dalla fretta scomposta. Automobilisti e motociclisti, dominati dalla frenesia di correre, hanno dimenticato le più elementari norme della prudenza e le regole della viabilità superando sorpassi pericolosi e abbordando curve difficili ad alta velocità. Così è avvenuta — stando alle prime testimonianze raccolte dalla polizia stradale — sulla strada del Pino, presso Chieri, e così nei pressi di Collegno, dove sono accaduti gli incidenti più impressionanti.

Sulla strada del Pino che porta al traforo, la sciagura che ha provocato la morte di due giovani ed il ferimento di altri tre si è verificata appunto durante un sorpasso. La «600» guidata da Fiorenza Roqueda, di 23 anni, abitante in via Saluzzo 71, per superare una «1100» si spostò troppo sulla sua sinistra. Proprio in quel momento sopraggiungeva, da direzione opposta, il motociclista Renato Merlet, di 21 anni, il quale era diretto alla sua abitazione, nella frazione Tetti Rivelli. Anche lui era spostato verso il centro della strada.

La sventura fu fulminea: la motocicletta era piombata fra la Roqueda alla sua sinistra e la parte anteriore, colpendola a piccolissima distanza mentre le porte si aprivano, ed il Merlet venne proiettato a parecchi metri di distanza. Il Roqueda e Franca Montedoro, di 17 anni, furono lanciati sull'asfalto e l'auto, nella sua corsa pazza, passò sul corpo della sventurata ragazza e la imprigionò sotto le sbarre.

Franca Montedoro, tratta di sotto la «600» ancora viva, moriva durante il trasporto all'ospedale. Il Merlet decedeva verso le 22; Fiorenza Roqueda, in condizioni disperate, era subito sottoposta ad intervento chirurgico. Stamane il suo stato era ancora gravissimo.

L'incidente che è costato la vita al meccanico ventiseienne Vincenzo Marca, abitante a Caselle, sarebbe stato determinato — almeno in parte — da eccessiva velocità. Il giovane, secondo testimoni oculari, stava per imboccare la difficile curva che immette al ponte sulla Dora, alla porta di Collegno, ad andatura troppo sostenuta per poter rimanere sulla strada. La moto, sebbene egli tentasse, inclinandolo, di mantenerla nella giusta direzione, finiva un sentiero a destra del ponte e precipitava nel torrente. I primi accorsi trovarono il Marca ormai cadavere.

Le sciagure accadute ieri siano di nuovo monito a chi si appresta a mettersi in viaggio. Migliaia e migliaia di automobilisti e motociclisti, forgiatisi anche dalle buone condizioni del tempo, al disgeranno al mare, ai monti ed ai laghi. Siano prudenti e tengano presente che i pericoli, sempre incombenti, sono enormemente aumentati dal traffico accelerato. Per guadagnare qualche secondo o qualche minuto non si deve mettere a repentaglio la vita propria e quella degli altri.

* Un nuovo, grave incidente è avvenuto stamane, poco prima delle 6, sulla Torino-Rivoli. Un operaio della «Ruggeri», Giorgio Guisti, di 23 anni, abitante a Grugliasco, era giunto davanti alla stabilimento di Lucento e si stava accingendo a depositare la bicicletta dall'altro lato della strada, dovendo quindi superare lo spartitraffico centrale e traversare la carreggiata percorsa dai veicoli diretti a Torino dove in quel momento arrivava la «1100» guidata da Giovanni Biandino, abitante a San Gillio. Il ciclista, investito, è stato trasportato per 15 metri perchè il guidatore dell'auto, sconvolto, non è riuscito subito a fermare. Portato al Maria Vittoria, il Guisti è stato ricoverato con prognosi riservata.

Ieri ha tentato il suo terzo assalto nello spazio di pochi mesi

Il rapinatore delle coppie in auto è sfuggito ancora una volta alla caccia

La sua attività si svolge sempre nella zona fra Stupinigi e Rivalta - Impossibile decifrarne i connotati: tiene la lampadina elettrica in modo da abbagliare gli aggrediti - Ieri sera, contrariamente al solito, ha sparato contro l'auto che gli sfuggiva

Per tutta la notte i carabinieri delle stazioni di Orbassano, None, Nichelino e le macchine del Gruppo radiomobile dell'Arma, al comando del capitano Fazzio, hanno battuto la vasta zona boscosa oltre Stupinigi, alla caccia del rapinatore che ha sparato contro la studentessa torinese in auto. L'aggressore delle coppie è riuscito anche questa volta a sfuggire alla cattura.

Stamane anche la «Mobile» si è interessata alle indagini. I due giovani sfuggiti al bandito sono stati interrogati in Questura e il dott. Sparvo, recatosi sul posto per un sopraluogo, ha trovato un bossolo calibro 9,65 che potrebbe essere una preziosa prova. I funzionari stanno anche interrogando i guardiacaccia dell'Ordine Mauriziano che battono e sorvegliano abitualmente la zona.

Il bandito di ieri sera non è alla sua prima impresa: poche settimane fa, sempre nei dintorni di Orbassano, sulla strada per Rivalta, una coppia in automobile fu rapinata; alcuni mesi addietro venne segnalata un'altra identica impresa avvenuta proprio negli stessi boschi.

La tecnica è sempre la stessa: l'aggressore abbaglia la vittima con una potente lucia elettrica, così che nessuno ha mai potuto dare la minima indicazione sui suoi connotati. Le altre volte i banditi erano due.

L'ultimo episodio è di una gravità eccezionale: il bandito non ha esitato a sparare tre volte sulla macchina e soltanto in un caso fortunato ha impedito che una delle pallottole colpisse, forse anche a morte, l'automobilista. Lo studente Luciano Massaza, di 23 anni, abitante a Torino in via Mazzini 46, avrebbe potuto fare la stessa tragica fine dell'artigliere alla periferia di Milano (il colpevole è stato condannato in questi giorni a 30 anni).

Il Massaza, per una fortunata coincidenza, lasciava il motore acceso perchè stava per iniziare la retromarcia e riportarsi sulla strada Stupinigi-Orbassano. Pensò di approfittarne per la fuga e riuscì infatti, con una partenza prontissima, a sorprendere il bandito che gli aveva intimato di scendere. Ma aveva percorso soltanto qualche metro quando l'altro cominciò a sparare.

Uno dei proiettili ha colpito la lamiera, appena sopra il baule posteriore, ed è rimbalzato via. Due hanno sparato i crivelli dal lato sinistro della «1100-103», anch'essi senza colpire i passeggeri. La scheggia di vetro hanno ferito alla spalla sinistra il guidatore.

L'abito di nozze di Tonina Torrielli

Questo l'abito nuziale in pizzo di «cangallo» per Tonina

La cerimonia fissata per il 9 giugno in una chiesetta della collina

L'abito nuziale di Tonina Torrielli è quasi pronto. Tutte le dipendenti dell'«atélier» Bessi sono impegnate nei lavori di rifinitura. E' un abito delicatissimo di pizzo di San Gallo con quattordici spicchi di «Valenciennes» che formano la gonna. I pezzi sono montati su organza di seta; la cintura è drappeggiata e fermata sul davanti da un nodino. L'acconciatura presenta motivi di boccoli rossi e perline sfumate. Il velo è corto: così pure le maniche. Tra gli accessori i guanti lunghi di seta.

La cantante è giunta nella tarda mattinata dalla Sicilia, dove si era recata per una «scrittura». E' apparsa piuttosto nervosa perchè alcuni rotocalchi hanno pubblicato stamane la sua foto in abito da sposa. Ma non era quello che indusse la mattina del 9 giugno, quando Mario Maschio, il promesso sposo, l'accompagnerà all'altare in una chiesetta della collina. Il vero abito, quello ritratto nella fotografia accanto, è costato mezzo milione.

Macabra scoperta sotto il ponte di via Bologna

Esce per una passeggiata ed annega nella Dora

La vittima è un pensionato di 82 anni - Nessuno ha visto la disgrazia - Una ferita sulla testa: forse il vecchio ha perduto i sensi ed è rotolato in acqua

Il corpo è stato ricuperato nel punto indicato dalla freccia

Alle nove di stamattina un passante, attraversando il ponte sulla Dora in via Bologna, ha fatto una macabra scoperta: nell'acqua, in prossimità della riva sinistra, affiorava il cadavere di un uomo. Correva a telefonare ai vigili del fuoco e in breve sul ponte si ammassava una fitta folla di curiosi.

Trascorso qualche minuto arrivavano sul posto i pompieri con una barca. La corrente, molto impetuosa in questi giorni per lo scioglimento delle nevi, rendeva difficile il ricupero, ma finalmente, assicurando un natante con due corde, la salma veniva tirata sulla sponda.

Si trattava del cadavere di un uomo piuttosto anziano, vestito decorosamente. I carabinieri del commissariato Borgo Dora iniziavano l'inchiesta. Nelle tasche della sventurata vittima furono trovati il portafogli con una vecchia carta d'identità e si conoscevano così le sue generalità: Pietro Lamagno di 82 anni. All'indirizzo indicato però non abitava più fin dal 1963.

Una dei vigili urbani presenti diceva però che il nome non gli era nuovo: un suo collega, che lavora alla sezione di via Fiochetto, si chiama appunto Lamagno. Gli telefonava. Il vigile accorreva sul posto e riconosceva nel morto il padre.

Non si sa come sia accaduta la disgrazia. Il figlio della vittima, Ignazio, ha raccontato che stamattina aveva fatto colazione alle sette con il padre, che abita con lui in via Cassia 10. Poi era uscito per andare a prender servizio. Il vecchietto, pensionato della Previdenza Sociale, aveva l'abitudine di fare ogni mattina una passeggiata, lungo la Dora, recandosi verso la neve a trovare un'altra figlia sposata che vive in barriera di Milano.

Si può presumere che ad un certo punto sia caduto, abbia perso i sensi e sia scivolato nella Dora senza poter invocare aiuto. A conferma di questa ipotesi c'è questo particolare: il medico ha riscontrato una ferita, una forte contusione alla fronte.

Una manifestazione di protesta per il trasferimento del «Valle di Susa»

I 200 dipendenti della sede di Torino hanno deciso di sospendere il lavoro - Lunedì un estremo tentativo del Sindaco che si incontrerà con il proprietario dell'azienda

I duecento impiegati della sede centrale del Consorzio Valle di Susa intendono opporsi al trasferimento a Milano. Stamane gli impiegati si sono presentati puntualmente al lavoro lasciando poi gli uffici alle 12.30 per il consueto intervallo. Ma, invece di andare a casa, hanno sostato dinanzi al portone della società, in corso Re Umberto 8, discutendo animatamente. La maggioranza degli impiegati hanno deciso di manifestare in loro protesta non rappresentandosi in ufficio alle 14.30 per la ripresa del lavoro.

Com'è noto, nei giorni scorsi ogni impiegato ha ricevuto un modulo sul quale è tenuta a dichiarare se intende accettare il trasferimento senza condizioni a Milano. Tale modulo deve essere restituito firmato alla direzione entro mezzogiorno di domani. Il personale ha chiesto un colloquio con il proprietario del consorzio, dott. Riva, per conoscere quali saranno le modalità del trasferimento.

Il dott. Riva aveva annunciato la sua venuta a Torino per stamane; ma all'ultimo momento ha fatto sapere di essere costretto a rimandare a lunedì l'incontro con i dipendenti. Questi si troverebbero quindi nella necessità di firmare il modulo con cui accettano di essere trasferiti a Milano senza sapere quale sarà il loro trattamento. La maggioranza del personale ha ritenuto di non poter firmare a queste condizioni ed ha deciso di entrare in sciopero.

Si apprende intanto che il Sindaco si incontrerà con il dott. Riva lunedì mattina alle 10 per compiere un estremo tentativo onde evitare che la direzione centrale del Consorzio Valle di Susa venga portata via da Torino.

«Il mio colloquio con il proprietario del Consorzio — si ha dichiarato l'avv. Peyron — procederà di pochi ore l'assemblea del consiglio d'amministrazione della società nel corso della quale si dovranno prendere delle decisioni definitive ed irrevocabili. Spero di poter scongiurare il pericolo di un trasferimento.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +25,1
MINIMA +18

Il Bollettino meteorologico annota inoltre: temperat. media (notte) + 18,7; ore 8: + 19,5; pressione 744,2; umidità 64 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: Tempo buono, temperatura stazionaria. Temperature a Casale: massima + 25; minima + 14; ore 8: + 18,4.

Taccuino del lettore

Le donne nella polizia

Sabato 28 maggio alle ore 17, nel salone della Galleria d'arte moderna (corso Galileo Ferraris 30) si svolgerà un dibattito su «La polizia femminile in Italia». Presiederà il cavaliere di Corte d'appello dott. Emilio Germano; parteciperanno la dott. Augusta Grassi; il prof. Angelo Lucas, l'avv. Aldo Mazzola e il collega Gino Nebiolo. La manifestazione è organizzata dal club femminile «L'Orsa Maggiore» in collaborazione con il «Consultorio professionale femminile» di via San Francesco d'Assisi 23.

◆ Il sen. Jervolino, ministro della Marina Mercantile e presidente del Terz'ordine francescano ha ricevuto ieri la figlia di S. Giuseppe Calasanzio nel centenario della morte.

◆ La Provincia di Torino ha indetto un concorso sullo sviluppo della regione, che si terrà nei giorni 22, 23 e 30 ottobre.

◆ Il direttore della sezione armi antiche del Metropolitan Museum of Art di New York ha tenuto ieri sera una conferenza nel salone dell'Unione Industriali.

◆ Al Centro L. Sturzo (corso V. Emanuele 101) stasera alle 21 quarta lezione di marxismo.

◆ Nella sede dell'Unla (via dei Mille 12) stasera alle 21,15 l'ing. Giuseppe Prever parlerà su «Il problema del perfezionamento delle tecniche di gestione».

◆ Per la «Famija Turineisa» martedì, alle ore 21,15, nei saloni dell'Unione Industriale, il com. Barioca parlerà su: «I nuovi collegamenti aerei con Torino».

◆ Un pasticcio di Collegno (fraz. Regina Margherita) è stato chiuso per 30 giorni per ordine della Prefettura. Il titolare, Luigi Giornito, è accusato di aver usato, nella confezione delle pasticcerie, un grasso espressamente vietato dalla legge.

◆ Gli ambulanti di Porta Palazzo festeggeranno domenica Maria Ausiliatrice con una funzione che sarà celebrata alle 10 sotto la tettoia di Levante del mercato.

◆ La «Croce Verde» organizza per domenica una ginkana automobilistica nel parco del Castello di Stupinigi. Per informazioni e inviti telefon. 62-576.

◆ Si inaugura domani, nella sede della Scuola di carteria del Consorzio istruzione tecnica (via Figlie dei Militari 27), la mostra dei lavori eseguiti dagli allievi.

◆ La «Piccola Ribalta» dell'«Enal» di Torino partecipa al XIII Festival dei gruppi di arte drammatica con «I fastidi di un grand'uomo» di E. Bonetti. La commedia sarà recitata alle ore 21,15 di domani al Teatro Alfieri.

◆ La «Scaiotta», nella loggia di Cervinia del Giro d'Italia, è rappresentata dalla Direzione di Torino. Una «roulotte» sarà a disposizione del pubblico.

◆ Una gita a Stresa è organizzata dall'Enal per domenica.

◆ Oggi, venerdì 27 maggio, è il 146. giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 4,50; tramonta alle 19,39. E' la festa di S. Natalia, di S. Bernardino Calmo, di S. Beda.

◆ Riunioni E.N.A.L. — Varo, Adriano, Alessandria, Mafisi, Stazioni, Alpi, Principe, Alcione, Vill. Veneto, Monviso, Frejus, Torino, Hollywood, Odeon, Fiora e Maior.

CHALET del VALENTINO
DOMANI SERA
riapertura Giardino Danza con
PIERO MASSARI
e il suo moderno Complesso
Trattenimenti tutte le sere, compreso lunedì. Festivi 16 e 21

Si è concluso il pellegrinaggio Fiat a Lourdes

Tornato il "treno bianco,,

Folla a Porta Nuova in attesa del convoglio - Venti ambulanze e trenta auto per riportare a casa gli ammalati - Ieri era arrivato il "treno giallo,

Il «treno bianco» del pellegrinaggio Fiat a Lourdes è rientrato stamane alle 11,12. Il convoglio aveva lasciato la cittadina francese ieri alle 14,55. Trasportava 371 ammalati e 209 fra dame ed addetti all'assistenza, infermiere e barellieri. A Porta Nuova lungo il marciapiede del binario 18, erano in attesa una folla di parenti dei pellegrini, con una ventina di ambulanze del servizio Fiat e della Croce Rossa e una trentina di automobili private messe a disposizione dai dipendenti.

La presidenza e la direzione generale della Fiat erano rappresentate dall'avv. Gorino, dai dott. Rossi e dal prof. Kotzo. Tra le dame che in questi giorni sono rimaste al fianco degli ammalati era donna Antonella Agnelli-Piaggio.

Appena il convoglio si è fermato, sono scesi prima gli ammalati meno gravi che hanno preso posto sulle automobili private per essere trasportati a casa. Le carrozze sono state poi spostate sul binario attiguo per facilitare lo discesa degli ammalati più gravi, molti dei quali in lo barelle, che sono stati accolti sulle ambulanze.

Ieri alle 13,05 era giunto da Lourdes il «treno giallo» sul quale viaggiavano 630 lavoratori Fiat e loro familiari.

Gioielli per un milione rubati con chiave falsa

Un furto in un alloggio compiuto ieri pomeriggio ha fruttato agli svaligiatori un bottino di un milione e duecentomila lire in oggetti preziosi e trentamila lire in contanti.

Il colpo è stato eseguito ieri dopo le 15 nell'alloggio di Giuseppe Parisi, in via Beaumont n. 44, mentre il proprietario era andato a trovare conoscenti. I ladri sono entrati con chiave falsa e hanno forzato qualche cassetto e portato via anelli, bracciali, orologi, altri oggetti d'oro con brillanti, senza che nulla venisse dimenticato. In un cassetto sono stati poi ritrovati alcuni banconote.

Nella casa, benchè il «colpo» si sia svolto in pieno giorno, nessuno ha avuto il minimo sentore di quanto stava succedendo. Soltanto alle 20,30, quando è rientrato, il padrone di casa ha scoperto il furto.

Molto spavento per i chiamati di un aeroplano a reazione

Gli abitanti della zona Venchi Unica-Ascialia, di Grugliasco e di Mirafiori sono stati allarmati, stamane verso le 10,30, da un forte boato seguito da spostamento d'aria, che in alcune case in provincia ha rotto dei vetri delle finestre.

Alcuni pensavano che fosse saltata in aria una cassetta di dinamitificio di Avigliana; altri ritenevano che fosse scoppiato qualche grande serbatoio di carburante o un deposito di munizioni. Nessuno aveva immaginato che il boato fosse prodotto da un aereo a reazione che aveva superato il muro del suono. Eppure questa era l'ipotesi più attendibile.

Infatti nè alla polizia, nè ai vigili del fuoco, nè ad alcun ente militare erano giunte segnalazioni di sinistri e richieste di intervento; per contro, proprio a quell'ora, avveniva effettivo alcuni passaggi, ad altissima velocità, un aeroplano da caccia «F. 100» che, successivamente, si era diretto verso la sua base di partenza, nel Veneto.

OGGI CORSO OGGI
FRED MacMURRAY MAGGIE HAYES

DOMANI
M'IMPICCHERANNO
ROBERT VAUGHN JOAN BLACKMAN
EASTMANCOLOR

OGGI - ASTOR - OGGI

OGGI al CRISTALLO
Chi ha visto «LA DOLCE VITA» non può fare a meno di vedere o rivedere:
I VITELLONI
che fu il primo capolavoro di
FEDERICO FELLINI
nel quale volle
presentare la «DOLCE VITA DI PROVINCIA»
i vitelloni
con
ALBERTO SORDI
FRANCO INTERLENGHI · FRANCO FABRIZI
LEOPOLDO TRIESTE · RICCARDO FELLINI
Distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS

OGGI - METROPOL - OGGI
Via Principe Tommaso 6

INGRESSO LIRE 300

DOMANI AL
NUOVO ROMANO
Spunti di irresistibile comicità, istanti d'intenso lirismo, la poesia della più popolare commedia di Shakespeare, il miracolo di un'arte moderna, per
IL SOGNO d'UNA NOTTE d'ESTATE
con gli stupendi colori ed i pupazzi di JIRI TRNKA
premiato a Cannes e Venezia
ed inoltre, il programma sarà completato da un cortometraggio di grande importanza
dopo
Hiroshima, mon amour
dopo
NOTTE E NEBBIA
Alain Resnais
presenterà
GUERNICA
da opera di PICASSO
su testo di PAUL ELUARD

DORIA

Jantzen
Il costume bagno che si distingue, a tutte le migliori marche nei nuovi modelli 1960 per donna, uomo e ragazza presso i
NEGOZI
senior
TORINO
Via F. Micca, 4 ang. XX Settembre - Via Roma 365 ang. piazza Carlo Felice - Via Dante 31 Nanni, 39

TUBOVINILE
Tubi ghisa pluviali e fognature
Chiusini, bocchette, lucernari
RICHETTA - C.so S. Maurizio 28 - Torino

ZURLETTI
riparazioni di orologeria
per la Clientela esigente

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 41-881

GOVERNA IL SUO IMPERO PETROLIFERO DA UN HOTEL DI LONDRA

PAUL GETTY, l'uomo più ricco del mondo è un intellettuale senza passioni né vanità

Il suo patrimonio personale oscilla da 500 a 700 miliardi di lire e gliene frutta 50 all'anno - E' miliardario, figlio di miliardario, ma non si è imposto con i soldi del padre che, forse per dispetto, gli ha lasciato in eredità "soltanto„ trecento milioni - Da sette anni non torna negli Stati Uniti dov'è nato: preferisce il raziocinante spirito europeo od i nostri sistemi fiscali? - E' proprietario della più grande compagnia indipendente per l'estrazione e il raffinamento dell'oro nero - Sui suoi domini, dall'America all'Asia, non tramonta mai il sole

Raimondo Vianello e la madre accompagnano Sandra Mondaini agli studi televisivi dove la «soubrette» è impegnata nelle prove del romanzo sceneggiato «Tom Jones». Si dà ormai per sicuro l'idanzamento tra i due popolari attori di rivista

Nostro servizio particolare

Londra, maggio.

Chi è l'uomo più ricco del mondo? Rockefeller, Ford? No. E', naturalmente americano, ma il suo nome non è affatto conosciuto attraverso le cronache più o meno mondane. L'uomo che si ritiene sia il più ricco del mondo (naturalmente, stabilire una graduatoria in tal senso non è facile, perché le alte finanze subiscono continuamente fluttuazioni) si ritiene sia attualmente «un certo» Paul Jean Paul Getty.

E' un uomo di sessantasette anni, smilzo, pallido, con un viso da intellettuale ed una chioma elegantemente ripiegata all'indietro che gli conferisce l'aspetto di un artista. E' americano, si è detto, ma vive quasi in permanenza a Londra in un grande albergo dove gli è facile isolarsi dai seccatori e dirigere con un ristrettissimo gruppo di segretari e dattilografe il suo «impero» petrolifero intercontinentale che ogni anno gli procura un reddito di circa cinquanta miliardi di lire. Si calcola che il suo patrimonio personale corrisponda ad un valore oscillante tra i 500 ed i 700 miliardi di lire.

Dalla sua camera d'albergo, a Londra, Paul Getty tratta i suoi affari per telefono

Possibile e impossibile

La figura di un miliardario del genere non va confusa con lo zio dell'immortale Paperino fanaticamente dedito ad accatastare sterlina d'oro per il piacere di sentirsi ricco. Gli uomini come Getty, in fondo, disprezzano la ricchezza. Ma amano la potenza, l'inebriante potenza.

Una conversazione con Getty rappresenta un'esperienza indimenticabile. Non è un uomo animato da simpatie od antipatie (quanto meno non è un uomo che manifesti simili emozioni), ma una macchina pensante che trae freddamente conclusioni dai suoi ragionamenti.

Egli parte da due principi fondamentali: «L'opinione più illuminata non vale una buona informazione: bisogna distinguere il possibile dall'impossibile».

In virtù del suo primo postulato, non ha mai intrapreso un affare senza prima procurarsi tutti i ragguagli possibili a proposito dell'iniziativa progettata, spendendo anche somme molto considerevoli. Non ha mai creduto al suo intuito personale e a quello di altri, né vuole affidarsi alla cosiddetta «dea bendata». Tuttavia Getty crede alla fortuna, di se stesso dice:

«Non sarei potuto diventare così ricco, se non fossi vissuto in un particolare momento dell'evoluzione economica che mi ha permesso di approfittare delle situazioni favorevoli. Per ottenere grandi risultati occorre vivere in periodi di crisi e di rivolgimenti: Napoleone, Cromwell, Cesare, se fossero nati tranquillamente prima probabilmente non sarebbero emersi dal grigiore d'una vita qualsiasi.

Implicitamente si pone sul piano di questi «eroi» della storia, perché sa che nel mondo moderno i grandi capitali valgono assai più delle armate e forze delle stesse ideologie, ma non si creda che da questa presunzione possa scaturire qualche moto di vanità. Forse Getty disprezza troppo i suoi simili per desiderare di essere ammirato: forse non li disprezza neanche, se sorride. E non tralascia l'ironia nemmeno a proposito dei personaggi storici cui spesso fa riferimento. Per esempio dice:

«Napoleone, persino Mussolini, erano uomini che avevano alcuna capacità positive. Ma non hanno saputo distinguere il possibile dall'impossibile».

Freddo ragionatore

Inutile precisare che in queste e altre valutazioni non albera la minima ingenuità di preferenza politiche od altre. Getty non ne ha. Getty considera i fatti e basta. Un De Gaulle non può essergli più simpatico di Krusciov, o viceversa. Li sta a guardare entrambi e il giudizio in base alla sua logica.

Queste astrazioni, tipiche d'un intellettuale, rivelano che l'uomo più ricco della terra, non è un *self made man*, uno che si è fatto da sé cominciando a vendere i soliti giornali e che ha praticato tutti i soliti mestieri avventurosi prima di dare la scalata all'alta finanza. Jean Paul Getty è miliardario, figlio di miliardario. Ha avuto un'educazione raffinata in America ed in Europa, si è laureato in economia ad Oxford e prima d'intraprendere a ventidue anni l'attività affaristica, ha fatto il giro del mondo per istruzione, né più né meno come un giovane duca britannico.

Va tuttavia sottolineato un fatto: egli è diventato ricchissimo non con i denari del padre, che volutamente gli lasciò in eredità nel 1930 «soltanto» 500 mila dollari, poco più di trecento milioni, un'inezia quasi raffrontata agli enormi affari che Jean Paul in quel momento già aveva realizzato per conto suo. Fu dopo la morte del padre che egli ha compiuto le più «colossali» imprese diventando una potenza mondiale.

Freddo ragionatore, ha scritto una specie di autobiografia che porta un titolo significativo: «La storia dell'attività petrolifera di George F. Getty e di Jean Paul Getty dal 1903 al 1939».

Disavventure coniugali

George Franklin Getty, suo padre, era un avvocato di Minneapolis che entrò nel mondo del petrolio quasi casualmente nel 1903 quando un viaggio di affari lo portò a Oklahoma City nel momento in cui nella zona erano stati trovati giacimenti di petrolio e tutti vivevano la febbre dell'oro nero».

Ne fu contagiato e per 300 dollari prese in affitto una concessione di 1100 acri in territorio indiano, fondando la «Minnehoma Oil Company» per finanziare le operazioni di perforazione. Alla fine dell'anno produceva un centinaio di barili di petrolio al giorno.

Ciò avveniva agli albori dell'industria automobilistica quando nulla strada appariva lo primo automobili. A proposito delle quali si pensava però che ben presto i loro motori a benzina sarebbero stati soppiantati da apparati elettrici cui Edison stava lavorando.

Fra il 1903 e il 1914 George Getty continuò ad acquistare e vendere concessioni petrolifere ed a sfruttarle con grande successo anche se nei primi tempi la «Minnehoma Company» dovette superare considerevoli difficoltà.

L'attività di Getty figlio cominciò nel 1914 a Tulsa nell'Oklahoma, nello stesso ramo di affari del padre. Jean Paul aveva allora vent'otto anni e, come si è detto, un'ottima educazione, forse più umanistica che economica, nonostante la laurea proprio in economia conseguita a Oxford l'anno prima.

Jean Paul, si disse, giurò a se stesso che sarebbe rimasto in quella brutta cittadina al centro d'una zona in sviluppo minerario fin quando non avrebbe messo insieme «il primo» milione di dollari. Ci riuscì abbastanza presto, nel giro di due anni appena, trattando la vendita e l'acquisto di concessioni petrolifere. Aglia suo socio del padre, non come suo dipendente e le «carature» negli affari potevano variare dal 30 al 70 per cento. Può darsi che dapprima il vecchio Getty abbia sorriso dell'attività del figliolo, ma dopo pochi mesi ogni dubbio era dissipato: Jean Paul ci sapeva fare quanto lui, se non meglio. E come talvolta avviene nelle «grandi famiglie» non è da escludere che nel cuore del vecchio si sia insinuato un po' d'invidia.

Nel 1923 il bel giovane ereditò da suo padre, morto in un ospedale per malattie mentali, un terzo delle azioni della «George F. Getty Inc.», che controllava tutte le proprietà petrolifere del padre. Sicché nel 1930 quando il genitore morì lasciando la maggior parte del suo patrimonio (valutato in 15 milioni di dollari) alla vedova moglie, forse per far dispetto a Jean Paul, questi comunque era già in grado di operare su vasta scala. E proprio alla vigilia della gravissima depressione economica attraversata dagli Stati Uniti.

Un grosso rischio

Gli esperti finanziari consigliavano alla Vedova Getty il realizzare la maggior quantità possibile di denaro liquido; «io, invece — afferma Getty — spesi tutto il contante sul quale riuscii a mettere le mani».

Come? Semplicissimo. Si comperò quante più azioni trovava della «Tidewater Associated Oil Company», una società che raffinava il petrolio grezzo e i cui titoli da venti dollari erano precipitati sino a due e mezzo.

«Io compero sempre — dice Jean Paul Getty — quando gli altri vendono; se gli altri comprano, aspetto. Ci vuole pazienza».

Ed infatti soltanto dopo una ventina di anni riuscì ad assicurarsi la maggioranza azionaria della «Tidewater» che comprista ora il nucleo produttivo della «Getty Oil» la più grande compagnia petrolifera indipendente del mondo intero che appartenga in pratica ad una sola persona.

Il colpo più spettacolare, che ha in un certo senso coronato l'opera di questo grande finanziere, risale ad undici anni fa, quando egli ottenne dall'Arabia Saudita una concessione, nella cosiddetta zona neutra che si trova verso il sultanato di Kuwait in un tratto di deserto lungo ben 4 mila chilometri. Getty, che per la prima volta metteva il naso fuori di casa alla ricerca di petrolio non statunitense, sborsò nove milioni e mezzo di dollari in contanti e s'impegnò a pagare una «royalty» minima di un milione di dollari all'anno, sia che il petrolio fosse trovato o no.

Parve una pazzia: si poteva presumere che vi fosse del petrolio, ma non se ne aveva certezza. «Getty ha perso la testa?», domandò più d'uno nei recessi di Wall Street.

Ancora una volta Getty era stato coronato: niente intuito, niente rischio. Prima di decidersi al gran passo aveva fatto compiere in gran segreto, e con grandi spese, ricerche sul posto da parte di specialisti: gl'indizi dimostravano che il petrolio doveva esserci, anche se non era ancora stato individuato. Sussistava bensì un rischio, ma un rischio calcolabile.

Ed il petrolio sgorgò a Wafra nel 1953 (dopo quattro anni di sondaggi e la spesa a vuoto di trenta milioni di dollari, diciotto miliardi di lire). In virtù dei giacimenti di Wafra, Getty è diventato il più grande produttore indipendente di petrolio anche del Medio Oriente.

L'81 per cento delle azioni della «Getty Oil» che raggruppa i vari rami di questo impero economico (sul quale non tramonta mai il sole poiché si estende dall'America all'Asia) sono nelle mani di Getty stesso, quindi egli controlla direttamente tutto, è un dittatore. Un dittatore così sicuro e inaccessibile, che da ben sette anni vive lontano dagli Stati Uniti.

Vive a Londra, come si è detto, ma compie di frequente e con assoluto riserbo, numerosi viaggi nella vecchia Europa continentale per appagare non diciamo la sua passione (resti ben fermo che Getty non è tipo né emozionabile, né passionale) ma il suo interesse profondo per l'arte.

E non è certo un dilettante. Egli ha scritto infatti oltre alla già citata «Storia dell'attività petrolifera del Getty», una «Storia dell'Europa nel XVIII secolo» e un volume intitolato «Scelte del collezionista» nel quale espone i risultati d'un suo viaggio compiuto in Europa nel 1933 allo scopo di acquistare opere d'arte.

La villa-museo

Queste opere rivelano anche intelligenza e sicura preparazione culturale: nella «Storia dell'Europa nel secolo XVIII» traspare chiaramente la preferenza dell'autore per questo secolo improntato al razionalismo, mentre è da presumere che il romanticismo ottocentesco gli appaia ridicolo.

Una buona parte dei quadri e dei mobili francesi del '700 (valori inestimabili, tra cui un Rembrandt, un Tintoretto, due Gainsborough) da lui acquistati nell'imminenza della guerra, sembra a prezzi eccezionalmente favorevoli, li ha inviati nella sua villa di Santa Monica presso Los Angeles, dove da anni non si mette piede. Praticamente si tratta d'un museo.

Da poco ha acquistato dal Duca di Sutherland una stupenda dimora a Sutton Place nella campagna inglese e forse quanto prima vi si trasferirà, almeno per qualche periodo dell'anno.

Di tornare negli Stati Uniti per ora non se parla nemmeno. Preferisce, nei suoi rarissimi contatti umani, lo spirito cinico e razionale degli europei colti. E forse preferisce anche i metodi fiscali europei, assai più duttili di quelli americani.

Vive appartato, ma quando non può evitare d'incontrare il prossimo è estremamente gentile: gentile e «lontano» come un imperatore.

Goronwy Rees

(Copyright del *Sunday Times*, per l'Italia, di *Stampa Sera*)

SI APRE L'ERA DELLA BIO-COSMESI

I "coiffeurs„ ricorrono ai medici per rendere scientifica la permanente

Esistono molti tipi di capelli e per ciascuno di essi i trattamenti debbono essere variati allo scopo di ottenere il medesimo risultato: pettinature soffici, aderenti al capo, che paiono naturali - I parrucchieri parigini d'alta classe fanno compilare alle clienti veri questionari sulla loro salute

Nostro servizio particolare

Parigi, maggio.

I capelli costituiscono per la donna moderna che desidera apparire elegante (la quale donna non lo desidera?) una preoccupazione assillante. La «permanente», che fin'oraoggi per parecchi anni dal 1930 in poi, è in netto declino. La chioma ritenuta addirittura considerata «abominevoli», mentre si è affermato la moda dei capelli pressochè lisci, arricciati le pettinature ottocentesche.

Quest'anno, anzi, i coiffeurs hanno deciso che la testa delle donne deve essere piccola e che i capelli, pur restando lisci, debbano formare ampie onde, molto morbide. Ebbene, per ottenere queste nouvelles vagues (curioso doppio senso), i coiffeurs affermano che occorre ricorrere alla permanente. Ed allora? come giustificare quest'apparente contraddizione?

Un momento. Si parla di permanente, ma non è la stessa d'una volta.

L'ultimo congresso di «biologistica», che si è svolto come ogni anno alla fine di ottobre a Parigi, ha risolto il problema. La nuova permanente non schiaccia più i capelli, non li arriccia, ma si limita ad ondularli e mantenere la piega. I prodotti chimici impiegati sono presso a poco i medesimi d'una volta, tranne una diminuzione del quantum di acidità.

E' mutata però la tecnica, radicalmente. Al congresso biocosmetico di Parigi si è affermato infatti questo principio, apparentemente ovvio, ma fondamentale: la permanente deve essere variata a seconda del tipo del capello. La permanente diventa quindi una specie di operazione scientifica che si svolge in tre tempi: esame, diagnosi, trattamento.

Non tutti i capelli sono i medesimi. I capelli degli europei, per esempio, stanno a mezza strada fra quelli dei cinesi (che sono grossi, rotondi, dritti, lisci, e distribuiti molto regolarmente) e quelli dei negri (che sono invece fini, ricciuti, distribuiti irregolarmente, tant'è vero che quando sono rasati appaiono mostrano una fossa presso che diffusa sulla sommità del cranio).

Bisognerebbe conoscere e misurare la differenza tra i vari tipi di capelli per disporre la permanente indicata e per ogger dosare i liquidi necessari.

Questa nuova tendenza di individualizzare l'estetica risponde ai postulati della medicina. Secondo il dott. Edwin Bidi, uno dei più quotati dermatologhi francesi, i liquidi chimici usati per la permanente dovrebbero essere dosati a seconda della diversa resistenza dei capelli alla rottura. Scientificamente la spiegazione è molto più complicata: il dottor Bidi afferma infatti che la resistenza dei capelli è legata alla «solidità dei ponti solforati della cheratina che sono legami laterali i quali comprendono due atomi di solfo; questi legami uniscono la molecole costituendo la cheratina».

Anche in fatto di resistenza i capelli degli europei stanno a mezza strada fra quelli dei negri e quelli dei cinesi e sopportano, senza rompersi, un peso che varia da 40 a 110 grammi. I capelli dagli asiatici sopportano da 300 a 1600 grammi, quelli dei negri da 40 a 60.

Questi dati, intendiamoci, non costituiscono affatto una novità in campo scientifico, sono anzi cose risapute, ma sinora non esisteva una collaborazione tra i gabinetti scientifici e quelli di cosmesi.

In base alle «rivelazioni» ora divulgate agli specialisti di estetica, la permanente a caldo resterà riservata a chi ha capelli neri, spessi, grassi, che resistono molto. Tutti gli altri capelli, in particolare quelli fini o scoloriti, dovranno essere sottoposti ad uno studio sistematico.

Un esame completo, naturalmente scientifico, non costa che 4000 lire e può considerarsi definitivo per tutta la vita. Già attualmente una quarantina di coiffeurs parigini, fanno analizzare i capelli delle clienti prima di decidere a quale trattamento debbono sottoporlo.

Questi coiffeurs, quando giunge una nuova cliente, cominciano con lo strapparle, delicatamente, ma sino al bulbo, qualche capello che inviano ad un laboratorio di analisi, insieme ad un questionario sulla salute in generale e in particolare sullo stato della capigliatura. Alle clienti che perdono giornalmente parecchi capelli, viene consigliato senz'altro di consultare un dermatologo. Se i capelli sono forati, probabilmente la diagnosi dirà che ciò è dovuto ad un eccesso di cure: shampooings troppo aggressivi, riscaldamenti bruschi, uso di un liquido per la permanente troppo concentrato.

In questi questionari vi sono infinite domande che possono sembrare apparendo fuori luogo, ma ne tenuto presente che le risposte non saranno interpretate dai coiffeurs medesimi bensì dai laboratori d'analisi. Per esempio, se attestassero disfunzioni epatiche, questa potrebbero essere ritenute responsabili del cattivo stato delle capigliature. (Qualche cosa fa, il fegato era considerato responsabile di anomalie della pelle, dei capelli, delle unghie. Per reazione si giunse ad affermare che il fegato non poteva essere considerato colpevole di tanti mali: ora si torna a ripetere che il fegato effettivamente dà origine, quando non funziona, a molti fenomeni apparentemente estranei).

L'esame dei capelli vero e proprio inizia con il controllo del peso e della resistenza: si va rammentato che i capelli sono elastici. A secco possono allungarsi del 20, 30 per cento prima di rompersi; bagnati con acqua fredda possono raddoppiare la lunghezza. Sotto l'azione del vapore possono diventare addirittura lunghi tre volte tanto. Questi dati sono importantissimi per la permanente e la messa in piega poichè la materia del capello è plastica, d'una plasticità diversa per ciascun soggetto.

Ed ecco quindi che il coiffeur di classe, ricevute le risposte dei laboratori medici d'analisi può attuare la «cura» più indicata, dosare coscientemente i liquidi impiegati e ottenere, con trattamenti diversi, il medesimo risultato: la creazione cioè della pettinature di moda, che devono essere soffici e nello stesso tempo aderenti al capo: le pettinature insomma devono apparire naturali.

Quando una messa in piega non dà i risultati estetici voluti o risulta di breve durata, significa che il coiffeur ha sbagliato la «cura». Per qualsiasi tipo di capello esiste infatti un trattamento appropriato.

R. S.

Louise Lynch, quinta e ultima ex-moglie di Paul Getty

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E MUSICA

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Nerbia, tel. 53-115

Alfieri: 21.15 Canzi di montagna. Domani: Festival dell'Operetta: ore 21.15 «La Vedova allegra».

Auditorium di Torino: ore 21 Concerto sinfonico n. 24. Direttore: Massimo Freccia. Violinista: Erica Morini.

Nuova (Stazione Porta): ore 20,30 seconda di «Lohengrin» di Riccardo Wagner. Maestro Gabor Otcos. Tenore della «Os» ore 22 atti unici di Ionesco, De Chaldia, Rousain.

Teatro dell'Officina: riposo. In allestimento: «No alla guerra».

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 documentari britannici e canadesi.

Promotrice Belle Arti, Valentino: Espos. nazion. Or. 10-12; 15,30-19.

3ª Mostra Artigiana del Mobile - Palazzo Esposizioni - Valentino: aperta dalle ore 9 alle ore 22.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-822): ore 17-19 e 21-1. Campionessa Maestro Maria Amalina.

Arlecchino: 21.15 Cimpi, Zerbosi, Castellina Banas: ore 21 «Gina and his Friends».

Bleu Danse (A. Nota 2, t. 44-765): ore 21 Quintet Piero Bertani.

Faro Club: ore 21 Rongini Guidi.

Fausto, Café chantant). Medici 112.

Gay (via Pomba 7): ore 17 e 21

Orch. Ecclesia, cant. Pippo d'Andrea e Salvador. Lezioni di ballo.

La Cicala Danse: ore 21 Ferrarone

Pagoda Danse: ore 21 serata dei campioni. Orchestra Labardi.

S. Giorgio, Valentino: Ristorante, Danza Compi, Loris, canta R. Ray.

Trocadero: ore 21-2 «I 5 Circa».

Columbia Danse: 23-4 Attrazioni.

Esteri Club: Bonazzelli, Attrazioni.

Le Perroquet (via Gollo 15): Attrazioni. Orchestra «I Pilosoli».

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La sfida del terzo uomo» tech. di Walt Disney con Michael Rennie e J. Mac Arthur.

Astor: «A qualcuno piace calvo» M. Noël, A. Cifariello, G. Sobe.

Corso: «Domani m'impiccheranno» col., Fred Mc Murray, M. Rayne.

Cristallo: «I vitalisti» con Alberto Sordi, Franco Interlenghi.

Ideale: «Mister Browne contro l'Inghilterra» T. Thomas, Sellers.

Ideale: «Il miracolo dei Todd-ao» «South Pacific» technic. Mitzy Gaynor e John Kerr, luge. 400.

Lux: «Ballata di un soldato» con Valadis Ivascior, S. Prohatchenko.

Espedi: «I piaceri del sabato notte» Jeanne Valerie, A. Pagnani, R. Risso, S. Gabel, E. Martinelli

Ramano: «Occhi senza volto» di Franju con Alida Valli, Pomeriglio lire 400. Ultimo giorno.

Vittoria: «La leggenda di Tom Dooley» M. Laudou, Jo Morrow.

Artiste: «Chi era quella signora?» Janet Leigh, D. Martin, T. Curtis.

Arlecchino: «Gazebo» Glenn Ford e Debbie Reynolds. Segue «Tom e Jerry» a colori.

Augustus: «Divisi d'amore» con D. Nixon, M. Gaynor. Platea 300.

Metropol (ex-Charvilla, v. Principe Tommaso 5, t. 682-470): «Una ragazza d'amore» di I. Bergman. Vietato ai minori.

Nazionale: «Da qui all'eternità» Burt Lancaster, M. Clift, F. Sinatra, D. Kerr, D. Reed. Ingr. 300.

Torino: «Le orientali» scope col. Nagwa Fouad, Chiang Yin. Ab. 14.

Alessandra: «Quel tipo di donna» S. Loren, T. Hunter, G. Sanders.

Capitol: «Quel tipo di donna» S. Loren, T. Hunter, G. Sanders.

Ferai: «Una ragazza per l'estate» scope col., Pellis Pascal. Vietato.

Fiamma: «Il bell'Antonio» Marcello Mastroianni e C. Cardinale.

Hollywood: «Ombre bianche» col. con Anthony Quinn, Yoko Tani.

Mafalda: «Rampina» 1960 a Rivista M. Ferrero-A. Banfi 16.15 e 21.15.

Nizza: «Ombre bianche» scope tech., Anthony Quinn, Yoko Tani.

Romolo: «Ombre bianche» scope tech., Anthony Quinn, Yoko Tani.

Ritz: «La spada bella» con Ava Gardner, Dirk Bogarde. Viet. min.

Principe: «Ombre bianche» scope tech., Anthony Quinn, Yoko Tani.

Sansovino: «Ombre bianche» scope tech., Anthony Quinn, Yoko Tani.

Statuto: «La spada bella» con Ava Gardner, Dirk Bogarde. Viet. min.

Adriano: «Io lionesa a Parigi» sc. tec., Tony Curtis, Janet Leigh. Segue «Tom e Jerry» in technic.

Alcione: «Leonessa di Romagna» a Riv. Pistoni-Risso 16.15 e 21.15.

Alpi: «Legioni di Cleopatra» sc. tech., Linda Christal, G. Marshall.

La Perla: «Ombre bianche» sc. tech., Anthony Quinn, Yoko Tani.

Regina: Lavandaie del Portogallo.

Astì: Storia di una monaca, tech., Audrey Hepburn, P. Finch. Ap. 10

Olimpia: «Guerra indiana» colori.

Pax: «Ultima notte a Warlock» tec., Richard Widmark, R. Fonda.

P. Nuova: «Ritorno di Jos Dakota» e «Valeria ragazza poco seria»

San Felice: «David» «Golia» scope tech., G. Weller, E. Rossi Drago.

Esperia: «Sono un agente FBI» scope tech., J. Stewart, V. Miles.

Giardino: «Complotto con un bacio» sc. tech., G. Ford, Reynolds. Viet.

Italiano: «L'ultima spiaggia» sc. con Gregory Peck e Ava Gardner.

Mirafiori: «Giorno della vendetta».

Vinzaglio: «Le veneri del peccato» con Eva Bartock. Vietato minori.

Araldo: «Bella addormentata nel bosco» tech. technirama e «Grand Canyon» tech. di Walt Disney.

Eliseo: «Frontiera a Nord-Ovest» sc. tec., S. Reeves, M. Demongeot.

Colosseo: «Quel tesoro di papà» A. Fierro e «Uomo che non voleva uccidere» scope col., Ull. 21.30.

Edera: «Genitori in blue-jeans» S. Rosalba, Tognazzi, Carotenuto.

Lorenin: «La mia terra» scope tech., R. Hudson, Jean Simmons.

Lutrario: «Apocalisse sul fiume giallo» sc. tec., Ekberg, Marshall.

Splendor: «Nuda fra le tigri» tech., con M. Nunez e W. Birgel.

Corallo: «Geremia cuna e spia» di W. Disney, F. Mc Murray, Hagen.

Orope: «Sacro e profano» tech., Frank Sinatra, Gina Lollobrigida.

Radium: «La casa sul fiume».

V. Veneto: Fronte della vigilanza.

Astra: «Frontiera Nord-Ovest» scope tech., K. More, L. Bacall.

Bernini: «I Bucanieri» tech. con Yul Brynner e Charlton Heston.

Elisa: «Orlando» Paladini Francia» tech., Battaglia, Schiaffino.

Excelsior: «Tesoro Capitan Kidd» colori con A. Dexter, Eva Gabor.

Segue: «Tom e Jerry» a colori.

Nuovano: «I reali di Francia» in tech., Chelo Alonso, R. Battaglia.

Odeon: «Russia d'oggi» in tech.

Segue: «Tom e Jerry» a colori.

Star: «Apocalisse sul fiume giallo» scope col., Anita Ekberg.

Adua: «Cenerentola del Borgo» col., Lattmore e Variety Comp. Torino.

Aurora: «Valencia» col., Montiel.

Brenta: «Sacro e profano» sc. col., Frank Sinatra, Gina Lollobrigida.

Chatillon: «Oro della California» col., Randolph Scott e V. Mayo.

Edelweiss: «Notti di Lucrezia Borgia» col., Belinda Lee, F. Fabrizi.

Farfina: «La figlia del diavolo».

Maier: «Il maltatore» V. Gassman, Dorian Gray, A. M. Ferrero.

Nord: «Cadetti della 3ª brigata» con John Derek e Diana Lynn.

Palermo: «Marito latino» sc. col., D. Karr, M. Chevalier, R. Brazzi.

Sociale: «C'era una volta un piccolo naviglio» J. Lewis, D. Merrill.

Zenit: «Annibale» scope technic. con Victor Mature e Rita Gam.

Adua: «Cenerentola del Borgo» col., Lattmore e Variety Comp. Torino.

Aurora: «Valencia» col., Montiel.

Brenta: «Sacro e profano» sc. col., Frank Sinatra, Gina Lollobrigida.

Chatillon: «Oro della California» col., Randolph Scott e V. Mayo.

Edelweiss: «Notti di Lucrezia Borgia» col., Belinda Lee, F. Fabrizi.

Farfina: «La figlia del diavolo».

Maier: «Il maltatore» V. Gassman, Dorian Gray, A. M. Ferrero.

Nord: «Cadetti della 3ª brigata» con John Derek e Diana Lynn.

Palermo: «Marito latino» sc. col., D. Karr, M. Chevalier, R. Brazzi.

Sociale: «C'era una volta un piccolo naviglio» J. Lewis, D. Merrill.

Zenit: «Annibale» scope technic. con Victor Mature e Rita Gam.

Cabiria: «Giungla di sole».

Calusone: «Ombre bianche» scope tech., Anthony Quinn, Yoko Tani.

Continental: «Una tigre in cielo» sc. tech., Alan Ladd, J. Allyson.

Fiera: «Rivolta dei cow boys» in tech., J. Mahoney. Solo per oggi.

Italia: «La strada dei quartieri alti» Simone Signoret (Oscar '60).

Moderno: «Le girls» a colori e «Cenere sotto il sole».

Piemonte: «Picchiarello Cilly» e Willy nel 3º Festival» cart. an. col.

S. Carlo: Pontecello fiume dei guai

Spada: «In amore» in guerra» R. Wagner, D. Winter, J. Hunter.

Diana: «I bucanieri» tech., Yul Brynner, C. Heston e C. Bayer.

Dora: «Battaglia di Maratona» a col., S. Reeves, Myléne Demongeot

Roma: «Figlie del corsaro rosso» col., Lex Barker e Sylvia Lopez.

Alba: «Come prima» sc. M. Lanza

Ambra: «Cordura» a col., Gary Cooper, R. Hayworth, Van Heflin.

Apollo: «Battaglia di Maratona» sc. tec., S. Reeves, M. Demongeot.

Calzone: «Quel tesoro di papà» A. Fierro e «Uomo che non voleva uccidere» scope col., Ull. 21.30.

Edera: «Genitori in blue-jeans» S. Rosalba, Tognazzi, Carotenuto.

Lorenin: «La mia terra» scope tech., R. Hudson, Jean Simmons.

Lutrario: «Apocalisse sul fiume giallo» sc. tec., Ekberg, Marshall.

Splendor: «Nuda fra le tigri» tech., con M. Nunez e W. Birgel.

Belgio: «Tutti innamorati».

Eridano: «L'impiegato» con Nino Manfredi e Anna Maria Ferrero.

Segue: «Tom e Jerry» in tech.

OROSCOPO di domani

Pensamenti astrali e previsioni grossolane: Luna in Cancro e in trigono con Nettuno, quadrato con Marte. Dovreste modificare alcuni itinerari. Converrà mantenervi duri e tirar di un pezzo. In mattinata una insolita consolazione. Pegato disturbato. Tipi: Fesch. Vergine e Capricorno.

Toni e Lavoro: passeggere difficoltà per realizzare un vostro sogno di lavoro per difficoltà di quattrini. Troverete il mecenate. *Vita affettiva:* non diffidate troppo di chi vi ama sinceramente. Siete desiderati più di quanto sperate. *Salute:* la salute vi darà qualche apprensione. Non preoccupatevi di certi sintomi, è il risultato dell'affaticamento eccessivo.

Vergine - Lavoro: la vostra fiducia è ben riposta. Fidatevi pure, ma contribuite alla produzione. Saranno mantenute due promesse. *Vita affettiva:* non aspettatevi grandi cose, i vostri sentimenti sono sottovalutati. Dovrete dare meno importanza a certi imprevisti. *Salute:* un regolare regime vi libererà dai disturbi che accusate da qualche tempo.

Miglioramento sicuro, ma ripeto assoluto.

Capricorno - Lavoro: voi siete per attraversare un torrente in piena. Assicuratevi ad un salvagente di qualità. Darete prova di abilità. *Vita affettiva:* i vostri sentimenti sono ben riposti e ricambiati con eguale trasporto. Salute: vi sentirannno i disturbi femminili e per gli uomini la debolezza cardiaca.

Le previsioni per l'Ariete: se non valorizzate le doti di tre amici, resterete isolati nel buio. Fate economia per esplodere le vostre granate al momento più adatto. Toro: siete per farvi prendere dal sentimentalismo per venir meno ai vostri impegni. Svegliatevi mentre siete in tempo. Gemelli: qualche chiacchiera da pianerottolo, alla quale non dovrete prestare orecchio. Particolare benvenuto per la vicinanza di una persona magnetica. Cancro: sarà meglio non approfondire le difficoltà, un altro vi darà man forte. Leone: miglioramento di un noioso affare. Soluzione improvvisa di un pasticcio e di un quallio. Breve viaggio in vista. Bilancia: nutrirete buone speranze per il futuro, ma siate attenti ai sfruttatori pericolosi. Guardatevi meglio d'attorno ed approntate le difese. Scorpione: la vostra personalità sarà dominata, ma in ultima analisi, potrete ancora solevarvi ed imporre il vostro punto di vista, naturalmente più pratico. Sagittario: vi capiterà di aver a che fare con gente pretenziosa. Sarà bene usare un linguaggio chiaro e preciso per sviare malintesi. Acquario: se amate valorizzate le doti di tre amici, resterete isolati nel buio. Fate economia per esplodere le vostre granate al momento più adatto. Pesci

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa in via Roma 80, Torino, per contanti o vaglia, a mezzo di versamento sul conto corrente postale numero 2/2838 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni semplici composte) per la tariffa della Rubrica odierna all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di cubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera », non sono ammessi richiami che corrispondono a più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio facendo aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . Torino, computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dovranno aggiungere il costo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ed una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per l'posta o sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si . . . . . consegnano, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

A... prezzi eccezionalissimi vendiamo (per cessazione commercio) biancheria maschile, fine 650 libri, macchina tagliacuci, ringranaccoli, camposabito Ina e Lamerati. Telefonare 278-038. A44592

AFFITTASI macchina lucidatrice pianoli. Telefonare 200-050. A42729

ASSORTIMENTO salse chiudibili, cavalli, Cavalieri, modelli ufficio, Farfisette, Rolleris 8. 33166

AUTOCOM Orsig fiera 50 cavalli. Cascata 1753 31, Mip, Siemens. 24849

BNAIBLE cassaforti perlustratissimo esito impianti industrie, incendi ladri, investimenti privati immobiliari, mutui con garanzia. Scrivere a Pubblicità Stampa 5040 — Torino ». A45838

BILLES a vapore anni 1[illegible] e necessari sempre vendo Castelfidardo, via Montezuma 6. Telefonare 890-751. A15982

[illegible] laboratorio confezioni impermeabili conto terzi. Scrivere a Pubblicità Stampa 6021 — Torino ».

FRISA l'universale, salubrissima, igienica bevanda tonificante semifermentata per privata rende. Fusti telefonare 231-687.

IMPRESA costruzioni edili cerca legname usato e attrezzature in genere. Telefonare 295-950; 630-741. A42832

LAPIDELLO Abbasi bianco mm. 800, bisellatissimo con garanzia, vendesi. Telefonare 21-61, Strada Casserma, ore ufficio. A42841

MACCHINA maglieria Rinla 10 e 50 millesimi altra piccola occasione vendo. Telefonare 512-762 ore pasti. A42800

MOTORI trasformatori alternatori dinamori gruppi elettrogeni. Liquida, Ditta Soldrico 157.

PER penna Brasilia 175 [illegible] accessori farmaceutici [illegible] Gleo, Coppo si 20. A42820

SALDATORE elettrico saldatrice semidiesel 25.000. [illegible] a Pubblicità Stampa 7489 — Torino ». A43041

VENDESI frantoi Leropartzini 600, granigliatori [illegible] 600, Mem 53 [illegible] macinapepli, levatori Lenta vagli vibranti rotativi vagoncini bassi. Tel. 380-963.

VENDO tornio PAF m. 1 sopradop. Corso Monmilliani 250, Torino. A43153

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ARTIGIANI eseguono decorazioni apparecchiature, lavagnette parlamentari, pannelli. Lavori accurati, prezzi modici. Telefonare 518-125. A42429

CERCO lavoro plastica o meccanica domiciliare. Porta Maria, corso Chieri 1. 1497 20. A43583

ELETTRONICA esegue lavori luce, forza, riparazione radio, televisione. Telefonare 271-033. A43854

GIORNALI gratuiti « Farolosi » inalterabilissimi stanno vista autorizzato avviare n. Massima 43. 453

RIMODERNAMENTO completo alberghi pavimentazioni, pianificazioni, opere murarie, [illegible] idraulici, elettrici, riscaldamento urbani, Semipiazzati, Telefonare 885 359. A40511

SOC. CAPITALI CESSIONI MILITARI AR. L. 100 p. p.

A acquirenti, a proprietari aumi, a investimenti, impresari, industriali, artigiani, possibili Torino e Piemonte, consociazioni pratiche personali immediate, rimborsabili 10 mesi. Pratiche assistenza in pochi giorni ma autorizzate anche piccolissime. Stabilità, serietà, segretezza. Fin.Ci.Tre., piazza Statuto 21 (angolo via S. Dalmazzo). Telefono 47-346.

A disposizione piccolo capitale offresi minima combinazione con avviatissimo impianto personale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1088 — Torino ». A42838

ABBIAMO bar trattazione eccezionalissima 40.000 giornaliere causa infortunio vendiamo 5.500.000 contropagando 4.000.000. Privé, Cavour 36. 141

ABBIAMO commercialmente eccellente [illegible] [illegible] 1.300.000 magnifico posto 600.000, [illegible] 140 litri 2.800.000. [illegible] forno [illegible] centralissimo occasione. Privé, Cavour 36.

ABBIGLIAMENTO importante negozio centrale causa trasferimento cedesi telefonare 656-397. A44457

ACQUA. Manca l'acqua negli ultimi piani di casa vostra? Telefonate 661-613 per un sopralluogo tecnico Gorra, il più economico e conveniente. A44570

AFFARONE. Causa malattia cedesi avviatissima parrucchieria ottima posizione forte lavoro reddito 400.000. Telef. 798-021.

AFFARONE occasione incremento sportivo vedi bar. Telefonare 681-141 dalle 14 alle 16. A42321

AFFIDASI in gestione bar con biliardo, televisione, canzonatore. Tel. 668-384.

AFFIDASI in Torino ritiro carburanti Marca annessa esperimento a giovane volenteroso esperto ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1084 — Torino ».

AFFITTASI subito grande avviatissima rivendita pane. Rivo, via Mazzini 1.

AFFIDO serio primo negozio esclusivo con alloggetto. Telef. 83-004.

ALASSIO. Albergo nuovo 17 camere vicinissimo passeggio affittasi causa morte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 318 — Torino ».

ALBERGO avviatissimo bar trattazione trenta letti, valore 12.000.000. Richiedere Fortunato, piazza Lagrange.

APPONTANCO capitale materialmente assicurato urgentissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7451 — Torino ». A43100

ARREDAMENTI mobili cittadina vicino Torino cedesi ragione salute rimpatrio estrema occasione laboratorio falegnameria, affittasi, 2.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5013 — Torino ».

ATTENZIONE salumeria 100 mercato avviatissima 700.000 mensili cedesi 4 milioni. Balma, Sacchi 34. 35

ATTENZIONE caffè bar negozio ovunque grande debole 40.000 giornaliere annuntabile cedesi occasionalissima 5 milioni (Gardenal) pagamento. Balma, Sacchi 34. 35

ATTENZIONE commercialisti frutta verdura 3 filiazioni affittasi reparto, reddito netto 150.000 mensili cedesi occasionalissima 7.500.000. Balma, Sacchi 34.

AUTOAUTORIMESSA con [illegible] servizio, posto privato, ma buona posizione, facoltà di combinazione con abile meccanico, oppure cedesi. Non occorrono capitali perchè affermato esperto e volonteroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

AUTORIMESSA officina stazione terminale corso Regina Margherita 750-512. A43457

AVVIATA merceria e profumeria cedo causa malattia. Telefonare 882-547.

AVVIATISSIMO negozio tessuto tendi biancheria annesso laboratorio artigiano zona commerciale vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ».

BAR ristorante formidabile posizione tre milioni eccezionalmente cedesi stupendo. Telefonare 553-562.

BAR tutti permessi zona grande sviluppo su corso urge vendere. Telef. 352-967.

BELLISSIMA salumeria zona sviluppo [illegible] realmente serio [illegible] Telefonare 382-037. A43867

CAFFE' ristorante superlegittimi Porta Nuova fortuna assicurata cedesi causa salute, prezzo modico. Telef. 851-704.

CAUSA decesso titolare cedo avviata negozio calzature. Tel. 894-405.

CAUSA partenza cedesi officina meccanica riparazione auto moto. Rivolgersi Autori di Severano 27. A44394

CAUSE salone cedesi unitamente con lavoro assicurato villa mensili netto cinquecentomila. Sette milioni anche dilazionati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5060 — Torino ». A43148

CAVALLERA, Galileo 21. Frutta, verdura primizie controllatissimo incasso 40.000 rimunerativo eventualmente persona.

CAVALLERA, Galileo 21. Commercialisti Veicoli acquistare vendere aziende! Realizzi! Gestioni! Scioglimenti!

CEDESI avviatissima salumeria commerciabili San Mauro centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7490 — Torino ».

CEDESI avviatissima officina riparazione auto ai motocarri. Telef. 553-418.

CEDESI elettrauto via Paolo Veronese 23.

CEDESI pensione centralis avviata con arredamento moderno. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A42319

CEDESI panetteria centrale, forte pensione. Telef. 853-226. A43603

CEDO libro [illegible] 1.500.000 in blocco. Via La Salle 7, telef. 29-486.

CEDO fiorista vendita effettuata in radio elettromedicali. Telefonare 519-914.

CEDO negozio antichità nuova, signorile, già avviata e specializzati oppure società giusta posizione. Corso Regina 220.

CEDO o associati grandissimi [illegible] sicuri con alloggio. Tel. 31-883.

CERCASI persone per superassicurabile zona commerciale. Telefonare 782-012.

CERCO persone 10.000.000 rendibile 70 % annui, massima garanzia e serietà, in [illegible] manodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino ».

CERCO ognia sicura zircon guarisce senza radiografia [illegible] Ing. Agostini, via S. Mario 26, Ge-Nervi. 24810

CINEMA 700 sedili arredamento moderno, impianti [illegible] [illegible] Barbera, Milano 21. A12446

COMMERCIABILE incasso 40.000 cedo 1.700.000 drogheria 50.000 vendo 1 milione 500.000. Ernesto, Regina 10.

COMMERCIABILE moderno incasso 65.000 cliente [illegible] [illegible] mensili cedesi stupendissima 2.800.000. Quattro, Garibaldi 3. 251

CONCEDESI gerenza bar negozio cinque sedi zona alta ubicato ottimo [illegible] commerciale, privato. Tel. 390-048.

CONCEDIAMO rappresentanza mutui ipotecari su case ultrasi terreni. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 75

CONFISTERIA avviatissima modernamente attrezzata lavoro assicurato due persone vendesi causa infermità ottima gestione cattrattativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3259 — Torino ». A44271

DENTISTA vendo studio dentistico (trasferisco) ottima zona consultazione con medico ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 234 — Torino ».

DROGHERIA [illegible] centro popoloso, [illegible] lavoro 120.000 giornaliere ottimi locali battaglia. Occasione vera 3.500.000. Ciaberti, Giulio Cesare 58.

FABBRICA prodotti chimici assicurabile elementi dinamici sviluppo attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A42341

FERRAMENTA avviatissimo parlando vendo malattia[illegible] zona sicuro sviluppo. Telefono 853-962. 378

FRESATRICE verticale monoguidaguia n. 3 tavolo mm. 2000×300 corsa utile 1250, altezza 550, buona condizioni vendesi. Riverona 12. Tel. 22-972. A42572

GERENZA birreria bar centrale piazza a famiglia privata cedesi non facilmente o permutasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7147 — Torino ». A43033

LATTERIA 130 litri latte fattoria, 2 milioni 200.000. Calumeria centralissima 2.700.000. Telefonare 911-401.

LICENZA panetteria [illegible] fresca vendesi impianto vini cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3071 — Torino ». A43823

LICENZA trasferibile pasticceria cremeria [illegible] 700.000. Telefonare 86-763, 81-509. A43345

MAGLIFICIO avviatissimo, 5 [illegible] superficie, lavorazione, rimodernato, accesso quadrimestrale negozio Moderno, Moderno. Rimodernato 2.500.000, reddito sicuro, insormontabile. Tel. 653-161

MOTIVO salute cedo avviata pasticceria, unici locali laboratorio alloggio, affitto basso. Telefonare 31-471. A11825

OCCASIONE causa malattia cedesi cedesi avviatissima rivendita [illegible] Fiat Autocarri, via Passo Buole XII. Telef. 265-590

OCCASIONE [illegible] bar angolare fabbricato condizioni pagamento. Tel. 792-392.

OCCASIONE cedo parrucchia con alloggio ragione cedesi [illegible] Telefonare 50-664. A43234

OCCASIONE riparo cedo impianto esportazione vini liquori con licenza droghieria. Telefonare 681-653. A43829

OCCASIONISSIMA causa malattia [illegible] al sopraso vari 1. 250.000. Tel. 651-290

PANETTERIA centralissima forno nafta cedesi 7.500.000 dilazionando, altra Chieri stimati 3 sopralto 3.500.000 avviatissima gerenza. Ufficio, Cavour 28.

PANETTIERI L'ufficio Cagliero e Rastrutta vecchissimamente pacifici e rivendita pane, Saluzzo 72, telefonare 652-524.

PANIFICI ogli 2. 7 forni vendita negozio centrissimo, Telefonare 553-697.

PANIFICIO cedesi ot. 3 ampi refettori causa impegni. Cagliero e Rast, Saluzzo 72. 20146

PER collegio piccola azienda necessario 3.000.000 offre garanzia e impiego da amministratore. Tel. 857-573.

PIALLATRICE mm. 2000×1000×1000, due portamandrini primissimo ottimo condizioni, carrozzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1115 — Torino ». A43974

PRESTA a mezzi, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende Piemonte e Liguria, cedesi rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, in dec. Ilma, via dei Mercanti 19. Telef. 60-279 11766

PRESTITI personali, immediati, rimborsi cedesi 10 rate, direttamente contrattanti e intermediari, impiegati, funzionari ed ufficiali, residenti Torino e Piemonte. Crediti assicurati ed assicurativi in polizza vita, morte, pensionati. Modernità, serietà, segretezza. Fin.Ci.Tre., piazza Statuto 24 (angolo via S. Dalmazzo). Telefono 47-346. 20343

PRESTITI contrattazione immediata mutui ipotecari su case ultrasi terreni. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 3741

PRESTITI a mezzi, statali garantiti impiegati, salariati residenti Piemonte e Liguria, concedonsi. Ilma, via Mercanti 19. Telef. 40-279. 11366

PROPUMERIA pellicceria causa malattia forte [illegible] vendo L. 1.750.000. Telefonare 511-401. A43191

RILEVERei negozio redditizio, preferibilmente casa moderna, massimo 2 milioni. Telefonare 61-893.

RIVIERA. Per ritiro commercio tabaccai 8.000.000 grande avviatissimo esposto, imponente lavoro, fortuna assicurata. Rassicuriere Furnalis, piazza Lagrange, Torino. 322

SALUMERIA attrezzatissima zona grande sviluppo forte incasso vendo. Bazzi, tel. 50-797. 426

STABILIMENTO acquista per aumento produzione inverni, pravos, frassinelli, radiali, bilanceri, frizioni, cannalberia varia, preferibilmente occasione pagamento contanti. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1112 — Torino ». A42847

TABACCHERIA centralissima lavata 1.000.000 settimanali forte vendita altri articoli cedesi; altra lavata 600.000 spese minime 10.000.000. Piazza del Carmine 28. 20348

TABACCHERIA con alloggio cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482 — Torino ». A42142

TABACCHERIA, [illegible] vini, incasso 150.000 giornaliere, forte reddito, cedesi per motivi [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5487 — Torino ».

TECNICO meccanico lunga pratica officina preventivi, acquisti, impianti industriali, organizzazione e tempi di lavorazione, meccanica media e grande, disposto dirigere produzione complesso non inferiore a 30 operai. Eventuale compartecipazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7457 — Torino ». A43170

PARAZZE. Centro città unico avviatissima salumeria, pasticceria, [illegible] 4.000.000, ottima marca. Vallino Rosina. 34499

VENDESI officina meccanica in attività e attrezzi locale nuovo. Telef. 298-198 dalle 21 alle 23. A42323

VERDO miellitrebbio Viking causa nuova Carrara, cedo Rocca 46 (borgo S. Pietro) Torino. Telef. 603-479. 44

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A acquirenti e proprietari alloggi cooperativa rapidissimo mezzi ipotecari, ristrutturazione bancaria, E.F.P., piazza Castello 9. 18449

A lungo prezzo vendiamo alloggio zona S. Rita signorilissimo 3 camere, salone, giardino 6.000.000 più [illegible] altre 4 vani prima piano tutti comforts. Angelo, via Nizza 9. 683

ABBIAMO abitabili vitalizi, alloggi signorili 3-4-5 camere doppi servizi. Facilitazioni pagamento, visite loro signoria. Allegri, via Frejus 13. 365

ACQUISTEREI o affitterei alloggetto ne[illegible] [illegible] [illegible] centro più servizi occasione piano [illegible] [illegible] mansardi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino ».

CERCO quota ricerca zircon guarisce senza radiografia [illegible] Ing. Agostini, via S. Mario 26, Ge-Nervi. 24810

CINEMA 700 sedili arredamento moderno, impianti [illegible] [illegible] Barbera, Milano 21. A12446

COMMERCIABILE incasso 40.000 cedo 1.700.000 drogheria 50.000 vendo 1 milione 500.000. Ernesto, Regina 10.

COMMERCIABILE moderno incasso 65.000 cliente [illegible] [illegible] mensili cedesi stupendissima 2.800.000. Quattro, Garibaldi 3. 251

CONCEDESI gerenza bar negozio cinque sedi zona alta ubicato ottimo [illegible] commerciale, privato. Tel. 390-048.

CONCEDIAMO rappresentanza mutui ipotecari su case ultrasi terreni. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 75

CONFISTERIA avviatissima modernamente attrezzata lavoro assicurato due persone vendesi causa infermità ottima gestione cattrattativa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3259 — Torino ». A44271

DENTISTA vendo studio dentistico (trasferisco) ottima zona consultazione con medico ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 234 — Torino ».

DROGHERIA [illegible] centro popoloso, [illegible] lavoro 120.000 giornaliere ottimi locali battaglia. Occasione vera 3.500.000. Ciaberti, Giulio Cesare 58.

FABBRICA prodotti chimici assicurabile elementi dinamici sviluppo attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A42341

FERRAMENTA avviatissimo parlando vendo malattia[illegible] zona sicuro sviluppo. Telefono 853-962. 378

FRESATRICE verticale monoguidaguia n. 3 tavolo mm. 2000×300 corsa utile 1250, altezza 550, buona condizioni vendesi. Riverona 12. Tel. 22-972. A42572

GERENZA birreria bar centrale piazza a famiglia privata cedesi non facilmente o permutasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7147 — Torino ». A43033

LATTERIA 130 litri latte fattoria, 2 milioni 200.000. Calumeria centralissima 2.700.000. Telefonare 911-401.

LICENZA panetteria [illegible] fresca vendesi impianto vini cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3071 — Torino ». A43823

LICENZA trasferibile pasticceria cremeria [illegible] 700.000. Telefonare 86-763, 81-509. A43345

MAGLIFICIO avviatissimo, 5 [illegible] superficie, lavorazione, rimodernato, accesso quadrimestrale negozio Moderno, Moderno. Rimodernato 2.500.000, reddito sicuro, insormontabile. Tel. 653-161

MOTIVO salute cedo avviata pasticceria, unici locali laboratorio alloggio, affitto basso. Telefonare 31-471. A11825

OCCASIONE causa malattia cedesi cedesi avviatissima rivendita [illegible] Fiat Autocarri, via Passo Buole XII. Telef. 265-590

OCCASIONE [illegible] bar angolare fabbricato condizioni pagamento. Tel. 792-392.

OCCASIONE cedo parrucchia con alloggio ragione cedesi [illegible] Telefonare 50-664. A43234

OCCASIONE riparo cedo impianto esportazione vini liquori con licenza droghieria. Telefonare 681-653. A43829

OCCASIONISSIMA causa malattia [illegible] al sopraso vari 1. 250.000. Tel. 651-290

PANETTERIA centralissima forno nafta cedesi 7.500.000 dilazionando, altra Chieri stimati 3 sopralto 3.500.000 avviatissima gerenza. Ufficio, Cavour 28.

PANETTIERI L'ufficio Cagliero e Rastrutta vecchissimamente pacifici e rivendita pane, Saluzzo 72, telefonare 652-524.

PANIFICI ogli 2. 7 forni vendita negozio centrissimo, Telefonare 553-697.

PANIFICIO cedesi ot. 3 ampi refettori causa impegni. Cagliero e Rastrutta, Saluzzo 72. 20146

PER collegio piccola azienda necessario 3.000.000 offre garanzia e impiego da amministratore. Tel. 857-573.

PIALLATRICE mm. 2000×1000×1000, due portamandrini primissimo ottimo condizioni, carrozzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1115 — Torino ». A42974

PRESTA a mezzi, statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende Piemonte e Liguria, cedesi rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, in dec. Ilma, via dei Mercanti 19. Telef. 40-279 11766

PRESTITI personali, immediati, rimborsi cedesi 10 rate, direttamente contrattanti e intermediari, impiegati, funzionari ed ufficiali, residenti Torino e Piemonte. Crediti assicurati ed assicurativi in polizza vita, morte, pensionati. Modernità, serietà, segretezza. Fin.Ci.Tre., piazza Statuto 24 (angolo via S. Dalmazzo). Telefono 47-346. 20343

PRESTITI a mezzi, statali garantiti impiegati, salariati residenti Piemonte e Liguria, cedesi rimborsabili 10 rate, direttamente contrattanti e intermediari. Ilma, via Mercanti 19. Telef. 40-279 11366

PRODUMERIA pellicceria causa malattia forte [illegible] vendo L. 1.750.000. Telefonare 511-401. A43191

RILEVERei negozio redditizio, preferibilmente casa moderna, massimo 2 milioni. Telefonare 61-893.

RIVIERA. Per ritiro commercio tabaccai 8.000.000 grande avviatissimo esposto, imponente lavoro, fortuna assicurata. Rassicuriere Furnalis, piazza Lagrange, Torino. 322

SALUMERIA attrezzatissima zona grande sviluppo forte incasso vendo. Bazzi, tel. 50-797. 426

STABILIMENTO acquista per aumento produzione inverni, pravos, frassinelli, radiali, bilanceri, frizioni, cannalberia varia, preferibilmente occasione pagamento contanti. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1112 — Torino ». A42947

TABACCHERIA centralissima lavata 1.000.000 settimanali forte vendita altri articoli cedesi; altra lavata 600.000 spese minime 10.000.000. Piazza del Carmine 28. 20348

TABACCHERIA con alloggio cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482 — Torino ». A42142

TABACCHERIA, [illegible] vini, incasso 150.000 giornaliere, forte reddito, cedesi per motivi [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5487 — Torino ».

TECNICO meccanico lunga pratica officina preventivi, acquisti, impianti industriali, organizzazione e tempi di lavorazione, meccanica media e grande, disposto dirigere produzione complesso non inferiore a 30 operai. Eventuale compartecipazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7457 — Torino ». A43170

PARAZZE. Centro città unico avviatissima salumeria, pasticceria, [illegible] 4.000.000, ottima marca. Vallino Rosina. 34499

VENDESI officina meccanica in attività e attrezzi locale nuovo. Telef. 298-198 dalle 21 alle 23. A42323

VERDO miellitrebbio Viking causa nuova Carrara, cedo Rocca 46 (borgo S. Pietro) Torino. Telef. 603-479. 44

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A acquirenti e proprietari alloggi cooperativa rapidissimo mezzi ipotecari, ristrutturazione bancaria, E.F.P., piazza Castello 9. 18449

A lungo prezzo vendiamo alloggio zona S. Rita signorilissimo 3 camere, salone, giardino 6.000.000 più [illegible] altre 4 vani prima piano tutti comforts. Angelo, via Nizza 9. 683

ABBIAMO abitabili vitalizi, alloggi signorili 3-4-5 camere doppi servizi. Facilitazioni pagamento, visite loro signoria. Allegri, via Frejus 13. 365

ACQUISTEREI o affitterei alloggetto ne[illegible] [illegible] [illegible] centro più servizi occasione piano [illegible] [illegible] mansardi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino ».

AFFITTASI [illegible] [illegible] [illegible] Nuova fortuna assicurata cedesi causa salute, prezzo modico. Telef. 851-704.

AFFITTASI [illegible] [illegible] [illegible] Nuova fortuna assicurata cedesi causa salute, prezzo modico. Telef. 851-704.

ALLOGGI signorili panoramici affittansi completi To-Esposizioni passeggio, via Pietro Giuria 10. 34628

AMMOBILIATO [illegible] affittasi alloggetto 18.000. Rivoli 40/17, Torino.

AMMOBILIATO signorile casa Borsellini, stanze affittasi a distinti villeggianti. Telefonare 780-037. A43845

AMMOBILIATO zona Milano affittasi alloggetto [illegible] ultimo piano 36.000 mensili. Telefonare 765-913. 318

AMPIO studio pittore, panoramico, zona Po, affittasi 12.000. Telefono 512-115.

AUTOTRASLOCHI abitazioni stranieri autisportori imballi, garanzia. Telefonare 372-856. Cossi. A43690

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autisportori imballi. Garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 388-220. Martorelli. 524

AUTOTRASLOCHI civili, Italia centro settentrionale, moderni autocarri, personale specializzato, supermalleria. Unit. telefonare 21-098. 153

CORSO Peschiera 209 affittasi vastissimi alloggetto bellissimo tre camere, bagno, cucinino. Rivolgersi custode.

DINTORNI Torino [illegible] mq. 500 isolata adatta industria vasto cortile, buono accesso, corrente industriale, possibilità ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5003 — Torino ».

GATTOLICA Hotel Bonbon al mare, moderna, camere con tutti confort, doccia ore WC. 24703

GATTOLICA. Hotel dei Bains, al mare, spiaggia privata, autoparco, prezzi speciali. 24548

GATTOLICA Hotel Spiaggia, direttamente mare, trattamento ottimo, parcheggio, giardi ombreggiati. Interpellateci.

[illegible]. Pensione Europa, corso Italia 40 (tram 30-80) vicino mare, libera 15/20. 24751

GABICCEMARE. Hotel Admiral camere con bagno WC privato 15/5-15/7 [illegible] compreso. [illegible]

IDEA Marina, Rimini, Alberto Esperia, 50 metri mare, vasto giardino, silenzioso. Interpellateci. A42561

LAVAGNA, vicino Rapallo, villa Rosa, signorile tranquillo sconto agli sposi.

PIETRALIGURE. Nuovo Hotel Rosengarden. Posizione incomparabile fronte mare. Prezzi reclamistici. A42172

RICCIONE Hotel Alhambra, vicinissimo mare, centrale, 15 giugno-15 luglio, Famiglionari. 24702

RICCIONE Hotel Linda, sul mare, moderno, camere con ogni comfort.

RICCIONE Pensione Gallia vicinissima mare, ogni comfort, prezzi modici, interpellateci. 23691

RIMINI-Miramare Hotel Ilisa centrissimo 1960 vicinissimo spiaggia, giugno 1100, luglio agosto 1800. 24548

RIMINI Pensione Adriano, mare, tranquillissima, [illegible] [illegible] prezzi modici. 24199

RIMINI Pensione Villa Lida, giugno 1100 1-15 luglio 1400 tutto compreso. 24199

[illegible] Pensione Villa Tara, moderno, parco ombreggiato. Telefon. 771-042 Torino. 23951

[illegible] Stella Marina, sul mare, acqua calda fredda ogni privati, buona stagione 1500, direttore proprio, giardino.

SANREMO. Pensionato universitario villa « Pensione Guerra », Solaro 21. 23-1191, giardino, solarium, parking. Agli spesi prezzi speciali coreggio più Costa Azzurra. 24304

SPOTORNO. Pensione Elda, gran giardino, parcheggio gratuito. Telefonare Telefono 302-348. A43548

[illegible]. Pensione [illegible] Posizione incantevole, confortis. Giugno 1200, luglio agosto 1400, Telefonare 84-510. Bevagno Torino. A41547

VALTOURNANCHE Pensione Borgnino. Località soleggiata, alberghiera. Ottima cucina, Luglio 1200. A42353

[illegible] Albergo Genova, tel. 77-067 ottima [illegible] grande parcheggio auto. Prezzi[illegible]. 24520

VARAZZE. Da Rosetta, eccellente. Giugno 1300, luglio 1500 [illegible] compreso.

VARAZZE da Wilma, tel. 77-715 facilitato, centrale, tranquillo, giardino, ogni [illegible]. 24620

VARAZZE Palace Hotel, tel. 77-706, nuova costruzione Camere con bagno, [illegible]. 24520

VARAZZE. Pensione La Pergola, telefono 77-370. Prezzi ridotti maggio-giugno.

VARAZZE pensione Maria Luisa, telefono 77-324 tranquilla, panoramica, giardino, [illegible]. 24520

VARAZZE pensione Miramella, tel. 77-403 sul mare, familiare, nuova gestione.

VARAZZE pensione Prina, via Stalingrado 9 tel. 77-119 centralissimo, interpellateci.

VARAZZE Pensione Regina, accanto Stabilimenti, tranquillissimo, prezzi modici.

VARAZZE pensione villa Belvedere, giardino, vista sul mare, cucina tradizionale. Interpellateci. 24520

VARAZZE ristorante pensione Adriana, tel. 77-070. L'unico sul mare.

VARAZZE. Soggiorno villa Lombardo, Tel. 77-079. Moderatissimo, [illegible] giugno-settembre. 24918

VIBERELLA Pensione Villa dei Fiori, sul mare, veramente confortevole. Interpellateci. 24700

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 100 per parola

A Chivasso collegio maschile « Tigullio » accoglie alunni ragazzi ottimo prezzo zona stupenda riservatissima assegna esercizio ta. Telef. 35-55. A42361

ABBIOGNANDOTI impiego [illegible] istituto Uraglia, Carnazia 32, contabilità meccanizzata, dattilografia, stenografia, computisteria. 146

ALLA Riviera aesthetic international school con una accurata preparazione e un insegnamento efficace, conseguirete il diploma di maturità commerciale, tecnici per una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali. Via Lagrange 10. Telef. 57-670.

ALL'ISTITUTO Clara, 1° piazza italiano corsi unici stenografia, dattilografia, computisteria, lingua, paghe, contributi, legami industriali preparazioni esami. Via Roma 254, telefono 40-264. 31743

LEZ. TRADUZ. PREST.
L. 70 per parola

CORRETTORE mercantile esperienza decennale impiantati apparecchiatura prove meccaniche, offresi studi. [illegible] a Pubblicità Stampa 1087 — Torino ».

MATEMATICA, Ragioneria, ingegneria, inglese, tedesco, accurata preparazione. Esami. Telefonare 294-031. A42391

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 70 per parola

AFFITTASI [illegible] ammobiliata con[illegible] [illegible] 5. Martino 4. Consoli. A42322

AFFITTASI ammobiliata 2 letti tranquilla signorile due amici. Telef. 521-904

AFFITTASI ammobiliata vicinanza Mercati Generali, stadio Comunale, lista di nozze. Telefonare ore pasti 281-008

AFFITTASI ammobiliata, volendo pensione, [illegible] [illegible] Telefonare 53-095. A44185

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 773-126 ore pasti. A42320

AFFITTASI camera due letti ammobiliata centralissima, volendo pensione. Telefonare 527-185. A43149

AFFITTASI bella camera, camera volendo pasti, comodità moderna, non affittacamere, zona Fruscia (Borgata). Telefonare 770-327. A42306

AMMOBILIATA volendo uno cucina, pasti corso S. Maurizio. Tel. 537-227.

[illegible] ammobiliata due letti con pensione Telefonare 53-383 A43519

CENTRALE signora sola, due letti affittasi. Telefonare solo mattino 543-510.

CENTRALISSIMA ammobiliata 2 letti uso cucina, ambiente signorile. Telefonare 535-980. A43706

PER 10.000 affittasi a seria signorina stabile presso piazza Vittorio bellissima ammobiliata e servizi. Telef. 32-645.

DOMANDE IMPIEGO
L. 60 per parola

A albergo, ristorante, night, offresi persona cameriera 38anni 5 lingue, praticissima clientela internazionale. Passaporto [illegible] P. Porta Fuse. Rapone.

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

ABBISOGNANO assicuratori esperienti contratti. Inserimento garantito. Rodinguito, via Montebello 19. A43772

AGENZIA multiramo cerca giovane ingegnere, perazzo, intraprendente, abbia trattare, livello tecnico impianti speciali, preferibile conoscenza inglese, macchina propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5040 — Torino ». A42197

ASSUMESI subito stenodattilografia massimo 20anno, bella presenza, Presentarsi « Sorck Frontiera », Alfieri 17.

ASSUMIAMO elementi media cultura, presenza, per lavoro propagandista ed produzione regolarmente stipendiati. Presentarsi Alessio, Accademia 17.

ASSUMIAMO impiegata pratica libri mastro, fisi, referenze Scrivere: « Pubblicità Stampa 7421 — Torino ».

ASSUMONSI elementi svolgere corrispondenza elaborativa presso ditta corso Torino pratico, dispositivo base, provvigioni. Tel. 353-383.

AZIENDA assume impiegata gioia prezzi pagina contributi corrispondenza, ingresso indipendente. Inviare offerta manoscritta, specificando età, preisse, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1086 — Torino ». A42343

AZIENDA importante assume a completamento suoi ufficio [illegible] elementi anche parzialmente liberi, volenterosi, residenti Torino, buona cultura, presenza, maggiorenni, possibilità di sistemazione stabile e guadagno immediato garantito. Presentarsi via Garibaldi 58 secondo piano, [illegible] Carnotti. 24

CASA elettrica cerca intraprattanti Rappresentanti proprietari. Scrivere Cassetta Pubblicità 208 — Genova. 24485

CERCASI azienda prima impiego studentesse pratiche cassiere provvisto di mezzo di locomozione, Telefonare ore ufficio 687-906. A45003

DIPLOMATO insegna matematica passi, ottima pratica tranquilli corso ripetizioni casa specialmente

Dichiarazioni dei medici del Cremlino

Ormai senza speranze le condizioni di Pasternak

"I sanitari si prodigano, ma lo stato dell'infermo è tale che qualunque altro ammalato, dalla fibra meno forte della sua, a quest'ora sarebbe già morto„ - Un cronista nella notte

Nostro servizio particolare

Mosca, venerdì sera.

Le condizioni di Boris Pasternak si sono ulteriormente aggravate e nel corso della notte i medici riuniti al suo capezzale hanno temuto che la fine dello scrittore fosse ormai imminente. Invece la forte fibra dell'ammalato reagisce alla tragica conclusione che peraltro appare ormai inevitabile.

I professori Fugelson, Popov e Petrov, facenti parte del corpo sanitario del Cremlino, dopo un ulteriore consulto tenuto nella notte, hanno deciso di attendere la giornata odierna per vedere se convenga trasportare l'ammalato in un ospedale di Mosca per sottoporlo ad intervento chirurgico. La moglie di Pasternak ed Alessandro Pasternak, fratello dello scrittore, hanno concesso ai sanitari ogni facoltà di decisione. Il medico personale del paziente ha dichiarato ai giornalisti affluiti a Peredelkino — dove Pasternak giace ammalato nella sua *dacia* che fa parte della «colonia degli autori» — che gli specialisti «si prodigano oltre ogni dire per salvare il paziente, le cui condizioni sono purtroppo tali che qualsiasi altro ammalato dalla fibra meno forte di quella di Pasternak, sarebbe ormai morto».

Oltre ai due successivi attacchi cardiaci, il Premio Nobel 1958 per la Letteratura, è stato infatti colpito da una violenta polmonite doppia, alla quale si è aggiunta una imponente emorragia gastrica. Per di più, da due giorni Pasternak soffre di continue emottisi che hanno indotto ieri gli specialisti a procedere all'esame radiologico della cassa toracica. L'esame è stato eseguito con una «unità radiologica portatile» fornita dalle Forze armate e, stando a quanto si dice con insistenza, avrebbe rivelato l'esistenza di un ascesso polmonare in fase avanzatissima, al punto che ad esso deve attribuirsi l'emorragia polmonare. E' questa emorragia, unita a quella allo stomaco, che rende assolutamente minime le possibilità che Pasternak possa riprendersi, senza contare che, se la presenza di un carcinoma polmonare dovesse essere confermata dall'esame istologico, la sua vita sarebbe comunque condannata.

Alessandro Pasternak, che veglia il fratello assieme alla cognata ed alla nipote, ha peraltro dichiarato a un inviato dell'*United Press* che non gli risultava che Boris sia affetto da cancro, ma ha confermato l'emorragia polmonare ed ha specificato che ad ogni colpo di tosse il paziente perde sangue dalla bocca.

Cinque infermiere specializzate si alternano in permanenza al capezzale dello scrittore, insieme alla moglie ed alla figlia dell'infermo. Pasternak infatti, deve essere continuamente sorvegliato perché è in costante pericolo di soffocamento a causa delle espettorazioni di sangue semi-coagulato, tanto che nella stanza del paziente è pronto quanto può essere necessario a praticare una immediata tracheotomia.

Oggi i medici del Cremlino gli praticheranno una trasfusione massiccia per sopperire alle gravi perdite di sangue provocate dalle emorragie.

Ieri Boris Pasternak, in un momento di lucidità, ha detto all'infermiera che lo vegliava, accennando al proprio petto: «Ho il fuoco dell'inferno qui dentro. Aiutatemi».

r. s.

Nudista per scommessa vince ma è arrestato

Nuoro, venerdì sera.

I carabinieri di Nuoro hanno arrestato il ventinovenne Giovanni Genta, da Castagnole Piemonte, per minacce a mano armata, ubriachezza molesta, violazione di domicilio ed atti contrari alla decenza. Mercoledì sera, in un bar di Castagnole, il Genta stava conversando con alcuni compaesani, fra i quali si trovava l'autista Giorgio Pianotti. Sotto i fumi del vino il Genta invitava quest'ultimo ad uscire dal locale e fuori tentava di percuoterlo ma l'altro si rifugiava in casa. Sfuggitogli l'avversario, l'ubriaco si armava di un bastone e, appoggiata una scala a pioli contro il muro dell'abitazione del Pianotti, saliva, sfondava la finestra e penetrava nell'interno. L'assalito si era salvato nel frattempo da una porta secondaria ed era corso a telefonare ai carabinieri di None. Questi, prontamente accorsi, arrestavano il Genta mentre era intento a martellare col bastone la porta della casa dei Pianotti.

Gli atti scostumati si riferiscono ad una scommessa fatta poco prima dal Genta con alcuni amici per la somma di mille lire, che poi non gli fu versata. In questa occasione il Genta si era denudato completamente in mezzo alla strada, rimanendo però in reticenza ammirativo soltanto per pochi istanti. Nello scorso aprile l'intemperante giovanotto era stato denunciato per furto ai danni dei Pianotti da lui ora aggredito.

Uno degli esemplari del fascinoso mondo dei rettili nel nuovo «acquario-rettilario» del Parco Michelotti

Animali delle specie più diverse nel loro ambiente naturale

E' sorto allo zoo di Torino un grandioso acquario-rettilario

L'inaugurazione a domani - Grandissime vasche accolgono pesci anche molto rari - Esemplari dei voracissimi "piranha„ e di lucertoloni lunghi due metri - Serpenti a sonagli, cobra, enormi boa - Si è realizzata con grande efficacia la costruzione di settori raffiguranti aspetti delle foreste equatoriali

Domani pomeriggio s'inaugura al Parco Michelotti il nuovo «acquario-rettilario» della città di Torino. Chi ha seguito da vicino e fin dall'inizio quest'opera grandiosa e spettacolare, non può che compiacersi vivamente. La nostra città viene infatti arricchita di una realizzazione invidiabile che, completa ed integra il nostro piccolo ma efficiente giardino zoologico, mèta domenicale di tanti appassionati.

Questo nuovo padiglione rappresenta quanto di più originale e moderno si possa concepire in questo campo. Pochissime città in Europa possono annoverare fra le loro istituzioni un «Grand Hôtel dei rettili e dei pesci» così maternamente ideato e così razionalmente realizzato. Esso assomma in un tutto armonico, una ricostruzione dell'ambiente naturale e una estrema funzionalità di impianti.

Quest'isola selvaggia artificiale nel cuore d'una grande città assomma «in sintesi» foreste dell'Amazzonia, giungle africane e indonesiane, rocce e cascate dei torrenti alpini, deserti e savane dell'Australia.

La stessa linea architettonica ardita e slanciata del padiglione, al di fuori d'ogni schema tradizionale, crea il clima psicologico dell'avventura.

Entrando ci si trova subito in piena Amazzonia: la «camera biologica» riproduce un paesaggio del Sud-America con un albero gigantesco. La vasca che circonda questo «anfiteatro tropicale» ha la capacità di ben 36 tonnellate di acqua dolce e supera di molto quelle dei più grandi acquari esistenti in Europa.

In mezzo al verde delle piante rampicanti, nell'intrico della vegetazione volteggiano uccelli variopinti di quelle regioni: esemplari di rupicola-rupicola, o galletti di roccia, graziosi volatili delle dimensioni di una nostra tortora d'un bel colore arancione dai costumi fuggitori ed insettivori. Fra i vari pesci tropicali è possibile distinguere una varietà dei terribili «piranha», capaci di spolpare un essere vivente in pochi minuti lasciandone bianco e pulito lo scheletro come se fosse uscito da un istituto anatomico.

In altre cinque vasche di 14.000 litri, l'acqua marina è costituita artificialmente secondo la formula Schlappoffi e consente la circolazione interna a mezzo di filtri senza ricambio.

Gli ambienti sono riprodotti fedelmente ad imitazione degli abissi marini ed in essi sono perfettamente acclimatati le specie più caratteristiche della fauna ittica del nostro mare Mediterraneo: razze, torpedini, trigoni, sparaghi, murene, cefali, granchi e gamberi. Di qui trasportiamo sulle coste della Liguria, in uno scenario di costa rocciosa tirrenica, con la caratteristica flora della nostra riviera. Anche qui un'enorme vasca, nella quale la «tartaruga caretta» si muove con ampi movimenti delle sue zampe a forma di remo. Le dragoste e i vari crostacei che vi sono ambientati rappresentano il naturale complemento ai cheloniidi marini. Sulle rocce superiori fra le agave ed i cespugli spinosi salicilino e guizzano in brevi voli passeri solitari e codirossoni.

La caratteristica più originale di tutto il complesso ittico-erpetologico è l'estrema varietà di specie animali rappresentate, dal pesce marino di lontani paesi al nostro piccolo insettivoro, dalla tartaruga di mare alla comune rana verde, o alla timida salamandra dei nostri boschi autunnali, dagli enormi pitoni lunghi sei metri alla comune biscia d'acqua, dai varani di due metri alla nostra graziosa lucertola.

Bocconi poi idealmente sulle nostre belle Alpi, nelle alte valli di Susa e di Lanzo, dove un chiaro e fresco torrentello di montagna accoglie chiassoso fra le rocce tappezzate di verde muschio, formando allegre e risonanti cascatelle. Qui è di casa il merlo acquaiolo, la cutrettola ed il martin pescatore, e abbondano i nostri comuni ma poco noti anfibi: rossi, ranocchie, salamandre e tritoni alpini. Nell'acqua dolce sguazzano trote giganti e temoli.

Proseguendo l'esplorazione appare uno scenario che avrebbe esaltato la fantasia di Salgari: lo scenario dell'Africa equatoriale con piante e fiori degli strani colori che si specchiano nelle acque sottostanti brulicanti di tilachin e di diverse varietà di ciclidi.

L'elemento ornitologico non si abbandona mai. Bellissimi turaco dal corpo verde e dalle ali rosse, tipici della zona equatoriale fra savana e foresta, aggiungono un nuovo vivido colore esotico.

Estremo di spazio c'impongono di accorciare il nostro ideale cammino entrando subito nel padiglione che accoglie il fascinoso mondo dei rettili in sedici «terrari» o ambienti identici all'habitat naturale degli animali ospitati.

Una grande zona centrale è dominio di coccodrilli, alligatori e caimani. All'interno si è circondati da pitoni e «boa constrictor» capaci di soffocare fra le spire anche un grosso cane. Sono presentati varani enormi, specie di lucertoloni indiani lunghi due metri, dotati di una forza tale da spezzare con un colpo di coda un braccio di un uomo. Non mancano verdi iguane a regime vegetariano, e camaleonti di Jackson, con il capo adorno da tre corna appuntite.

L'impressione di trovarsi proprio nella «fossa dei serpenti» è completata dalla presenza di velenosissimi serpenti a sonagli, vipere di Russel, Bungarus e cobra dagli occhiali che sembrano seguire passo passo le nostre mosse.

Nel complesso, si tratta di un'iniziativa imponente della «Società Molinar», realizzata sotto la direttiva del suo presidente Arduino Tarsi, con la collaborazione di valenti tecnici. La scenografia e la ricostruzione degli ambienti è opera appassionata dell'acquariofilo Riccardo Mondò, con la supervisione scientifica del prof. Aldo Talbot.

Torino può vantare di possedere uno zoo-acquario che non ha l'eguale in Italia e forse in Europa.

Angelo Boglione

Angelo Boglione dinanzi a una delle vasche nelle quali sono acclimatate le specie più caratteristiche della fauna ittica del nostro mare Mediterraneo

205 chilometri in 5 ore da Berna alla Lomellina

A tempo di primato il sorvolo delle Alpi in pallone sferico

Lo transalato è la quinta nella storia dell'aviazione - L'aerostato avrebbe potuto raggiungere la Liguria ma il medico svizzero era atteso stamane dai suoi malati - L'impresa gli è costata 130 mila lire, compreso il ritorno in treno

DAL NOSTRO INVIATO

Robbio Lomellina, venerdì sera.

C'è chi dopo una settimana di lavoro trova riposante andare a pescare e chi preferisce un'escursione in montagna: il dott. Giovanni Kipfer, di 44 anni, svizzero, medico chirurgo all'ospedale di Munsingen, riesce a distendere i propri nervi andando fra le nuvole appeso ad un pallone. Ieri, approfittando della giornata festiva e d'un turno di riposo, è partito alle sette da Berna e dopo un volo di cinque ore ha toccato terra in un campo di granoturco tra Confienza e Robbio.

Anche in ciò vera la storia della distensione dei nervi, è altrettanto vero che l'impresa di ieri del chirurgo elvetico rappresenta un vero e proprio *exploit* sportivo. In quasi tempi di missili intercontinentali, di satelliti artificiali, parlare di viaggi in aerostato potrebbe far ridere. Eppure quella di ieri è stata la quinta volta negli ultimi cinquant'anni che un «più leggero dell'aria» ha sorvolato le Alpi dalla Svizzera all'Italia. Gli esperti dicono che non è cosa facile: per due o tre giorni all'anno soltanto si presentano le condizioni meteorologiche favorevoli per tentare l'impresa. Ieri doveva essere uno di quei giorni.

All'alba l'involucro dell'aerostato, che è capace di 1680 metri cubi, è stato gonfiato nell'officina del gas di Berna con lo stesso elemento distribuito in quella città per alimentare i fornelli delle cucine e gli scaldabagni. Alle sette, sganciato dagli ormeggi, il pallone si è innalzato.

Nella navicella di vimini il dott. Kipfer recava con sé una borsa con documenti, carte topografiche, strumenti di navigazione e cibaria. Inoltre un sacco a pelo da servire in caso di un forzato atterraggio in montagna ed una zavorra di 35 sacchetti contenenti ciascuno 15 chili di sabbia.

Favorito dalle correnti d'aria, l'aerostato, che recava la sigla HB-BIZ, è stato spinto verso sud. Raggiunti i cinquemila metri, il chirurgo ha cominciato a «mollare» un po' di gas ed a quella quota ha felicemente valicato le Alpi passando sopra il Sempione. Sui monti cozzano raffiche di vento hanno per un po' sballottato il pallone, finché una nuova corrente lo ha sospinto su Domodossola. Di qui in circa due ore, sorvolando il lago d'Orta, Borgomanero e Novara, l'aerostato è giunto nel cielo di Confienza. Il dottor Kipfer avrebbe potuto continuare comodamente la sua navigazione ed arrivare fino a Genova e forse andare anche più in là, ma s'è ricordato che stamane per tempo avrebbe dovuto riprendere il suo posto all'ospedale.

Ha iniziato perciò la discesa e, vista sotto di sé una linea ferroviaria, ha deciso l'atterraggio. E' finito, come abbiamo detto, in un campo di granoturco, a cinque metri dalla provinciale Confienza - Robbio ed a non più di un paio di chilometri dalla stazione ferroviaria di quest'ultima località.

Gli abitanti di Confienza e dei casinali limitrofi, che hanno seguito le ultime fasi della discesa, si sono precipitati sul luogo dell'atterraggio ed in breve centinaia di persone circondavano il sorridente chirurgo svizzero. Carta topografica alla mano, questi ha chiesto conferma del nome della località, poi s'è fatto accompagnare in una trattoria: era mezzogiorno, durante il volo non aveva toccato cibo e ora aveva appetito. Dopo aver pranzato, ha sgonfiato del tutto il pallone, lo ha ripiegato per bene chiudendolo in un apposito sacco e con la navicella lo ha caricato su un autocarro che ha trasportato il tutto alla stazione ferroviaria di Robbio.

Prima di partire in treno per la Svizzera, il dott. Kipfer ha conversato cordialmente con i giornalisti che lo avevano raggiunto in un bar dove stava sciacquandosi uno dopo l'altro bicchieroni di birra. Egli ha avuto espressioni di elogio per la simpatia e l'aiuto della popolazione; ha raccontato le fasi salienti del viaggio, che ha definito piacevole ed ha precisato che l'impresa gli è costata 800 franchi (circa 130 mila lire), compreso il recupero dell'aerostato e il suo trasporto in Svizzera. Venticinque dei trentacinque sacchetti di sabbia li ha buttati in volo. Ha percorso in pallone poco più di 205 chilometri.

Piero Barbè

Festeggiati ad Alessandria i cento anni di una donna

Alessandria, venerdì sera.

La più anziana donna di Alessandria, Maria Brezzi ved. Ricci, ha compiuto 100 anni: la vegliarda risiede nel vicino sobborgo rurale di Castelceriolo e convive con una figlia di 73 anni, divenuta improvvisamente cieca quattro mesi fa.

La popolazione di Castelceriolo ha festeggiato la signora Maria Brezzi, la quale da alcuni giorni è costretta a letto pur conservando una perfetta lucidità di mente.

Strappato agli ormeggi a Zurigo

Trovano in un bosco un pallone senza pilota

Sondrio, venerdì sera.

A 1800 metri di quota, lungo le pendici del monte dell'Oro in Valmasino, tre escursionisti di Morbegno hanno rinvenuto casualmente in un bosco di larici, nel tardo pomeriggio di ieri, un aerostato con relativa navicella in vimini, recante le iniziali «H.B.-BIN», di nazionalità svizzera.

Una grande bandiera elvetica era assicurata a un tirante della navicella. Nell'interno di questa i tre escursionisti hanno rinvenuto una carta topografica e un corno da caccia. I tre immediatamente allargavano le ricerche nei dintorni, ritenendo di trovarsi di fronte a qualche incidente di gravi proporzioni, e a cento-centocinquanta metri dall'aerostato trovavano ancora, sparsi sulla neve, una coperta, un thermos vuoto, una borsa e altri oggetti.

Dato l'allarme ai carabinieri di Ardenno, questi informavano la compagnia di Sondrio che si metteva in contatto con le autorità consolari svizzere di Milano e con la gendarmeria elvetica. In poco più di un'ora il mistero era chiarito: l'aerostato era stato strappato dagli ormeggi, sul mezzogiorno, nei dintorni di Zurigo, mentre il proprietario era intento a riporre nella navicella il necessario per trascorrere un lieto «week-end» e aveva attraversato, sospinto dal vento, le Alpi.

L'imputato interrogato stamane a porte chiuse alle Assise di Milano

Una ferita alla mano tradì il giovane che strangolò con una calza la bella mondana

Gliela aveva fatta la donna, mordendolo nel corso del litigio che precedette la tragedia - L'omicida (un salumiere di 18 anni) è stato riconosciuto dai periti semiinfermo di mente: questo forse lo salverà dall'ergastolo

Milano, venerdì sera.

Questa mattina, davanti ai giudici della Corte d'Assise, è comparso Luigi Gramegna, il giovane salumiere diciannovenne che il 27 marzo scorso, nell'appartamentino di via Rubens 22, uccise la mondana ventiquattrenne Maria Maglia.

Tra i testimoni che sono stati citati dal Tribunale ci sarà anche il prof. Vergani, perito psichiatra presso il Tribunale di Milano. Il prof. Vergani dovrà riferire sui risultati degli accertamenti psichiatrici da lui compiuti sul giovane omicida. Il perito avrebbe concluso per la semiinfermità mentale dell'imputato. Se ciò venisse accettato dai giudici della Corte d'Assise, la minaccia dell'ergastolo che pesa sul capo del Gramegna dovrebbe scomparire.

La sera del 27 marzo Luigi Gramegna aveva telefonato alla Maglia chiedendole se poteva recarsi a trovarla. La donna era nervosa e molto irritabile: aveva atteso per tutta la giornata che un amico le telefonasse, ma invano.

La donna chiese a Luigi Gramegna 10 mila lire; questi però ne aveva soltanto quattromila. Luigi Gramegna, eccitato, cercò di convincere la donna ad accettare la somma, ma questa non volle sentire ragioni.

Mentre la discussione s'inaspriva, improvvisamente Maria Maglia morsicava ad un dito di una mano il Gramegna e si metteva ad urlare. Il giovane a questo punto perse la testa: per farla tacere prese una calza di seta e la strinse attorno al collo della bella mondana fino a quando la sventurata cadde a terra morta. Poi fuggiva nella notte e non veniva arrestato che sei giorni dopo: fu la ferita alla mano a tradirlo.

Subito dopo l'apertura della udienza, il presidente della Corte dott. Simonetti ha ordinato lo sgombero dell'aula: l'interrogatorio dell'imputato è così avvenuto a porte chiuse.

Tognazzi corre il rischio del ritiro della patente

Roma, venerdì sera.

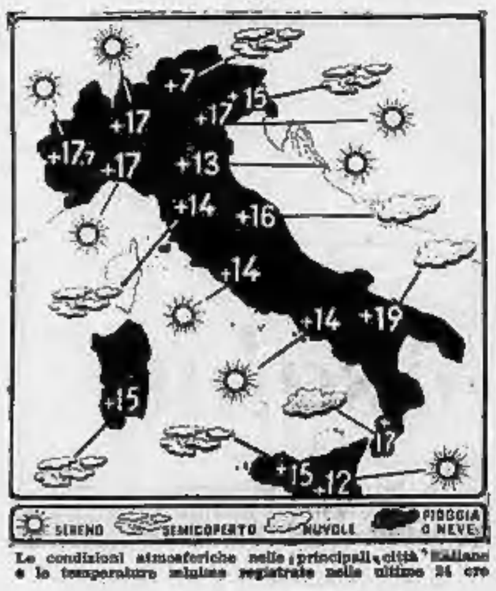
Il popolare attore Ugo Tognazzi rischia di vedersi ritirare la patente dalle autorità per trasgressione ai limiti di velocità. Tognazzi è stato fermato ieri da una pattuglia della polizia della strada mentre transitava a bordo di un'«Alfa 2000» per la via Emanuele Filiberto di Latina; insieme a lui era la giovane Hélène Chanel.

Gli agenti contestavano a Tognazzi di aver superato il limite di velocità; il loro «radar tachimetro» aveva infatti constatato che la macchina di Tognazzi percorreva il centro abitato alla velocità di 57 km. orari. L'attore si diceva disposto a conciliare, ma gli agenti replicavano che avendo superato di due chilometri la media tollerabile, cioè 55 km., in base all'art. 103 del Codice della strada la contravvenzione non poteva essere conciliata; naturalmente la discussione tra agenti e attore ha presto richiamato una piccola folla.

Al momento di firmare il verbale poi l'attore richiedeva che la generica indicazione di «superamento della velocità oltre la tolleranza consentita» venisse sostituita con la precisa indicazione di 57 km., ad evitare che si potesse supporre che egli aveva toccato i cento km. o i 130 o più.

L'attore non ha voluto firmare il verbale così redatto; ed ha risposto negativamente anche al comandante degli agenti, che lo ha addirittura invitato a seguirlo in questura. Questi ha appuntato in calce al verbale il rifiuto alla firma da parte del verbalizzato Ugo Tognazzi, al quale è stato poi permesso di allontanarsi, non prima che lo stesso funzionario della polizia stradale gli avesse fatto presenti le gravi sanzioni in cui può incorrere. Oltre la pena pecuniaria infatti che dovrà pagare, non è escluso che all'attore possa venire ritirata la patente.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BARDONECCHIA continua la stagione dei fiori. Le angolarie Vi portano piacevolmente lungo le stupende piste del Colomion.

BARDONECCHIA nuovo Albergo, Bar, Ristorante PIAN DEL SOLE (m. 1580) prezzissimi pensioni estive. Telef. 98-66.

BARDONECCHIA Jafferau, Beaulard fino al 2000 m. funzione, nei giorni festivi, primavera in fiore. Ribor, Parcheggio 300 auto

CHIOMONTE NARCISI RANUNCOLI VIOLE sono in completa fioritura anche ai piani del FRAIS

CUNEO Per le vostre vacanze scegliete Cuneo, la provincia tranquilla - 80 località fra i 600 e i 2000 metri. Informazioni: Ente Provinciale per il Turismo di Cuneo - Telefono 22-56.

LUGANO Firenze, Como, Rapallo, Genova, Sanremo, Varazze, Savona, Alassio, Cervinia, Sestriere, Cesana, in pullman tutti i festivi. ATIV - Corso Ricardi, 6 - Telefono 47-080

MELANI Sport - Tutto l'abbigliamento sportivo - Grande assortimento costumi bagno, completi spiaggia. Tutto per il mare, i monti. Tutto per lo Sport. Via Cavour 6, t. 50-254

RICCIONE - Pensione Universal 2ª cat. modernissima, zona tranquillissima vicina al mare, maggio, giugno, settembre L. 1300, luglio agosto 2000 tutto compreso

CATTOLICA - HOTEL DES BAINS Al mare, spiaggia privata, autoparco, pensioni speciali facilitazioni fino al 30 luglio

RIMINI - MIRAMARE - HOTEL ELITE costruzione 1960 vicinissimo spiaggia, giugno L. 1100, luglio-agosto L. 1800

se il fegato vuoi curar prendi Epaclar
-gradevoli sali effervescenti che curano il fegato, facilitano la digestione e regolano l'intestino.
-a base di sali inorganici e Vitamina C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.
nelle Farmacie L. 350 e L. 480

LAVATRICI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI 24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI DI TORRE MELLINA

PORCELLANE CRISTALLERIE (NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI TAVOLA, TE', CAFFE', BICCHIERI
PORCELLANE LIMOGES, CAPODIMONTE - OGGETTI IN PELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
MAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (fra v. Arc. S.Martino e v. S. Massimo)

RACHELE

Francesco Ponsard

XXVII. — *Rachele diventa l'amante del principe Napoleone Bonaparte, detto Plon-Plon, figlio del re della Vestfalia Geroloma. Dopo due anni, stanca della relazione, e d'altre pagie volendo coltivare scene spiacevoli, Rachele immagina un complicato piano per abbandonare il principe.*

Rinunciando a quello scioco imbroglio, Rachele, invece di abbandonare «Nap», preferisce tradirlo. Una nuova persona fa palpitare il suo cuore: Francesco Ponsard. Dopo il trionfo, la reazione al teatro romantico, della sua tragedia «Lucrezia», interpretata nel 1843 da Maria Dorval, Ponsard è considerato il capo della nuova corrente letteraria, e per quanto deve subire gli attacchi degli ancor numerosi e quotati seguaci del romanticismo. E' a Rachele, prima che a qualsiasi altra persona, che Ponsard aveva sottoposto il manoscritto di «Lucrezia». E Rachele non l'aveva neanche aperto. Sette anni più tardi Ponsard, che le aveva serbato rancore, aveva accettato molto di controvoglia che Rachele riprendesse «Lucrezia» alla Comédie-Française, rappresentazione che del resto si era risolta in un trionfo. E poi c'era stato l'affare di «Charlotte Corday», un dramma "moderno" che Ponsard aveva letto ai soci della Comédie-Française e che era piaciuto a tutti, ad eccezione di Rachele, che si era rifiutata di interpretarlo. Per farsi perdonare Rachele finisce per domandare a Ponsard un altro testo. Egli

allora scrive per lei un grazioso lavoretto: «Orazio e Lidia», che Rachele interpreta con grande successo. Di colpo l'attrice ed il drammaturgo sono diventati amici, scoprendo l'uno nell'altra delle qualità insospettate. Ben presto Ponsard e Rachele diventano, in segreto, amanti, uniti da una viva e sincera passione. Ponsard scrive a Rachele: «Quando eravamo nemici, mi sono lasciato raccontare sul vostro conto tante cose sgradevoli, alle quali non mi era affatto dispiaciuto credere. Ora che vi conosco, apprezzo la vostra eccellente natura, la vostra completa devozione. Siete veramente una persona adorabile... ». E l'attrice gli risponde: «Sono tua con tutto il mio essere, non tutto il mio cuore! ». Nel corso

di una lunga *tournée* Rachele sente la mancanza di Ponsard e gli scrive invitandolo a raggiungerla, cosa che egli fa a Bruxelles. Nelle ore di libertà il poeta e la sua innamorata compiono lunghe passeggiate sentimentali, l'uno al braccio dell'altra. Ma importanti impegni richiamano Ponsard in Francia. Egli allora le scrive: «Fortunatamente il buon Dio, che ha pietà di me, l'invia in sogno, ma è come si facesse respirare

il profumo di deliziosissimi cibi ad un affamato». Rachele è appena ritornata a Parigi, che già deve ripartire. Lo zar Nicola I l'ha invitata a recarsi per delle recite in Russia, 400.000 franchi per un solo mese! Come rifiutare? E' quello che Rachele cerca di spiegare al suo amante ufficiale, il principe Napoleone, e soprattutto al suo amante del cuore Ponsard, col quale ha delle lacrimose scene d'addio...

SEGUE: A San Pietroburgo

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

(Continua da pag. 5)

IMPORTANTE industria torinese vasta diramazione [illegible] e stampi. Fornisce curriculum a persone dotate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1109 — Torino». A45467

IMPORTANTE ditta assume pensionato buona età, molti pratica, praticissimo torino per lavori piccoli lavori ufficio. Scrivere precisando età, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A42416

IMPRESA costruzioni cerca abile amministr., [illegible] compresi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino».

INDUSTRIA cerca praticissima pagine commerciale minima contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino».

INDUSTRIA importante nazionale cerca personale maschile femminile per ampliamento quadri organizzazione interna uffici contabilità magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1029 — Torino».

INDUSTRIA articoli cancelleria ed colori cerca perito chimico 30-40enne possibilmente pratico laboratorio ed lavorazioni industriali. Manoscritto età, posti ricoperti, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2003 — Torino».

INGEGNERE per ufficio tecnico cerca importante industria chimica ligure. Massima riservatezza. Casella 385 M. GIP, Milano. 24544

INGRASSO tessuti assumerebbe per sua rappresentanza clientela diplomata o laureata 25-30enne veramente pratica lavoro. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 7475 — Torino». A44875

INTERSTATRICI 25-30enni, pratiche, cultura media, automunite. Tel. 880-913.

LAUREATA chimica pratica laboratorio cerca importante industria colori ed prodotti, Manoscrivere curriculum a referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A45021

LAUREATO chimica cerca importante industria ligure per laboratorio ricerche. Massima riservatezza. Casella 385/M, Gip, Milano. 24544

MAGAZZINIERE documentata capacità esperienza cerca importante industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A45197

MEDIA industria cerca dattilografia, lingua estera buona pratica lavori ufficio, corrispondenza manoscritta. Referenze, preve. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino». A45033

OPERATRICE macchina contabile meccanografica esperta cerca occupazione consimile fuori città preferibilmente diplomata in pratica contabilità, desiderasi lungo miglioramento economici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

PENSIONATO buon dattilografo cercasi da ufficio legale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7485 — Torino», A45111

PERITO militarmente pratico macchine utensili cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — Torino». A42984

REDIGENTE circa, bella presenza, veloce, dattilografa, fluente parola. Presentarsi ore 11-12; 17-18. Gabetti, XX Settembre 37. 2[illegible]

SEGRETARIA collaboratrice, praticissima ufficio, colta, stenodattilo, corrispondente italiano francese, eventualmente altre lingue cercasi. Manoscrivere, curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9018 — Torino». A[illegible]

SIGNORINE laureate o diplomate, 25-35 anni, disposte viaggiare tutta Italia, spigliata disposizione contatti con il pubblico, cerca organizzazione internazionale per la effettuazione di interviste di mercato. Presentarsi Grande Albergo Ligure di Torino, mercoledì 25 corrente alle ore 15.

SOCIETA' cerca giovane ingegnere meccanico per lavori ufficio, inquadramento forza categoria chimici. Preferite studi presi compiuti militari e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9088 — Torino». A42855

STENODATTILO veloce ottime referenze cercasi. Presentarsi [illegible], XX settembre 87. A45096

STENODATTILOGRAFA 18-35enne bella presenza, libera subito cercasi. Telefonare 512-090. 20148

STRAGELLA assume immediatamente ragioniera giovane, bella grafia, esperta tenuta libri contabili, registrazione cartellini clienti, conti banca. Presentarsi ore 18-20 lunedì 30; Domo, 17 bis. Non telefonare. A45034

STUDIO tecnico cerca giovane 1ª impiego. Tel. 765-787. A42720

SUPERMERCATO ricerca abilissimo commesso per reparto frutta-verdura, salumi esperto formaggi, macelleria media, referenze assolutamente sicure, inutile scrivere senza tutti requisiti. Curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino».

ROMANZIE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE tornei femminile pratica ore giornaliere, referenze offresi. Tel. 680-829.

ABILE sarta confezioni offresi lavoro esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1081 — Torino». A43980

ABILISSIMA cucito stiro offresi mezza giornata, scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». A43140

AIUTO commessa offresi preferibilmente abbigliamento. Telef. 251-251.

AUTISTA libero offresi privato fuori città, patente, pelli pecten. Tel. 21-873.

AUTISTA persona pratica patente D, desidera sistemazione privata famiglia offresi. Telef. 584-098. A43001

AUTISTA 3ª nulla offresi. Tel. 543-637.

BARISTA 20enne bella presenza pratica cifrino offresi. Telefonare 285-813.

CAMERIERE quarantenne abilissimo offresi. Telefonare 296-072. A43710

CAMERIERA di piano offresi prima o seconda categoria. Telef. 634-619.

CINQUANTADUECINQUENNE [illegible] cerca occupazione qualsiasi, guardarobiera posto fiducia anche stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino». A43843

COMICI con bimba marito cerca offresi per custodia stabilimento o portineria. Telefonare 556-878. A44364

COMICI giovanissimi senza figli cercano possibilmente entrambi lavoro mansio. anche 2ª, 3ª, meglio custodire. Telefonare 754-766 ore pasti. [illegible]

COMICI piemontesi cercano portineria custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino». A43759

COMICI pensionati cinquantenni referenziati, cercano portineria casa signorile, villa volendo merito aiutata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino».

COMICI [illegible] con bimba cercano portineria. Tel. 371634. A44231

CUOCA libera subito offresi solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1111 — Torino». A42970

CUOCO referenziato offresi albergo, ristorante, mense. Tel. 676-535 o scrivere: «Pubblicità Stampa 8099 — Torino».

DOMESTICA ventiquattrenne piemontese, libera subito offresi giornata. Telefonare 512-514 dalle 8 alle 18. A43707

DOMESTICA seria Rosia media età disposta trasferirsi accompagnerebbe persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2045 — Torino». A43433

DONNA anziana offresi lavori domestici dalle 8 alle 15. Maria Labussiere, via San Tommaso 19. A43380

ELETTRICISTA 18 anni medio tecnico offresi pratico apparecchiature elettriche strumenti misura impianti segnalamento. Sistemo Urbano, via Manzini 13, Grugliasco. A43367

EX ministro vecchio, rachitico, cerca qualunque lavoro, massima serietà e riservatezza. Tel. 765-072. A43167

GIARDINIERE ottimo offresi lavori giornata Gabetti Torino, Lanzo. Telefonare 47-780. A44295

GIOVANISSIMO, 20enne offresi anche tuttofare e riparazioni presso privati. Telefonare 370-814. A44509

INFERMIERA offresi dama compagnia persona sola, convalescente. Miti pretese. Scrivere Maria, Fermo Posta, Fraglia (Savona). A42941

OFFRESI commessa salumeria Patrica. Telefonare 280-108. A44234

MOTORISTA cinquantaduenne lunga pratica camion offresi lavori eseguiti o magazziniere fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino». A43390

MOTORISTA meccanico specializzato lotta pistoni e pompe iniez. diesel. Telefonare 464-295. A45174

OFFRESI donna trentenne lavoro a ore. Telef. 524-733 dalle ore 13.30 alle 15.30.

OFFRESI aiutante falegname lavori ebanisteria. Scrivere D'Alessio, c. Vigevano 87.

OFFRESI apprendista corniciaio dichiarazione perfetta conoscenza disegno tecnico tecnico. Telef. 618-936. A42758

OFFRESI infermiere mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1082 — Torino». A43986

ORE libere cerca qualunque lavoro traduzioni inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1060 — Torino».

PENSIONATO ragioniere offresi qualsiasi lavoro mansioni fabbrica, polizia, Margaria, via Cuneo n. 20. A43643

PENSIONATO referenziato offresi qualsiasi lavoro custodire ordinare guardiano. Rosso, via Monte Pietà 5, Torino.

PETTINATRICE cercasi taglio messa piega completa in tutto offresi stagione estiva mare. Telefonare ore pasti 871-961. A43424

PROTETTA giovane libera referenziata occuperebbesi. Tel. 683-433. A42927

QUALIFICATISSIMA infermiera cercapersone[illegible] pomeridiane. Telef. 634-904.

RADIOTECNICO pratico assistenza patente, disponibile mattino, mezzi propri, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7479 — Torino». A44893

RETTIFICATORE interno esterno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8047 — Torino». A43100

RIDICENNE diversa industriale presso magazzino offresi apprendista magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8026 — Torino». A43770

SEGRETARIO domestico, media età, cerca, distinto, volitivo, referenze, recapiti offresi, presso signora sola. Ristorante, Piazza 11. A45103

SERIO coppia 35enne frequenta 3ª media occuperebbesi sorveglianza tipografia. Telef. 288-748. A43727

SIGNORA offresi governante bimbo o coniuge soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa T4351 — Torino». A43106

SIGNORINA laziale offresi presso famiglia come bambinaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7389 — Torino».

SIGNORINA 25enne pratica bambini cerca sorvegliare fissa presso famiglia signorile disposta lavori casa. Tel. 730-913.

TORNITORE abile offresi presso azienda in Mirabilari S. Rita, Limpiada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0027 — Torino».

UOMO presso speleinone offresi, Via Cibrario 7, Bella. A42410

VENTICINQUENNE infermiere offresi mezza giornata. Telefonare 770-127

VENTICINQUENNE volenterosa persona[illegible] libera, prendesi qualunque offresi qualsiasi lavoro. Telef. mattino 551-933.

VENTIDUENNE bella presenza, perfetta[illegible] occuperebbesi abile barista o cameriera abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino».

VENTIQUATTRENNE offresi extra ufficio per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9046 — Torino». A42422

VENTIQUATTRENNE milanese, referenziata ottimo magazziniere o lavoro decoroso offresi. Tel. 884-975.

VENTISETTENNE assistita [illegible] signorile[illegible] lingua fabbisogno pratico città, munita 2. referenziato libero subito offresi. Telef. 24-082. A43090

VENTISETTENNE ragioniere pratico passivo offresi. Telef. 881-675.

VENTITREENNE abile seria offresi stesso ufficio[illegible] stesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino».

VENTOTTENNE istruita, presenza espressione[illegible] parrucchiere signorile, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7436 — Torino».

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A cuntigli coll occorre abile tuttofare famiglia referenziata. Falco, via San Secondo 11. A43361

A ottimi condizioni assumiamo provetta maglierista macchine [illegible], abili esperte macchine zig-zag tre aghi, cucitrici busti, lavoro assicurato assicurativi previdenziali prova. Età, via Torcello 9 A, Torino. A43625

ABBIGLIAMENTO femminile. Concedo libertà orari, tre pomeriggi settimanali. Telefonare pomeriggio 385-672. A42414

ABBIGLIAMENTO ingrossa laboratorio maglieria impiegherebbe finito, stabile, part time. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1073 — Torino». A43833

ABBIGLIAMENTO istituto[illegible] Asia, esperto giovanile 5-10. Gillio, via Bruchetto 9.

ABILE cucina istituto referenziato anche pensionante cercasi cuoco[illegible] aiuto, stipendio. Rivolgersi portineria Arcivescovado 22, Torino, oppure telefonare 46-794 mattino. A42871

ABILE lavorante aiutante apprendista sarta cercasi. Municelli, via Pinelli 39.

ABILE istruttore disposto trasferirsi Ristora cercasi. Telefonare 570-081.

ABILISSIMI lavoranti aiutanti cucitrice o fattorina apprendista orgoso. Anna Maria Rossi, corso Re Umberto 46 bis. A42453

ACCONCIATORE parrucchiere cerco subito. Nuova costruzione, Moncaglia, via Saluzzo 16. A42935

ACQUISTATORI stampigli prima categoria cercasi. Presentarsi Fiqua, corso Raffaello 17. A43966

AFFIDIAMO semplicissima lavorazione continuativa giornaliera, alla retribuzione. Cercasi, esercita gratuito 274 Mastro.

APPRENDISTA cubatore e aiuto commessa anche mezza giornata, eventualmente cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A43587

AIUTANTI sarta signora cercansi massima paga. Avalle, via dei Mille 2.

AIUTO richiedesi ragazzo apprendista positivo metalli cercasi. Tecnico, Fiocchetto 7. A42917

ALBERGO montagna cerca ragazza per ristorante, bar, cucina e sala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino».

ALTO stipendio cercasi cameriera tuttofare fissa giovane pratica cucina altre, referenze. Telefonare 532-014. 249

APPRENDISTA signorina cercasi grafotecnia via Saluzzo 3, Torino. Telefonare 60-480. A43365

APPRENDISTA aggiustatore per officina costruzioni stampi cercasi. Fonderia Universale, via Issiglio 69, Torino.

APPRENDISTE, aiutanti, lavoranti sarta donna cercansi. Telef. Pratica 528-542.

APPRENDISTE o cameriere[illegible] ed esterne assume subito famiglia Ariani, via Telefonare 46-236. A42961

APPRENDISTE 14-16enni guadagnando bene impiegherebbe maestro di camiciola. Telefonare 899-043. A42660

APPRENDISTI ambosessi 14enni bambinari elettromeccanico cercasi. Telefonare ART 097-228. A46268

APPRENDISTI operai uomini donne vetrai-vetrinai cercasi, rivolgersi Cavi, Valdocco 68. A42780

ARRUMIAMO operai pratici lavorazione cercasi presso stagionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1083 — Torino».

ASSUMIAMO subito apprendisti[illegible] operai qualificati. Telef. 651-069.

ASSUMIAMO aiutanti verniciatore anodici con patente guida. Moretti, Chivasso 6.

ASSUMIAMO subito ragazze 16-20enni lingua volentà, pure massima. Presentarsi direttamente Peluri, corso Regio Parco 34.

ASSUMO per lavori montagna operai specializzati idraulica. Allegare richiesta e [illegible]. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino». A42929

ASSUMONSI apprendisti idraulici e installi. Telefonare 772-614. A42160

ASSUMONSI lavoratori frazioni aggiustatori montatori prima categoria. Telefonare 768-003. A42377

AUTISTA domenica con moglie cuoca disponesi assumonsi ottima condizioni famiglia referenziata sia, posti occupati, referenze, pratica. Telefonare 787-108. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1072 — Torino».

AUTISTA terzo grado provetto cercasi. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino». A44710

AZIENDA alimentari cerca commesso abilitativo apprendista e fattorino. Via [illegible] 38 bis. A42193

AUTISTA 25-45 anni lunga pratica guida auto, camion, ottima famiglia, referenze, cercasi per azienda. Inutile scrivere se non trovasi condizioni richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1002 — Torino».

AUTOCARROZZIERE Mirafiori cerca istruttore esperienza saldatura, disegno, zona abitazione. Telefonare 760-063.

BAR cerca apprendista 15-16enne. Telefonare 798-836, Campanella 36.

BUSTAIA lieta assumiamo. Presentarsi Pontaccini, via Roma 96. A43600

CAMERIERA fisso [illegible] cuoco [illegible] cercasi per [illegible] signorile, telefonare 872-034 oppure presentarsi corso Vittorio Emanuele 98, ore 14-16. 443349

CAMERIERA giovane fisso, presso famiglia signorile libertà serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible]. Tel. 674-400.

CAMERIERA 17-25 anni cerca famiglia offresi ultimo trattamento a buon stipendio. Telefonare 890-062. A43851

CARROZZERIA Canta assume tuttofare verniciatore montatori ferraristi. Presentarsi via Rossini 11. A42129

CARROZZERIA assume verniciatori montatori e apprendisti. Telef. 886-744.

CASA signorile cerca domestica fissa Moncalieri, referenze. Presentarsi ore 17-18 Crema, via Ghibilli 1, Torino.

CERCASI stenotipisti, frasatori, verificatori, agglomeratori specializzati, traspostori qualificati. Rambaudi, Volvinio 14.

CERCASI aiutanti barattieri saggiatori saldatori prima e seconda categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Valdocco 253. A43802

CERCASI cromatori cottimisti pratici pubblicazioni posti FF. SS. carpentieria. Scrivere precisando età attività svolta, referenze, Sig. Cavaccini, piazza Carbonara n. 10, Milano. 24548

CERCASI abilissimo elettricista stagione montana, Scrivere: Pinardi, via Avellino Stampa 3 oppure telef. 373-150

CERCASI propagandista. Presentarsi pomeriggio Nova, via C. Alberto 29.

CERCASI abilissimi lattonieri lattoniere la specialista apprendista saldatrice autom. XX Settembre 60. A44320

CERCASI apprendista magliereria 17-18enne, Tel. 288-991 [illegible] 17 alle 19.

CERCASI donna fissa 28-30enne per assistenza anziana infermo. Telef. 894-507

CERCASI domestica fissa, referenze controllabili. Via Po 51. A44326

CERCASI domestico tutto fare, referenze, Villa Abrate, Bra. A45091

CERCASI giovane commesso qualificato l'ufficio, corso Casale 85. Tel. 80-882.

CERCASI giovane ritirare fuori prossimi cambi sedi. Rivolgersi Asco, via San Agostino 1 dalle 11 alle 12, dalle 14.30 alle 18.30 A42974

CERCASI infermiera 2 ore mattino. Presentarsi ore 17-18. De Bernardi, via Pinelli 35. A47778

CERCASI lavorante sistema carta pratica. Telef. 366-495. A42571

CERCASI lavorante e aiutante carta, tuttofare personale si non [illegible]. Trattative ore 761-053. A43389

CERCASI lavorante carta da mano e aiutante. Cartoria Bistano, casa Civile 43.

CERCASI lavorante carta. Tel. 683-497

CERCASI pensionata anziana per piccoli lavori casalinghi, comincerebbe gradualmente da Torino. Telefonare 575-010.

CERCASI parlare referenziato per signorile signorile. Tel. 774-380 ore 9-12.

CERCASI portinaia per casa signorile zona Maurizio. Esigonsi capacità, buona volontà. Preferisce data e luogo di nascita, stato famigliare completo, avvenire posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Torino». 24682

CERCASI provetto rammendatore per tessuti lana, [illegible] referenziato, pratica macchina, posti occupati. Pubblicitas, casella 960, Vercelli. 24701

CERCASI ragazza apprendista saletta cucito. Clan, Madama Cristina 3.

CERCASI saldatore elettrico, munito se possibile lunga valigetta pratici presso la concessione lambda. Abarelli, via Pinerolo 22, Regina Margherita. A43165

CERCASI [illegible] apprendista salumiere inferiore 18 anni massimo referenziato. Tel. 200-738 ore pasti.

CERCASI [illegible] abile. Telefonare 388-884 Ano alle ore 20. A43411

CERCASI istitutore per bar Asia. Telefonare 52-316. A42449

CERCASI ragazza, ragazzina tuttofare, [illegible] distributori settentrionali. Presentarsi Mascero, viale Roma 5, Venaria.

COMETICA Asia agenzia giornata referenziata, due persone cercansi. Telefonare 590-410. A43905

COMMESSO autista referenziato cercasi. Telefonare 773-410. A42830

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cabine cercasi cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1045 — Torino».

FAMIGLIA cerca donna fissa o giornata. Corso Vittorio 182, Levi. A42130

FAMIGLIA cerca istitutore giornata oppure fissa ultimo trattamento stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8010 — Torino». A43706

FAMIGLIA due bambini cerca istitutore fissa anche [illegible]. Tel. 742-894.

FAMIGLIA maggiore abituata cercasi presentino San Martino per custodia villa Moncalieri (10 km. Torino) nove giornate vigna, pollaio, fiori. Necessari 6 lavoratori, 4 bocche grosse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3258 — Torino».

FAMIGLIA signorile cerca domestica anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino». A43650

GERDO apprendista 14anni contrazioni anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino». A43650

GERDO donna istitutore giornata, domestica mattino, pratica cucina altro. Interno. Telefonare 33-480 ore 10-12.

GERDO commessa fruita verdura fisso, referenze, anni trattenuta. Telefonare 890-960. A43833

GIROLO ricreativo cerca buffettiera. Rivolgersi via Cremona 88 ogni giorno dalle ore 15 alle ore 18. A46090

GOMMISTI cercansi camerieri tuttofare fissa pratica bambini. Tel. 853-480.

GOMMISTI piemontesi cercansi abile magazz. giornata, referenziato. Telefonare 742-372. A44633

GOMMISTI con bimbo [illegible] domestica pratica bambini. Tel. 853-480.

GOMMISTI piemontesi cercansi abile magazz. giornata, referenziato. Telefonare 742-372. A44633

GOMMISTI piemontesi cercansi abile magazz. giornata oppure fissa. Ottimo trattamento. Tel. 773-742. A44701

GOSTANTINO cerca abile aiutante pubblicitario: Piazza San Carlo 173, Telefono 512[illegible]. A44311

GUCCINE macchina pelle fissa si domicilio ragazza pratica cucire, Tel. 694-342.

IMPORTANTE industria elettrica cerca tuttofare guidoliere per consegne abili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1076 — Torino». A43827

INDUSTRIA tubi[illegible] fissa cerca famiglia quattro adulti 20-30 anni, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1032 — Torino». A42872

LAVORO apprendista 14anni contrazioni anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino». A43650

LEROCH domestica fissa referenziata, Telefonare 42-366. A44270

LUNIGI bimbo cercano [illegible] fissa giornata, referenziata. Telef. [illegible]

LUNIGI cuoco buon carattere 3 anni giornata, referenziata. Telefonare 742-372. A44633

MANIGLIA cerca [illegible] fissa referenziata, [illegible]

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ha corso a Verona i 100 metri piani in 10"2

Record d'Europa per Livio Berruti

Il ragazzo torinese come Jesse Owens

Con il tempo registrato sulla pista veronese il velocista azzurro, oltre ad eguagliare il primato continentale, ha migliorato il limite italiano, già suo

Gambe allungate, braccia ancora contratte nello spasimo di partenza, sopracciglia aggrottate: questo è Livio Berruti, il ragazzo torinese che a 20 anni è uno degli sprinters migliori del mondo e che alle Olimpiadi sarà il nostro numero uno

Intervista-lampo (la parola è doppiamente appropriata) a mezzo telefono con il neo primatista d'Europa dei 100 metri piani, Livio Berruti. Lo peschiamo di volata mentre sta per lasciare l'albergo di Brescia che lo ospita, diretto alla stazione dove s'imbarcherà su un treno per Torino.

Livio ringrazia per le congratulazioni d'uso e comincia a spiegare, parlando rapido (com'è naturale in lui, uomo fra i più veloci del mondo), la grande impresa di ieri a Verona, nel corso della quale ha eguagliato il record europeo dei 100 correndo la distanza in 10"2.

«Tre sono i fattori che ritengo determinanti alla riuscita della prova: 1) per la prima volta nella stagione non ho dovuto correre con il vento in faccia, data la completa assenza della minima corrente d'aria; 2) ho «imbroccato» in pieno la partenza (cosa che sovente mi riesce in allenamento ma che in gara è per me una specie di miraggio), di modo che dopo una quindicina di metri ero nettamente davanti a tutti; 3) le dichiarazioni del tedesco Hary che dopo avermi giudicato (grazie) uno dei migliori «duecentisti» del mondo, ha avanzato qualche dubbio sulle mie possibilità nella corsa più breve. Ora creda che Hary dovrà rivedere almeno in parte il suo giudizio».

«La prova di ieri ti è parsa dura, tirata?».

«Niente affatto, ed appunto qui sta il motivo principale della mia soddisfazione: ho corso in tutta scioltezza, senza mai un attimo di contrazione: senza neanche farlica o appesantimento. Anche nella successiva staffetta ho gareggiato tranquillamente e credo che ciò serva ad indicare il grado di forma raggiunto».

«Obbiettivi?».

«Vorrei incontrarmi — ora — con Hay Norton, il negro statunitense primatista del mondo, ma sui 100 metri. Lo scorso anno Norton — sulla distanza breve — mi ha battuto due volte, mentre sui 200 abbiamo chiuso alla pari: una vittoria per lui ad Oslo, una per me a Mantova. Ora vorrei affrontarlo nei 100, così, tanto per togliermi lo "sfizio", parola napoletana che significa voglia. Invece credo di dovermi battere con un altro avversario, il 2 giugno prossimo a Cagliari: sulla pista sarda scenderò in lizza contro Manfred Germar, uno dei nuovi "cinquantini" in testa alla graduatoria europea dei 200. Non bisogna infatti dimenticare che il "record" dei 200 in delango in compartecipazione con il negro inglese Mc Donald Bailey e con il "trio" tedesco composto da Futterer, Germar e Hary».

«Come ci giunte alle attuali spettacolose condizioni di forma?».

«Nei giorni scorsi a Brescia, sotto la guida di Calvesi, ho provato e riprovato le partenze, compiendo anche qualche breve "allungo" veloce. Ho gareggiato una volta sola a Trento, poi sono tornato a Brescia a "rigolare" le partenze».

«Il programma della tua rapida visita odierna a casa sarà comprensivo?».

«Una puntata ai parenti dei nonni, per una mangiata di fragole. Non posso negarlo, sono goloso e le fragole esercitano su di me un'attrazione molto forte».

«Sarà il caso di farne "luccicare" un grosso cestino al termine di ogni corsa allora?».

«No, non credo. Mi basterebbe sapere che subito dopo la linea del traguardo c'è una medaglia per me. Con sopra scritto: Olimpiadi 1960. Ma è un sogno il mio, sia ben chiaro. Anche se farò di tutto, lo prometto, per tramutarlo in realtà».

L'intervista si chiude. Sono quasi le otto ed alle 8,05 parte il treno per Torino. Livio saluta, poi (l'immagine ci appare netta) si china, raccatta la valigia e s'avvia alla stazione. Di corsa, naturalmente.

g. bar.

Oggi breve tappa a cronometro di 2200 metri

Venti in volata a CARRARA: 1° (di misura) Daems, 2° Baffi

Il gruppo degli assi giunge staccato di 3'25" - Nessuna variazione nelle prime posizioni della classifica - Anche Baldini è arrivato con i "grandi"

Da uno dei nostri inviati

Carrara, venerdì sera.

Tutti gli occhi puntati su Baldini, ritornato alla partenza da Livorno. L'ex-campione del mondo, vittima di una caduta nel corso della tappa di ieri, ha trascorso una notte praticamente insonne: il fianco contuso sul rizzolone gli provocava dolori vivissimi che gli hanno impedito di riposare e che gli permetteranno oggi di pedalare soltanto a prezzo di notevoli sofferenze. Una contusione del tutto banale, che qualsiasi borghese smaltirebbe con un paio di giorni di riposo, risulta così di compromettere tutto il lavoro coscienziosamente compiuto da Ercole per portarsi su una buona di rendimento degno del suo prestigio, sopportando pazientemente il dileggio, gl'insulti, i fischi dei tifosi poco comprensivi e troppo impazienti. Appunto perché sa di aver faticato molto a portarsi in forma — ed ora era molto vicino al miglior rendimento — Baldini non ha voluto rassegnarsi a quest'ultima botta del destino e soffocando il dolore si è allineato regolarmente alla partenza della breve Livorno-Carrara di 93 chilometri.

E con lui sono scattati alle 10, dall'imbocco della via Aurelia, nel gruppo dei 113 superstiti, anche tutti i contusi nella tappa della caduta, salvo naturalmente il belga Moissans che ha una clavicola rotta; dall'olandese Van Est che ha la faccia istoriata di graffiature, a Conterno e Defilippis con estesi ematomi ad un fianco, a Fini che ha uno zigomo bollato.

Tutti in gruppo verso Tombolo, dove uno scatto di Brenioli, che prende cento metri di vantaggio, è la prima avvisaglia di lotta. Dietro il corridore dell'Atala evadono dal gruppo Fallarini, Bruel, Sorgeloos, Manzoni, Daems e Mahoucq, che formano con Brenioli un'avanguardia di sette uomini con duecento metri sul plotone.

La reazione del gruppo annulla però la fuga ed il passaggio a Pisa — km. 17 — avviene a ranghi compatti. Nuovo tentativo di Vignolo, controllato da Benedetti per conto della «maglia rosa» Hoevenaers e immediata reazione della squadra di Van Looy che riconduce il gruppo sui primi. Neppure la salitella di S. Lorenzo riesce a rompere la compattezza del plotone che pedala ad andatura regolare verso Lucca, dove il passaggio avviene alle 10,03.

Nella traversata della città scattano Domenicali e Casati, sulla cui scia si lanciano Gentina, Galeaz, Stablinski, Baffi, la Maglia rossa, Van Meenen, Piscaglia e altri, tra cui Padovan, Battistini e Benedetti, ma il plotone raggiunge, riacciuffa la pattuglia degli inseguitori, lasciando però indisturbati al comando Domenicali e Casati, con 40" di vantaggio.

Sulla salita di Monte Quiesa, Domenicali perde il contatto ma si riporta su Casati in discesa, mentre evadono dal gruppo Daems, Stablinski, Battistini, Azzini, Gentina, Dante e Benedetti. Il plotone è a 35 secondi mentre gli immediati inseguitori che hanno perso Dante e Gentina sono a 15 secondi dalla coppia di testa. A Massarosa i due vengono raggiunti dal quintetto.

Sette uomini al comando quindi dopo 51 km. di corsa e a Viareggio, km. 60, i fuggitivi hanno 25" su un gruppetto di 10 corridori fra i quali Fallarini, Botella, Brugnami e Gentina e 45" su un altro gruppetto con la Maglia rossa, Anquetil, Pambianco, Massignan, Colpito, Adriaenssens e Ceteri. Una foratura di Battistini (che si ferma con Casati) riduce l'avanguardia ad un quintetto, tosto raggiunto dagli immediati inseguitori. Quindici uomini in testa al Lido di Camaiore, con 350 metri sul plotone tornato unito.

A Forte dei Marmi un sensibile calo di Baffi, Padovan, Stolker, Delberghe, Almaviva e Mutra si stacca dal plotone e va all'inseguimento dei primi avvantaggiati di una trentina di secondi. Mancano meno di 20 km. all'arrivo quando si opera il ricongiungimento fra i due gruppetti e i 31 uomini proseguono a tutta andatura verso Carrara, aumentando progressivamente il loro vantaggio mentre l'inseguimento provoca il frazionamento del plotone in tanti piccoli gruppetti.

I fuggitivi non vengono più ripresi. All'entrata in pista si affaccia per primo Fallarini seguito da Domenicali, Baffi e Daems. La lotta si restringe presto fra Baffi e Daems e sembra sia l'italiano a dover prevalere, invece proprio sul traguardo il belga riesce a imporre il suo guizzo irresistibile.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo:

1. Daems in 2 ore 16'53" alla media di km. 42,814;
2. Baffi;
3. Domenicali;
4. Fallarini;
5. Benedetti;
6. Metra; 7. Pintarelli; 8. Almaviva; 9. Casati; 10. Brugnami; 11. Stablinski; 12. Azzini; 13. Delberghe; 14. Ricci; 15. Padovan; 16. Van Looveren a 24".

Il gruppo giunge a 3' e 25". Tutti i migliori sono in questo plotone. La classifica generale quindi resta invariata almeno per le posizioni di comando.

Rai e tv al Giro

RADIO - Programma Nazionale: Ore 13 e 14,10: Notizie sulla corsa; 19,50: Servizio speciale.

Secondo Programma: Ore 16,15: Radiocronaca dalla fine conclusiva della tappa a cronometro in salita; 20,20: «Senza rete», taccuino sonoro.

TELEVISIONE: Ore 19,05: Telecronaca dell'arrivo della tappa Panoramica - Cave di Carrara.

Baldini al Tour?

Binda non sarebbe contrario all'inclusione del romagnolo nella squadra italiana

Da uno dei nostri inviati

LIVORNO, venerdì sera.

Tutti gli anni la storia si ripete, si corre il Giro d'Italia, arriva Binda e si parla del Tour. Il 1959 non fa eccezione alla regola ed il commissario tecnico è stretto ogni giorno d'assedio perché fornisca indiscrezioni, che — povero lui — davvero non è in grado di dare. Ieri l'altro sera, però, il sempre diplomatico Binda ha dovuto cedere al suo tradizionale riserbo. C'era un pranzo, simpaticamente offerto dal Fanatikum di Forlì, e l'avv. Ambrosini, al levar delle mense, di fronte ad un uditorio muto in silenzio, prese a rivolgere qualche domanda curiosa ai giornalisti ed ai tecnici presenti. Venne la volta di Binda. L'avv. Ambrosini, smussando la prudenza abituale dell'Alfredo da Cittiglio, colpì giusto: «Senti — gli disse — tu dovresti accennare, sia pure brevemente, a Baldini. Ritieni che Ercole sia ancora in grado di vincere il Giro d'Italia?».

Binda si alzò piuttosto imbarazzato. La sentimmo brontolare: «Ma non poteva interrogarmi su qualche cosa d'altro?». Degluti un pale di volte a vuoto. Quindi incominciò la «litania» di rito, ricca di logici ed umanissimi elogi. Tanto parlò il commissario che, nell'euforia, si lasciò prendere la mano. Perché annunciò testualmente: «Cari amici, io dichiaro tuttora apertamente, se Baldini vuole partecipare al Tour, io sono d'accordo. Ben felice di poterlo ancora una volta guidare verso una non impossibile vittoria».

Se Baldini accettasse il posto in squadra, vorrebbe significare mezza compagine già formata, dal momento che Ercole otterrebbe almeno tre o quattro gregari di sua fiducia. Quali altri campioni hanno la possibilità di entrare a far parte della compagine belgiorno? Binda in proposito attua la tattica del silenzio. Però si capisce che vorrebbe Nencini, che ha qualche affinità per Bunchini e che per Defilippis nutre qualche dubbio sull'attuale grado di forma del «Cit». Defilippis dal canto suo desidererebbe ritentare l'avventura e ieri sera lo ha dichiarato in tono esplicito. Per Venturelli il nostro commissario tecnico sembra avere deciso il «pollice verso».

Gigi Boccacini

★ Il Fiat A (Mars-Rasero) ha battuto il Fiat B (Riva-Boni) per 22 a 20 nella finalissima di tamburello per la Coppa Mennucci, disputata ieri al Parco Ruffini, presente un foltissimo pubblico.

★ I tennisti Drobny, Bialic, Candy, Merlo, Jacobini, Contreras, Llamas e A. Maggi sono stati ammessi alle semifinali nel torneo internazionale in corso sui campi del Tennis Club di Biella.

Il TORINO ritorna in serie A

Ed ora bisogna pensare all'avvenire

La bella impresa dei calciatori granata tornati nella massima divisione dopo un anno di B

La brutta avventura del Torino — quella del cadere in B — ha avuto un lieto fine — quello del risalire in A. Risalita immediata, la più difficile che si possa concepire: nel volgere di una stagione sola. Perché, molte cose si dicono, esagerando, sulla situazione in cui viene a trovarsi, retrocedendo, una squadra che si sia abituata, vita natural durante, a vivere nella categoria maggiore. Ma una considerazione che è sacrosantamente giusta, è quella della difficoltà di rifare, all'inverso, il cammino fatto rotolando. Vi è, prima di tutto, la legge naturale da affrontare, per cui a perdere una posizione si fa presto, ed a riacquistarla ci vuole del tempo e della fatica.

In B si giuoca diverso che in A. In B, invece che a fare del gioco, si mira, si tende a mettere assieme dei punti di classifica: domenica, dovunque. Quella legge antipatizzata che è il «primo non perdere» diventa una necessità imperativa, fra i Cadetti. Mettere i piedi fuori del limbo, e poi, solo allora, ricominciare a ragionare, pare sia la regola. Per cui, il più delle volte, chi va giù per un colpo della sfida sorte, senza conoscere cioè cosa sia il nuovo ambiente, resta disorientato, sbalestrato. Non capisce più niente. E, prima di essersi ripreso e di vederci chiaro e di aver ritrovato la giusta via, ha perso terreno, e, col terreno, anche la possibilità di risalire con immediatezza.

Per questo, è opportuno riconoscere, a costo di entrare nei privati affari del Torino, che la guida tecnica incontrata dal granata nella stagione, ha avuto una visione chiara delle cose; ed ha trovato la giusta soluzione dei problemi da affrontare. Ha pensato e non perduto, e, mentre certi critichini si sgominoplavano tutt'attorno, non ha perso in ventiquattro battaglie consecutive. Molti, fra coloro che criticavano, non avevano una visione chiara del cammino che bisognava percorrere e delle armi che, conseguentemente, bisognava adoperare. Lo si è visto al momento stesso in cui si toccò alla stabilità dell'edificio, e se ne ruppe l'equilibrio.

Allora, di colpo, tutto crollò. Per ciò bisogna dare ragione a quanti dicono che ci vuole una certa misura, la quale era di ritardare ed avere nello stesso tempo uno sfondo di interesse, fosse stata presa una domenica prima, la squadra non si sarebbe più risollevata — ed ora piangerebbe invece di esultare —. Piuttosto una domenica dopo, bisognava, se proprio si voleva: prima permettere che i giocatori portassero la squadra al sicuro, e poi, fra dirigenti anche sbranarsi. Fortunatamente tutto si è risolto colla sola perdita del primo posto in classifica: ci ha pensato la Triestina a Valdagno. Ma rimane la ennesima lezione che il fatto ha impartito, scrivendo a caratteri di scatola che è ben difficile fare il dirigente, nell'ambiente del calcio, e che corre gravi rischi chi si vuole, di proposito, improvvisare.

Tutte cose, alle quali, il sodalizio granata, — ora che abbia fatto di emettere la serie dei suoi grandi sospiri di sollievo — può e deve profondamente pensare. Non fare più passi falsi. Specialmente di quelli che possono suggerire i manegoimi che intendono mettere in tasca la grassa mediazione, mai comparendo, ben inteso, di persona sul mercato.

Il Torino ha fatto una dura esperienza nell'annata di relegazione nella categoria minore. La ha fatta, nel modo della caduta ed in quello della risalita. Il fatto non si deve essere verificato invano. Certe circostanze bisogna evitare che si ripetano. Con calma, oculatezza, ed occhio di veduta, il lavoro perché esse non si ripetano. Questo chiede l'ambiente che, nelle traversie del torneo, mai ha abbandonato la bandiera.

Vittorio Pozzo

Nelle prove del G.P. di Monaco

Un grave incidente all'inglese Allison

MONTECARLO, venerdì sera.

Durante le prove del Gran Premio automobilistico di Monaco, gara valida per il campionato mondiale delle «formula uno» che si disputerà domenica, si è verificato un grave incidente nel corso del quale è rimasto ferito l'inglese Allison. Il pilota britannico, che era al volante di una «Ferrari», è stato sbalzato fuori dalla sua vettura in una stretta curva dopo che il bolide, lanciato in piena velocità, aveva urtato contro il lurido rialzato di un marciapiede.

Allison è stato immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale, dove i sanitari gli hanno riscontrato la probabile frattura di un braccio (il sinistro) e di numerose costole. Egli ha inoltre riportato ferite ed abrasioni al volto e la perdita di alcuni denti.

Per chi gioca al Totocalcio

Le partite della retrocessione nei due massimi tornei nazionali

X 12 **ALESSANDRIA** (24) - **INTER** (36) — L'Inter ha ad-dosso gli occhi di tutte le squadre che si battono per la retrocessione e quindi giocherà con il massimo impegno.

X **BARI** (27) - **FIORENTINA** (45) — Al barisi basta un «match» pari per mettersi definitivamente in salvo.

1 **BOLOGNA** (33) - **ATALANTA** (30) — I nerazzurri bergamaschi, privi della squalificato Maschio, non dovrebbero impensierire il Bologna che vuole schiacciare la bellezza.

X-1-2 **GENOA** (17) - **PALERMO** (25) — Dove la Lazio ha vinto (domenica scorsa), il Palermo dovrebbe non perdere. Solo evitando la sconfitta i rosanero siciliani hanno ancora un filo di speranza.

1 **JUVENTUS** (38) - **SAMPDORIA** (33) — La Juve marcia dritta alla conquista di alcuni «records» in campionato. Nella fila bianconere dovrebbe verificarsi domenica il ritorno di Boniface, assente dal massimo campionato da circa dieci mesi.

X-1 **LANEROSSI** (29) - **UDINESE** (27) — Il Lanerossi non è «matematicamente» certo di restare in serie A (in «salvezza» è «virtualmente» solo a quota 30) e si batterà quindi contro l'Udinese con il massimo impegno. Anche i bianconeri di Pivarili però avranno la stessa intenzione: probabile un risultato di parità che potrebbe «accontentare» tutti.

1 **LAZIO** (31) - **PADOVA** (35) — Il Padova ha colto di sabbato in questo ultimo dopoguerra e il compito della Lazio dovrebbe essere stavolta abbastanza facile.

1 X **MILAN** (41) - **SPAL** (34) — Lo Spal vuole raggiungere e superare il Padova per fregiarsi del titolo (puramente laurioi di miglior compagine provinciale.

1 **NAPOLI** (27) - **ROMA** (33) — Il Napoli, inaspettatamente dopo la vittoria di Padova, dovrebbe superare anche la Roma, che di obbiettivi da raggiungere non ne ha più.

X **VENEZIA** (31) - **MODENA** (21) — Dopo essere stata tra le protagoniste del torneo ed aver lottato per le prime posizioni, Venezia e Modena sono ora con l'acqua alla gola.

X **VERONA** (26) - **TORINO** (45) — Per il Torino la gara è ormai senza scopo preciso, comunque i granata cercheranno di difendere il loro prestigio.

1 X **BOLZANO** (44) - **PRO PATRIA** (44) — Questo confronto decisivo della promozione dalla C alla B di una delle due compagini. La Pro Patria (che era giunta ad avere due o 4 punti di vantaggio sui rivali) è ora in netta fase calante, mentre il Bolzano è in gran forma.

X 2 **RIMINI** (28) - **PRATO** (42) — Nettamente superiore ai rivali cattolici, il Prato dovrebbe trarre un nuovo risultato positivo dalla gara sul campo riminese.

1 **Reggiana** (37) - **Simmenthal Monza** (33).

X 1 **Arezzo** (32) - **Siena** (34).

Si è iniziato il torneo Caligaris

Applausi per la Juventus

Casale Mont., venerdì sera.

Gran folla ieri al campo cittadino per assistere alla partita della prima giornata del «Torneo Caligaris». I risultati hanno confermato le previsioni della vigilia: la Fiorentina ha superato l'Olympique di Nizza per 3 a 0, la Juventus ha battuto l'Atajduk per 4 a 0, il Ferencvaros il Casale per 1 a 0, Perugia per Barcellona e Napoli 1 a 1.

Il primo degl'incontri pomeridiani, quello fra Juventus ed Hajduk, portava alla ribalta l'entusiasmo del pubblico per il gioco brillante degli ospiti. Leoncini, Nenni Rossano, Bartoni, Massei hanno dato spettacolo unitamente ai loro compagni per brio, velocità, virtuosismo, andando in vantaggio già al 2' con rete di Bartoni e doppiando all'8' con Nenni.

Si schieravano poi in campo i migliori e i cannoni. Il Ferencvaros segnava al 5' con Veroches. Messa alla frusta dallo smacco, la squadra casalese, che ieri era rinforzata da Giacchetti della Pro Vercelli, da Marino e Moriggi dell'Alessandria e con in porta Barzini del Napoli, si è battuta con tenacia mantenendo imbrigliata il pivot degli avversari e pensandone più volte in pericolo la rete.

Sconcertante partita invece quella che metteva di fronte Barcellona e Napoli. Ci si attendeva di più dagli iberici.

Oggi pomeriggio, sul campo Natale Palli, alle ore 16, Olympique Nice-Casale e alle 17,45 Hajduk-Napoli, in notturna, al Moccagatta di Alessandria, Ferencvaros-Fiorentina alle ore 21 e Barcellona-Juventus alle 23,15.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Una prima di eccezione

"I Troiani,, di Berlioz alla Scala

Milano, venerdì sera.

Fra le più interessanti e le più gradite a quelli amanti della musica che desiderano apprendere a sapere, la rappresentazione di stasera alla Scala dei *Troiani* di Berlioz, o più precisamente di due opere sue fuse nelle loro parti migliori, cioè *La presa di Troia* e *I Troiani a Cartagine*, resterà ricordevole per la rarità dell'esecuzione, diretta da Rafael Kubelik, e per la stupenda e appropriata scenografia disposta da Margherita Wallmann.

Sdegnoso, quanto Wagner, di soggetti mondani, e incline ai miti, lettore incantato di Virgilio, fin dalla giovinezza, Berlioz cominciò a immaginare nel '51 un'opera, anzi un ciclo di opere, rappresentanti le vicende, narrate dall'Eneide, di Cassandra e Troia e di Didone e Cartagine. In breve tempo quell'immaginare gli divenne tormentoso, ingrandendosi l'argomento in magnificenza e in emozione. Ritornava al Poeta, bandoseno, e con musicali godimenti lo esaltava: compositore, melodista, armonista, sublime! Incitato con affetto perentorio dalla lisziana principessa di Wittgenstein, al sarebbe dedicato subito a quel lavoro, ma le angustie quotidiane, più amare per la malattia del figlio, lo costringevano a molteplici distrazioni, anche a Londra e a Bruxelles. Nel '58 poteva annunciare a Liszt l'avvio della «macchina drammatica, enorme, e perciò pericolosa»; gli sembrava d'essere «un gatto, teso nell'atto di spiccare un salto disperato». Trascorse così due anni angosciosi, fra «gioie, disgusti, furori». Contento del vero da lui stesso scritti pel primo atto, li rileggeva con rapimento, e ne ringraziava i suoi numi, Virgilio e Shakespeare. Egli non era che un raccoglitore, diceva: nel giardino di quei due geni aveva faticato un gran fascio di fiori per farne come un letto, una culla, alla musica.

Menata a termine la partitura nell'aprile del '58, non tardò a provare l'ostilità dell'Opéra, che egli ricambiava con aperto disprezzo. Quell'ignara? Assurda e insensata. Gli avvocasari fecero correre strane voci: durava otto ore, occorrevano due compagnie di cantanti e trecento coristi aggiunti. Era, in verità, la sua mania delle colossali esecuzioni, che fomentava la malignità.

Spuntò nella protezione della Corte. Una sera, ammesso alle Tuileries, propose all'imperatrice la lettura del poema. Attesa invano il convegno. Una sollecitazione a Napoleone III fu ostacolata da un alto cortigiano. Una altra volta, il maestro gli domandò quale lavoro avesse recentemente compiuto. Si affrettò a dichiarare *Les Troyens*.

— M'interessa molto — rispose Sua Maestà.

— E quando? Sire... e come?

— Come? Bisogna dire al duca di Bassano di fissare un incontro per la settimana prossima. Vi manderà l'invito. Verrete, e parleremo.

Ma a quell'udienza intervennero non meno di quarantadue persone. Annoiatissimo, l'imperatore accolse il manoscritto, promise di leggerlo appena avesse potuto, fra, tante cure urgenti...

Ricevuto poi dal direttore dell'Opéra, Berlioz elencò quanto occorreva alla rappresentazione dei cinque atti, e tanto fu minuzioso ed esigente che quegli ne restò atterrito.

— Ma, signor ministro, non si tratta di inscenare quest'anno *I Troiani*, e neppur l'anno venturo. So che l'Opéra non è attrezzata per una tale impresa...

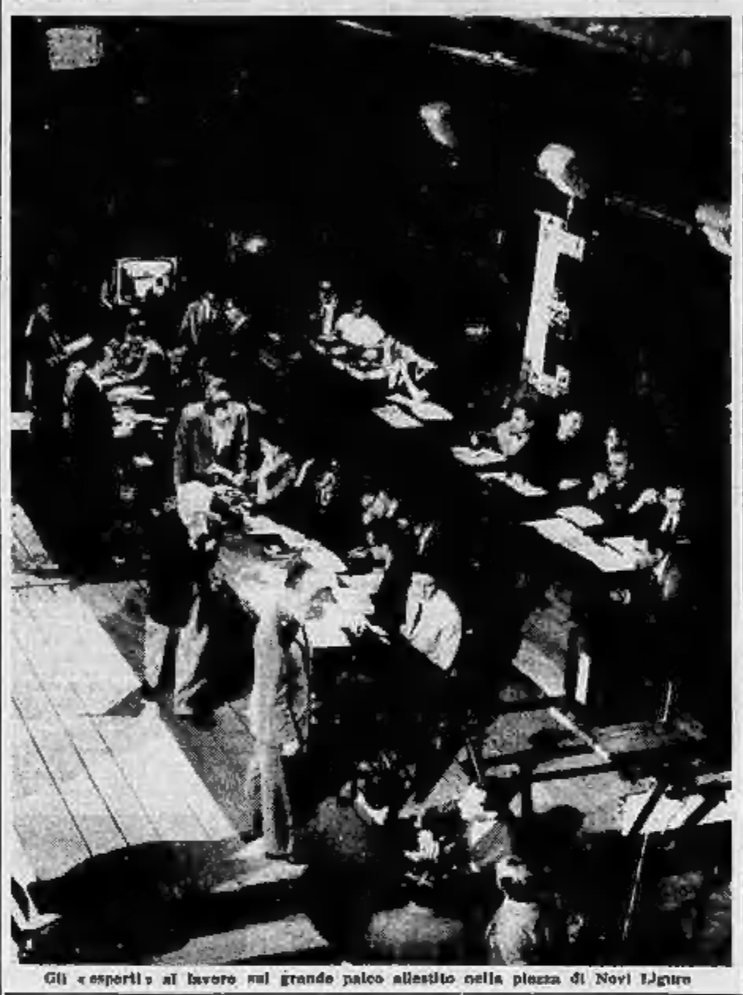
E il direttore dové rispondergli che, stando così le cose, la conversazione era inutile. Visto passarvi *I Troiani* al *Tannhäuser* e alla *Reine de Saba* di Gounod, e saputo di inviti per opere nuove rivolti a Meyerbeer, ad Halévy, ad Auber, Berlioz si ridusse a tagliare la voluminosa partitura. Ne risultarono due opere, una, in tre atti, che intitolò *La prise de Troie* (andò in iscena nel '90 a Karlsruhe, e non prima del 1938 all'Opéra); e l'altra *Les Troyens à Carthage*, che, replicata ventuna sera con scemante concorso di spettatori al Théâtre Lyrique, nel '63, sparve. Tornò all'Opéra nel 1921.

Terminata la prova generale dei *Troiani*, Berlioz, dimentico dei sacrifici e delle lotte, piangeva di gioia e diceva: «E' bello, è sublime». Dopo la prima rappresentazione, applaudita, reclamata (un solo fischio), contava i resoconti nei giornali: «Più di cinquanta critiche ammirative, cinque sciaguratamente ingiuriose». E i commenti nell'*entr'acte*? Si può supporli, analoghi a quelli d'oggi e di sempre: ridicolezze sul casco d'Enea, su i costumi dei coristi (con allusioni a Flaubert, *le maître en carthaginoiseries*), confronti con l'*Orfeo all'inferno* di Offenbach...

Nella gioiosa stravaganza Berlioz ripensava quei personaggi, quelle passioni, quelle genti, che da tanti anni amava. Rammentava forse anche che a Napoli, una sera invernale del lontano 1832, aveva contemplato il tramonto del sole dietro il capo Miseno, e sulle labbra gli erano venuti versi di Virgilio e cantilene sue.

A. Della Corte

— LE TRASMISSIONI DELLA TV —



Gli «esperti» al lavoro sul grande palco allestito nella piazza di Novi Ligure

Festeggiata da tremila novesi la vittoria a «Campanile sera»

La piazza era ieri sera gremita da una folla chiassosa ed esultante - Pittoreschi cartelli esprimevano l'entusiasmo generale - Momenti d'ansia dopo la prova sportiva

DAL NOSTRO INVIATO

Novi Ligure, venerdì sera.

Novi Ligure canta al cento per cento, in tutte le sue classi sociali, nei palazzi e nelle casupole, senza distinzioni di partito. La seconda prova di Campanile sera l'ha portata vincente in Cantù con sei a zero. Ve detto che questa cittadina non ne dubitava affatto, e appena appena vagamente. Un poema sui muri diceva: «Siamo di Novi, alto il morale - patria di Gira e di Tonina - si raccomanda al Ballo e Truccki - di tener duro nella cabina - qui nella piazza forse ci siamo - con la grinfia verde vinciamo - noi palco poi non c'è che dire, regna un accordo da non finire - se chiederanno sulla cultura faremo man bassa addirittura...».

Ballo e Truccki erano i due cervelli novesi dislocati a Milano per Novi, già campioni assoluti nella settimana scorsa. Sul palco «l'accordo» sarebbe stato ben poco senza l'appoggio di una adeguata sapienza. Era noto che questa arrabbiata doveva brillare soprattutto in fatto di cinematografo ed erano stati prescelti nomi come la prof. Maria Carla Pielli, l'architetto Emilio Bidone, i geometri Mario Ubaldeschi e Pietro Cavo, il prof. Franco Fossati, i signori Luigi Pasquale, Valentino Dellapiane, Giovanni Bellone, Augusto Lana, Michelino Castello, Nino Parodi, Raffaello Pallavicino, Agostino Remotti, Sandro Bolchi, Gianluigi Borasi, Luigi Ciappolino e altri ancora.

Oltre tremila persone si erano stipate nel poco spazio libero di piazza Matteotti, senza tener conto delle finestre, poggioli e grappoli stretti alle inferriate. Entusiasmo generale, tradotto anche in cartelli sul genere di: «Cantù - questa volta o mai più!» e «E pur anco Cantù - questa settimana - farà la fine di Sanzara» (la sconfitta della settimana scorsa).

L'attesa è spasmodica. La proiezione del Giro d'Italia non interessa affatto e provoca più fischi che applausi. Il chiasso impedisce di intendere ciò che va dicendo l'allapariante. C'è in aria una specie di minaccia di togliere l'appellativo di «figure» a Novi se soccombente contro Cantù. Si indovina più che non si oda uno scambio di doni fra le due cittadine in lizza: Cantù mobili, Novi dolci.

Alle 21,33 il chiasso assordante si placa per incanto. Novi e Cantù si stanno battendo a Milano su argomenti vari, uno pari, due pari, due pari, poi Novi è in testa, vince la prova, punti due. Il cinematografo prosegue presentando di pari passo, sbaglia Cantù dando un titolo diverso, dove si doveva dire «Lui e la palla», ma ce n'è quanto basta per perdere la prova che darà tre punti di merito a Novi. Siamo a cinque. Altri due punti conquista Novi con domande di attualità, ed ecco i «miti». La piazza trema sotto il fragore degli applausi. Grida di vittoria indubbia salgono da tutte le parti.

Niente da temere per la prova sportiva, alla quale sono assegnati tre punti. Si tratta di andare in motocicletta sopra una passerella, in un cerchio di bottigl'e, in un tunnel di legno e tra birilli con un salto finale. Le prove di Mario Fossati, Ivo Rampini, Luigi Gamalero e Mario Qualco, tutti giovani meccanici specializzati, non permettevano dubbi. Invece palatrac! Ivo Rampini si porta dietro l'intero tunnel e si arriva all'ultima prova con un passivo di 55 secondi.

Mario Fossati impiega 37 secondi nel suo giro, ma incorre in 45 secondi di penalità, così la prova sportiva è perduta e Novi è a sette contro tre. Uno risposta abbagliata in parità a sei. Cantù vinchia tutto per un pareggio.

Discussione da tre punti: a Napoli, nella Cappella Sansevero c'è una preziosa opera barocca raffigurante Cristo deposto. Chi è l'autore? Bisogna secondi di tempo per rispondere. La lancetta scorre via inesorabile in un silenzio greve. Finalmente Cantù gioca d'azzardo e tira fuori un nome qualsiasi, Bettinelli, e sbaglia. I suoi poveri tre piccoli punti scompaiono. L'entusiasmo di Novi è delirante e si riverso nelle vie e nei locali pubblici fino a tarda notte. Giovedì prossimo Novi si batterà contro Monreale.

a. s.

Dietro le quinte del Teatro della Fiera

Nel camerino di Bongiorno per brindare ai suoi 36 anni

Il pullman dei tifosi novesi non è riuscito ad arrivare a Milano - La delusione nel clan di Cantù mitigata da massicce bevute

Milano, venerdì sera.

Subito dopo la trasmissione, Mike Bongiorno ha invitato nel suo camerino gli amici più intimi scelti, come dice lui, «tra quelle male lingue di giornalisti». Erano presenti, naturalmente, anche il regista Romolo Siena e l'infernale ideatore di tutti i «quiz» e di tutte le gare televisive: Adolfo Perani.

Bongiorno era particolarmente di buon umore: «Resterà memorabile una trasmissione è stata via altrettanto lisca. Nessun bisticcio, nessun malumore, non una nemmeno lontanamente la minaccia di reclami o ricorsi. Proprio la serata più adatta a festeggiare un compleanno. Sarebbe tutto bello se le mie primavere non cominciassero a essere abbastanza numerose. Forse 36 anni sono un po' troppi».

Nel «clan» dei vincitori la gioia era alquanto offuscata dal fatto che un pullman di tifosi piemontesi, partito nel pomeriggio da Novi, non era arrivato a Milano. Si presume che, preso nel solito ingorgo festivo delle strade che conducono a Milano, sia stato costretto ad andare a spasso d'uomo con gran perdita di tempo. In questo caso è logico che abbiano preferito vedersi «Campanile Sera» in un bar, rinunciando all'idea di arrivare fino al teatrino della Fiera campionaria.

Molto delusi i canturini che erano calati in massa a Milano. L'accaparramento dei biglietti aveva dato luogo a scene quasi selvagge e tutti gli onorevoli della zona erano stati mobilitati per assicurare ai brianzoli il maggior numero di posti con le loro raccomandazioni. La maggior parte aveva però dovuto accontentarsi di guardare la trasmissione pigiata nel bar in vicinanza della Fiera. Purtroppo hanno dovuto rimangiarsi le acclamazioni e gli urli di gioia con i quali si erano ripromessi di accogliere i loro compaesani vittoriosi. Il rientro verso la Brianza è stato mesto, scarsamente mitigato da bevute piuttosto massicce.

«Se non altro siamo riusciti a farci fare un poco di pubblicità gratuita. La nostra industria del mobile ne avrà veramente bisogno». Come si vede basta poco tempo per lenire le ferite che lascia «Campanile Sera».

c. b.

PER IL CONSUETO VENERDI' DELLA PROSA

L'onesta signora Rosa e l'innamorato "Zazzera,,

Sarah Ferrati e Fosco Giachetti daranno vita ai due personaggi della nota commedia di Sabatino Lopez - Parleranno in toscano per rispettare il testo originario

La signora Rosa è una commedia di Sabatino Lopez, che, nell'interpretazione di Sarah Ferrati, la radio ha diverse volte trasmesso in questi ultimi tempi e la televisione se ne diede una edizione nel 1954. Stasera ne riallestiremo a uno nuovo edizione televisiva con la stessa Ferrati e con altri attori che reciteranno in dialetto toscano per rispettare il testo originario della commedia. La signora Rosa fu rappresentata la prima volta nel 1928 dalla Compagnia Vera Vergani - Ruggero Lupi - Luigi Cimara e ottenne un lieto successo, che non mancò neppure in seguito.

Ecco la trama: la signora Rosa, lucchese, quando era ancora giovane e bella, si trovava in America, fu abbandonata con due figlioletti dal marito fuggito con l'amante. Conobbe a quell'epoca il signor Felici, detto «Zazzera», pure lucchese, che si innamorò di lei, ma essa non aveva ceduto alle lusinghe dello spasimante che, per cacciare un tipo rude e permaloso, l'aveva aiutata ugualmente con generosità.

Sono passati diversi anni e la signora Rosa, sempre bella, è tornata alla sua Lucca, dove gestisce una piccola trattoria. Quando anche il «Zazzera», ritornato a Lucca, vicino e ancora celibe, va spesso a pranzo nel ristorante della signora Rosa, il suo amore per lei non è ancora spento, anche se trova la donna con distaccata protezione. «Zazzera» ha una piccola azienda e vi impiega Manfredo, il figlio della signora Rosa, che, per tutta ricompensa, un giorno gli ruba del denaro per spassarsela con una ballerinetta.

«Zazzera» scopre il furto, si adira e vuole denunciare il ragazzo se non ritorna il suo denaro. Allora la signora Rosa ricorre a un espediente: rabbonisce l'uomo fingendogli credere che il colpevole è lui. Ma Rosa è profondamente onesta e, al momento opportuno, si rifiuta a «Zazzera», che per le offese fatta quanto possiede, ma che alla fine comprende che non può e non deve fare del suo amore un turpe ricatto. Sicché a «Zazzera» non resta che riaffidare il ragazzo a sua madre e, benché irritato e pentito, andarsene, lasciando in pace la signora Rosa.

Accanto a Sarah Ferrati saranno stasera: Fosco Giachetti, nella parte dello «Zazzera», e Daniela Tedeschi in quella di Manfredo. Inoltre, Bianca Galvan, Gianna Piaretti, Franco Benedusi, Federico Collino e altri attori toscani completano il gruppo degli interpreti. Regista Mario Landi.

OGGI SUL VIDEO

11,30: Telescuola. Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

16,5: Giro d'Italia. Ripresa diretta dell'arrivo della tappa e cronometro Carrara-Cave.

17,15-18,15: La tv dei ragazzi: Giramondo, Cinegiornale dei ragazzi. Numero speciale dedicato alla «Festa del cavallo». **Le avventure di Rin Tin Tin: «Una guida indiana»,** telefilm. Regia di Douglas Hayes. Int.: Lee Aaker, James Brown e Rin Tin Tin.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: Lei e gli altri settimanale di vita femminile.

19,30: Sintonia. Lettere alla tv, a cura di Emilio Garroni.

19,45: I collegi universitari di Pavia. Servizio di Ilio De Giorgio; **«Itinerario italiano.** Servizio di Giovanni Salvi.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Servizio speciale per il Giro d'Italia.

21,15: La signora Rosa. Commedia in tre atti di Sabatino Lopez. Protagonista Sarah Ferrati. Scene di Ludovico Muratori. Costumi di Maud Strudthoff. Regia di Mario Landi. Al termine: **Telegiornale.**

I programmi di domani

Ore 13,30-16,5: Telescuola - 16,30: Giro d'Italia - 17,15: La tv dei ragazzi - 18: Inaugurazione Fiera Campionaria di Padova - 18,30: Telegiornale - 18,50: Ieri - 19,15: Uomini e libri - 19,30: Canta Nat «King» Cole - 19,35: Una settimana nel mondo - 20,5: Sotto giorni al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,15: Buone vacanze - 22,15: Lucy ed io: «Una notte movimentata» - 22,40: Momento magico di D. Scala - 23,10: Telegiornale.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle 21 sul Programma nazionale - Della Scala presenta *Gran Gala*, panorama di varietà del Secondo (ore 20,45)

VENERDI' 27 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,5. Torino m.l. I) — Ore 14,30: Giornale - Giro d'Italia: notizie sulla tappa e cronometro Panoramica Cave di Carrara - Borsa di Milano - 14,30-15,10: Trasmissioni regionali - 16: Programma per i ragazzi: «Gli incredibili viaggi di Alcibiade il Mattiniero» favole e fantasia sullo racconto da Lisio Jannettoni - 16,30: Una poesia: settimanale di vita familiare.

Ore 16,45: Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Mitchell J. Mellinik: Studi nella città del fin Alda - 17: Giornale - 17,20: Corso di lingua inglese - 17,40: Incontri musicali: La stagione del pianoforte: I. La sonata - 18,15: La cinquetta canora.

Ore 18,30: Musiche d'oltre oceano: programma comunale con la Radio Australiana - 19: La voce del lavoratori - 19,25: La prima del cinema e del teatro - 19,50 Giro d'Italia: servizio speciale - 20: Motivi di successo - 20,30: Telegiornale.

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino: **Concerto sinfonico** diretto da Massimo Freccia, con la partecipazione del soprano Irene Ricardi e della violinista Ezra Merlini. Pelrgnoli Angelfredi, per soprano, coro e orchestra; Rieck: Concerto in sol minore op. 26, per violino e orchestra: Allegro moderato, adagio, Allegro energico; Ciaikowsky: Francesca da Rimini, fantasia per orchestra op. 32. Maestro del coro Maggio Angelini. Orchestra sinfonica e coro di Torino - Nell'intervallo: Fatti vari.

Ore 22,15: Giornale - Angelini e la sua orchestra. Cantano: Nimmi Caravan, Pia Gabrieli, Nella Lisoi, Luciano Lusoli, Milva, Lilly Perry Fail, Walter Romano - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 202,3. Torino m.l. II. Alessandria Bella Cuneo m. 190,1) — Ore 14: Trattino - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - La canzoni del giorno - 15: Club musicale - 15,30: Giornale - 15,40: Ne-Sik e canzoni internazionali.

Ore 16: Musicisti di musica: cantano Johnny Dorelli, Edda Montanari, Giuseppe Negroni, Arturo Testa - 16,15: Musica per tutti - Giro d'Italia: arrivo della tappa e cronometro Panoramica Cave di Carrara - 17,30: Ricordo Paolini presenta: Una cittadina per i giovani nuovi artisti al microfono.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Concerto in jazz - 19,25: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - Giro d'Italia: servizio speciale - 20,20: Senza frontiere: concorso del Giro d'Italia - 20,25: Zig-Zag.

Ore 20,45: Della Scala presenta: Gran Gala: panorama di varietà. Orchestra diretta da Pippo Barzizza. Regia di Riccardo Mantoni - 21,45: Radiosedia.

Ore 22: **Nuovi talenti - Nouveaux talents:** programma scambio tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision Française con le orchestre di Ray Lapparina e Piero Umiliani. Presentano Giulia Gubitosi e Hélène Soubrier - 23,30: Parliamone insieme - 23,34,15: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata - 18: Intermezzi grilli: La passeggiata come scienza - 18,30: Musiche di B. Joffres - 19: Pietro il Grande IV) - 19,30: Musica di Montecarlo - 19,45: *L'indiscreto* - 20: Concerto di ogni sera: musiche di C. Ph. E. Bach e F. Schubert.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Il teatro sperimentale di Federico Garcia Lorca: (II): Compagnia di prosa di Roma. Regia di V. Sermonti - 23,05: L'opera di Leos Janacek.

SABATO 28 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: Giro d'Italia - 11,10: Orchestre Mantovani e Baxter - 11,45: Musica sinfonica - 12,10: Canzoni in vetrina - 12,35: Album musicale - 13: Giornale - Giro d'Italia - 13,20: L'antibiscolpio - 14: Giornale - Giro d'Italia - 15: Novità Radio - 17: Giornale - 18,10: A più voci - 18,35: Estrazioni del Lotto - 18,35: L'Appetito - 19,30: Tutta la campagna - 19,50: Giro d'Italia - 20: Canzoni gaie - 20,30: Giornale - 20,50: Ellington in casa - 21,05: Il Resto musicale - 21,20: Due novelle di Marino Moretti: «Il cittadinaio» e «La partita Rossi» - 22,15: Musiche di Rimsky-Korsakov - 22,30: Arbia - 23,45: Mezz'ora con Ilico Lollia e Wilma De Angelis - 23,15: Giornale - Finalissima - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Solisti del cantino - 10: «Elegantissima», rivista - 11: Musica per voi che lavorate - 11,40: Sedia e dentolo - 12: Il signore delle 13 - 13,20: Primo giornale - 14: Trattino - 14,30: Secondo giornale - 15: Giradisco - 15,30: Terzo giornale - 19,40: Novità e successi internazionali - 16: Panoramica di canzoni - 16,15: Giro d'Italia - 17,30: Angeli di fango - 18,30: Giornale del pomeriggio - 19: Ballate con noi - 19,25: Atlanta musicale - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 20,20: Senza frontiere - 20,40: Olimpiadi in casa - 20,50: «Salomè», opera di F. Casorio - Rachmaninoff - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

La stagione lirica

«Lohengrin» al Nuovo

Questa sera, alle ore 20,30 precise, al Teatro Nuovo, per la stagione lirica di primavera, organizzata dall'Ente Teatro Regio, seconda rappresentazione di «Lohengrin» di Wagner. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Gabor Otvos. Maestro del coro: Adolfo Fanfani. Interpreti principali: Giorgio Tozzo, Gino Sinimberghi, Onelia Finocchi, Fiora Gualì, Nada Pultar, Umberto Guerrieri.

I CONCERTI

Freccia, Morini e Rizzoli questa sera all'Auditorium

(l. o.) Nel concerto sinfonico di questa sera all'Auditorium — che sarà trasmesso per radio nel programma pomeridiano — ritornano fra noi tre musicisti, che già il pubblico nostro conosce ed apprezza: il direttore Massimo Freccia (nato a Firenze nel 1906), che, dopo una lunga attività svolta all'estero e specialmente in America, ha recentemente assunto la direzione dell'orchestra sinfonica di Radio Roma; la violinista viennese Erica Morini, allieva di Sevcik; e la cantante Bruna Rizzoli.

Il programma s'inizia con il *Magnificat* per soprano leggero, coro e orchestra di Goffredo Petrassi (Zagarolo di Roma, 1904), il quale, con tale lavoro (la cui composizione lo tenne occupato per quasi due anni, cioè dal gennaio 1939 al novembre 1940), si riaffermò come una delle figure più significative della musica italiana contemporanea, riscuotendo ammirazione ed unanimi consensi.

Il tedesco Max Bruch (1838-1920) godette in patria di una notevole popolarità per la sua molteplice attività di insegnante, direttore d'orchestra e di cori, compositore di una vasta quantità di musiche di vario genere (operistiche, strumentali, corali, didattiche, ecc.), ma di cui una essenzialmente trovò — e trova tuttora — frequenti risonanze ovunque: il *Concerto in sol. min.* per violino e orchestra (1868), che ad una tematica piacevole, chiara e talvolta romanticamente appassionata (come nell'«Adagio» centrale) unisce elementi virtuosistici di sicuro effetto.

La serata si chiude con la fantasia per orchestra *Francesca da Rimini*, con cui Ciaikovski cercò di rendere musicalmente il famoso e poeticissimo episodio del canto quinto dell'*Inferno* dantesco, che egli ebbe occasione di leggere in treno nel 1878, di ritorno a Mosca da un viaggio a Bayreuth, dove la nuova arte wagneriana l'aveva profondamente deluso.

I premi Bagutta-Gillette

Milano, venerdì sera.

All'insegna del Cenacolo di Bagutta è stato istituito quest'anno anche il «Premio giornalistico Bagutta-Gillette» per uno o più articoli dedicati a qualsiasi argomento riguardante l'estetica e l'igiene maschile nella rasatura. La giuria ha assegnato all'unanimità la cifra di mezzo milione del premio all'articolo «Gennarino, figaro e letterato» di Egidio da Vejano e la cifra di lire 250 mila all'articolo «Cacciator Longobardo» di Luigi Ugolini.

NOTIZIE CORA DEL VENERDI

LO SAPEVATE CHE...

...100 anni fa in Egitto, Lord Lindsay trovò una mummia che teneva ben stretta fra le dita una radice, tanto per provare, la pianta, in breve tempo fiorisce dalle sue bellissime.

E SAPEVATE CHE LA DITTA CORA COMPIE 125 anni?

125 anni di continui successi, tra cui l'ottimo VERMOUTH CORA, il rinomato aperitivo stravecchio. Stimola l'appetito ed è tanto gustoso.

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZETTA RAFFA L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

FABBRICANTE coll. infiss. accessoristica sposa Cuneense, Imperiali e centri da lavoro cerca rappresentanza per Piemonte e Liguria ben introdotto presso grossisti e buon dettaglio massima di serietà. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 — Torino». 24649

IMPORTANTE casa vinicola specializzata vini pregiati, in confezioni lusso e famiglia cerca agente generale per circoscrizione ed incremento penetrazione Piemonte-Liguria-Toscana. Scrivere referenziato: «Pubblicità Stampa 378 — Torino».

IMPORTANTE società fotografica cerca signorine per propaganda. Richiedesi presenza, facilità parola. Telefonare 525-060 dalle 10-12. A43425

INDUSTRIA farmaceutica biologici ed antibiotici, Milano, cerca propagandista provibile Piemonte. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino». A43331

INDUSTRIA internazionale elettrodomestici, trasformatore apparecchi più perfezionati del mondo cerca personale volenteroso da avviare carriera vendita con possibilità reale di inserimento dello stesso in posti di responsabilità dopo test di qualificazione corso d'istruzione teorico e pratico. Rappresentasi specificando età stabili referenze. Della richiesta vale per tutte le province del Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».

INDUSTRIA tedesca produzione chimici agricoltura cerca esclusivisti zona. Scrivere Cassetta Pubblimas 305, Genova.

INTRODOTTO Canzonista cerca serie di impegnanti rappresentanze, grandi impianti, apparecchi, attrezzature di interesse comunità, alberghi, ristoranti, ospedali ecc. Scrivere: Spano, corso S. Giovanni Tedocio 1060, Napoli. 24703

ISPETTORI provinciali auto propria abitanti: Intraprendenti offriamo rapida seria facilitata posizione finanziaria. SPA, Cesarico 8, Milano. 24584

LUBRIFICANTI Introdotti auto industria concediamo esclusiva provincia Piacenza. Cassetta 1427 P., Rip. Genova.

OFFICINA carpenteria ferro cercano valenti introduttissimo rappresentante per incremento vendite. Richiedesi referenze prim'ordine con documentata introduzione. Fisso mensile oltre provvigioni. Pubblimas, casella 124 M., Milano.

PROPAGANDISTA venditrice abile presenza visitare droghieri esercizianti per vendita prodotti igienici esteri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8043 — Torino». A43842

RAPPRESENTANTE serio attivo zona svizzera, [illegible] tende veneziane ed altri tipi, campo seria [illegible] tutti articoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7449 — Torino». A43839

RISCRIVE, ditta avente assume importante società per propaganda Torino, massima serietà, guadagno elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 321 — Torino».

SOCIETA' commerciale cerca rappresentanti introduttori zona cancellaria ed affini a diretti committenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5007 — Torino».

SUCCURSALE, deposito organizzatori per importante ditta Italia, estera, unibile rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino».

ANNUNCI ECONOMICI L. 120 per parola

ALTO 1,70, ventiduenne lucinese, presenza, azienda avviata, conoscerebbe scopo matrimonio carina, seria affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino». A44505

ARTIGIANA provenza moralità sposerebbe massima 30enne presenza piacevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1029 — Torino». A42834

BANCARIO diplomato serio sposerebbe 20-30enne semplice carina massima serietà e riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1014 — Torino». A41934

BELLISSIMA persona compiutamente indipendente sposerebbe 25-35enne ricca, veramente bella presenza, professionista o buona impiego. Massima serietà, impegnativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4472 — Torino». A42251

CINQUANTADUENNE pensionato vedovo solo sposerebbe signora seria affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1021 — Torino». A42879

CINQUANTADUENNE commerciante ottimo solo specializzato solo alla presenza non converebbe scopo matrimonio veramente affettuosa massimo 45enne, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8085 — Torino». A45783

CONOSCERE scopo matrimoniale per trentaduenne signora dotata di morali culturali economiche giovane distinta colta, posizione, possibilmente residente Torino, Impiegata, civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino». A42868

DISTINTO 35enne vedovo solo figlio sposerebbe pari posizione finanziaria stabile impiego direttivo conoscerebbe vedova preferibilmente sola 45-50enne bella presenza distinta condizioni adeguate scopo matrimoniale. Serietà, specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino». A43331

(Continua a pag. 16)

MAGLIERIA

Intima ed esterna

Tutte le confezioni, in tutte le fibre per uomo, donna, ragazzi e neonati.

NEGOZI

sanfer

TORINO

Via P. Micca, 4 ang. XX Settembre - Via Roma 385 ang. piazza Carlo Felice - Via Dante Di Nanni, 90

Oggi e domani — Lesso Galbani

Regali belli e subito

Provate il LESSO GALBANI, la carne di alta qualità: avrete diritto a buoni premio per ottenere i bellissimi regali Galbani. Bastano pochi punti!

ULTIME NOTIZIE

Stasera le votazioni

GENOVA: nuovo sindaco o commissario prefettizio

Nessun fatto nuovo è ancora emerso per risolvere la crisi - L'eventuale seduta di seconda convocazione (se si rendesse necessario) si terrà domani

Genova, venerdì sera.

Si riunisce questa sera, a Palazzo Tursi, il Consiglio comunale per ripetere la procedura relativa alle dimissioni e alla successiva elezione del sindaco e degli assessori, così come prescrive la legge. L'ordine del giorno prevede che l'eventuale seduta di seconda convocazione (la quinta e ultima) che si rendesse necessaria, si terrà domani sera. Le votazioni di stasera o di domani disimpegnano le ultime formalità dopo le quali se nessun fatto nuovo sarà intervenuto a modificare la situazione, spetterà al prefetto di proporre al ministro dell'Interno la nomina di un commissario.

Gli ottanta consiglieri hanno ricevuto ieri dal prefetto, dott. Pianesi, una lettera con la quale li si invita, a termini di legge, a provvedere con la maggiore sollecitudine agli adempimenti necessari per assicurare a Genova una amministrazione civica efficiente. In termini tecnici questa lettera si chiama «diffida». Stasera il consiglio comunale, in carica dal giugno 1956, si riunirà dunque per la penultima volta, e dovrebbe avere lo stesso esito di quello della scorsa lunedì, allorché nessuno dei candidati (Pertusio della dc e Ademoli del pci) raggiunse la maggioranza assoluta tra i votanti. Se così avverrà, domani sera il Consiglio si riunirà per l'ultima volta per procedere al ballottaggio e consentire al candidato vincente di stabilire l'impossibilità di amministrare. In tal caso i verbali della serata, trasmessi in prefettura, consentirebbero al prefetto di esperire le successive formalità necessarie alla nomina di quel commissario che dovrebbe restare in carica per tre mesi (limite di tempo mai finora registrato in Italia) e governare con i poteri che competono al sindaco e alla giunta.

Non è escluso che l'accertamento dell'impossibilità di formare una Amministrazione efficiente possa essere raggiunto fin da questa sera, rendendo così inutile la quinta e ultima seduta prescritta dalla legge. Durante la lunga crisi comunale vi fu un momento in cui parve possibile la «piccola apertura a sinistra» per alcune proposte avanzate dal psi alla dc, ma non si riuscì a trovare una via d'intesa nonostante la sinistra democristiana genovese avesse preso chiaramente posizione per uno schieramento di sinistra in modo onesto e convinto.

Moribondo un operaio per uno scontro in moto

Cuorgnè, venerdì sera.

All'ospedale di Cuorgnè sono ricoverati da ieri sera due operai di Favria, vittime di un incidente stradale sulla provinciale Valperga-Rusano in località Fornace. Domenico Vacchero, di 38 anni, e Francesco Tarizzo, di 28, viaggiavano su una motoleggera.

Il pilota inglese Cliff Allison catapultato fuori della sua «Ferrari» durante il drammatico incidente verificatosi nel corso delle prove del Gran Premio di Monaco. In una stretta curva, la vettura ha urtato contro il bordo rialzato di un marciapiede. Allison ha riportato ferite abbastanza gravi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Bimba di 4 anni travolta e uccisa da una «Giulietta»

Cannobbio, venerdì sera.

Mentre attraversava il Viale Vittorio Veneto, a Cannobbio, la bimba Patrizia Ticozzi, di 4 anni, è stata investita e uccisa da una «Giulietta» che sopraggiungeva a moderata velocità. La bambina è scesa improvvisamente in strada, senza accorgersi dell'auto che sopraggiungeva, e il guidatore non ha avuto il tempo di frenare.

Oltraggiano un carabiniere tre «teddy-boys» ad Acqui

Acqui, venerdì sera.

Tre *teddy-boys* savonesi sono stati denunciati, uno in stato d'arresto, per una bravata commessa ieri sera nel centro della città. Cesare Stefani, di 21 anni (l'arrestato), Antonio Luccarelli, di 19 anni, e Adolfo Molina, di 18 anni, tutti di Savona, erano giunti ad Acqui nel pomeriggio insieme con un fratello gemello del Molina; due in motocicletta e due in treno. Indossavano *blue-jeans* e viaggiavano in modo molto vistoso. Dopo aver girato per la città ed essersi formati in un *dancing* all'aperto, in serata i tre percorrevano il centrale corso Bagni con aria spavalda ed alquanto eccitati dalle bevande alcoliche ingerite. Ad un tratto i tre savonesi (il fratello del Molina era rimasto in compagnia di una ragazza) si avvicinavano con chiaro intento aggressivo a due giovani acquesi, certi Zunino e Monti, che passeggiavano tranquillamente. Questi cercavano di non prestarsi alle provocazioni, ma gli altri insistevano. Intervenne un carabiniere in borghese che, dopo essersi qualificato, invitava i cinque in caserma. I due acquesi aderivano, ma gli altri mantenevano un contegno arrogante e lo Stefani pronunziava anche una frase oltraggiosa verso il carabiniere. Un vigile urbano accorreva a coadiuvare il carabiniere nella scorta al gruppetto e durante il breve tragitto si avvedeva che uno dei savonesi, il Luccarelli, cercava di gettare in un'aiuola un lungo coltello a serramanico. L'arma veniva raccolta ed in caserma al termine dell'interrogatorio, lo Stefani veniva arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale e gli altri due erano denunciati a piede libero. Il primo, già condannato per oltraggio a pubblico ufficiale, sarà processato nei prossimi giorni per espatrio clandestino: fuggito in Francia, si era arruolato nella Legione straniera, dove ha prestato servizio per diciotto mesi.

Grave incidente stradale fra Cuneo e Confreria

Tre feriti nella notte per l'urto fra due moto

Alla luce dei fari un automobilista di passaggio ha avvistato il groviglio di corpi sull'asfalto insanguinato - Le vittime dello scontro sono giovani di Bernezzo, nessuno dei quali è in grado di ragguagliare sull'infortunio

Cuneo, venerdì sera.

Nel cuor della notte sono stati raccolti malconci sulla strada nei pressi di Confreria tre giovani abitanti nel vicino comune di Bernezzo che automobilisti di passaggio hanno trasportato all'ospedale cittadese di Santa Croce ove si trovano tutti ricoverati con prognosi riservata. La polizia stradale sta conducendo attive indagini ma ben poco si è appreso finora sull'incidente che parrebbe causato dall'urto di una motocicletta contro una motoretta che la precedeva. Le notizie sono ancora incerte e frammentarie, né lo stato dei feriti consente di sapere di più. Pare che due dei giovani infortunati, Michele Bruno ed Antonio Bodino, di Bernezzo, entrambi di 24 anni, che stavano rincasando in motoretta, siano stati investiti da tergo dalla moto del compaesano Giuseppe Mandrile, di 23 anni, contadino, che aiuta i genitori nel lavoro dei campi nella frazione San Rocco di Bernezzo. L'urto deve essere stato violentissimo e se ne ignorano ancora le cause. I tre feriti, rimasti gementi sull'asfalto per quasi mezz'ora, sono stati poi raccolti da auto di passaggio.

Il medico di guardia, dott. Ferro, è stato lungamente impegnato nel medicare ferite e ridurre fratture. In gravissime condizioni è il Mandrile, in breve licenza dal servizio militare, che ha riportato la frattura della base cranica.

Gravi incidenti a Palermo ad una parata militare

Palermo, venerdì sera.

Tre reggimenti di Fanteria (il 5°, il 46° e il 60°) un gruppo del 11° Artiglieria, reparti del Genio, del Carabinieri, della Polizia sono affluiti sul viale della Libertà, dove alle 9,30 si è svolta la parata alla quale ha assistito il Capo dello Stato da una tribuna appositamente eretta in piazza Crispi.

Alla manifestazione militare hanno partecipato anche rappresentanze dei bersaglieri, dei paracadutisti e dei fanti in congedo che tengono in questi giorni il loro convegno nazionale a Palermo.

Ad un tratto i tre savonesi (il fratello del Molina era rimasto in compagnia di una ragazza) si avvicinavano con chiaro intento aggressivo a due giovani acquesi, certi Zunino e Monti, che passeggiavano tranquillamente. Questi cercavano di non prestarsi alle provocazioni, ma gli altri insistevano. Interveniva un carabiniere in borghese che, dopo essersi qualificato, invitava i cinque in caserma. I due acquesi aderivano, ma gli altri mantenevano un contegno arrogante e lo Stefani pronunziava anche una frase oltraggiosa verso il carabiniere. Un vigile urbano accorreva a coadiuvare il carabiniere nella scorta al gruppetto e durante il breve tragitto si avvedeva che uno dei savonesi, il Luccarelli, cercava di gettare in un'aiuola un lungo coltello a serramanico. L'arma veniva raccolta ed in caserma al termine dell'interrogatorio, lo Stefani veniva arrestato per oltraggio a pubblico ufficiale e gli altri due erano denunciati a piede libero. Il primo, già condannato per oltraggio a pubblico ufficiale, sarà processato nei prossimi giorni per espatrio clandestino: fuggito in Francia, si era arruolato nella Legione straniera, dove ha prestato servizio per diciotto mesi.

Gronchi assiste a Palermo ad una parata militare

Palermo, venerdì sera.

Tre reggimenti di Fanteria (il 5°, il 46° e il 60°) un gruppo del 11° Artiglieria, reparti del Genio, del Carabinieri, della Polizia sono affluiti sul viale della Libertà, dove alle 9,30 si è svolta la parata alla quale ha assistito il Capo dello Stato da una tribuna appositamente eretta in piazza Crispi.

Alla manifestazione militare hanno partecipato anche rappresentanze dei bersaglieri, dei paracadutisti e dei fanti in congedo che tengono in questi giorni il loro convegno nazionale a Palermo.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	25	27
VALORI DI STATO		
Rendita 3½%	75 40	75 05
» 5%	75 75	75 75
Ricostruz. 1961	71 50	71 50
Redimibile 5%	105 60	105 60
» 1951	105 50	105 50
Redimibile 4%	98 90	98 90
» 1950	98 30	98 30
Redimibile 3½%	100 80	100 80
» 1961	100 70	100 70
Riscatto 3½%	98 70	98 70
» 1961	98 50	98 40
Riscatto 3%	100 57	100 57
» 1961	100 47	100 47
Ricostruz. 5%	100 12	100 12
» 1954	100 20	100 20
» 1955	100 10	100 10
» 1956	101 80	101 85
» 1957	101 95	101 95
» 1958	101 85	101 85
» 1959	102 10	102 10
» 1960	102 30	102 40
» 1961	100 40	100 40
B.T.E. 5% 1961	102 —	101 95
OBBLIGAZIONI		
A.E.M. 5%	100 40	100 60
» 5% 1961	101 10	101 10
» 5% 1962	102 60	102 60
» 5% 1963	102 50	102 50
» 5% 1964	104 —	104 —
» 5% 1965	141 25	142 —
» 5% 1966	160 75	162 —
» 5% 1967	100 90	100 60
» 5% 1968	104 70	104 70
» 5% 1969	136 90	136 87
» 5% 1970	100 30	100 45
» 5% 1971	96 80	96 80
» 5% 1972	100 80	100 80
» 5% 1973	100 70	100 70
» 5% 1974	100 80	100 70
» 5% 1975	103 40	103 50
» 5% 1976	98 50	98 50
» 5% 1977	—	—
» 5% 1978	84 30	84 30
» 5% 1979	96 80	96 80
» 5% 1980	100 —	100 —
C.I.R. 5%	96 25	96 25
» 5% 1961	99 20	99 20
» 5% 1962	99 —	99 —
» 5% 1963	99 50	99 50
» 5% 1964	102 85	102 85
» 5% 1965	101 25	102 80
» 5% 1966	100 30	100 30
» 5% 1967	103 —	103 —
Edison 5%	101 20	101 20
» 5% 1961	100 60	100 60
» 5% 1962	100 70	100 70
» 5% 1963	100 70	100 70
» 5% 1964	100 70	100 70
» 5% 1965	100 70	100 70
» 5% 1966	100 70	100 70
» 5% 1967	100 70	100 70
» 5% 1968	100 70	100 70
» 5% 1969	100 70	100 70
» 5% 1970	100 70	100 70
» 5% 1971	100 70	100 70
» 5% 1972	100 70	100 70
» 5% 1973	100 70	100 70
» 5% 1974	100 70	100 70
» 5% 1975	100 70	100 70
» 5% 1976	100 70	100 70
» 5% 1977	100 70	100 70
» 5% 1978	100 70	100 70
» 5% 1979	100 70	100 70
» 5% 1980	100 70	100 70
Fiat 5%	103 25	103 25
» 5% 1961	103 —	104 —
Fiat 4½% 1961	104 60	104 70
Fiat 4% 1962	103 —	103 —

	25	27
Ghigl. 5% 1961	100 50	100 50
» 5% 1962	110 20	110 20
» 5% 1963	113 50	113 50
» 5% 1964	109 40	109 40
Gil. Fil. 5%	98 275	98 250
Immobil. 5%	106 50	106 50
» 5% 1961	107 —	107 —
» 5% 1962	106 —	106 —
Linoleum 5%	109 25	109 25
» 5% 1961	—	—
Metallurg. 5%	105 —	106 —
» 5% 1961	105 90	105 90
» 5% 1962	107 —	107 —
» 5% 1963	106 —	106 —
» 5% 1964	109 —	110 —
Montecatini 5%	107 50	107 50
» 5% 1961	103 75	103 75
» 5% 1962	107 —	107 —
Pirelli 5%	108 50	108 50
» 5% 1961	102 —	102 —
» 5% 1962	106 —	106 —
Rinascente 5%	103 20	103 20
» 5% 1961	103 10	102 90
» 5% 1962	100 40	100 50
Saffa 5% 1961	102 90	102 90
Snia Viscosa 5%	103 —	103 —
» 5% 1961	102 75	102 75
Soc. Ital. Vetro 5%	102 65	102 65
Terme Acqui 5%	102 60	102 70
Tessuti Sint. 5%	102 90	103 05
Tessuti Sint. 5%	103 65	102 65
Tessuti Sint. 5%	102 95	103 —
Tessuti Sint. 5%	103 20	103 20
Tessuti Sint. 5%	103 20	103 20
Tessuti Sint. 5%	101 —	101 —
Tessuti Sint. 5%	103 40	103 60
Tessuti Sint. 5%	104 25	104 25
Unione Cotoniera 5%	98 —	97 80
Unione Cotoniera 5%	97 50	97 50
Unione Cotoniera 5%	110 50	110 50
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANIFATTI		
Cantoni Cotonif.	8400	25000
Cantoni Cotonif. Ris.	8575	8695
Cantoni Cotonif. Ris.	—	—
Chatillon	—	—
TRASP. - ASSIC. - FINANZ.		
Fondiaria Ass.	98500	100150
Fondiaria Ass. Ris.	92000	94500
Fondiaria Ass. Ris.	4190	4280
Fondiaria Ass. Ris.	—	—
Fondiaria Ass. Ris.	3160	3160
Fondiaria Ass. Ris.	2900	—
Fondiaria Ass. Ris.	17265	17300
Fondiaria Ass. Ris.	17750	17800
Fondiaria Ass. Ris.	6910	—
Fondiaria Ass. Ris.	700000	702500
Fondiaria Ass. Ris.	—	—
Fondiaria Ass. Ris.	—	—
Fondiaria Ass. Ris.	—	—

"Col fucile cacciai la selvaggina ed i malanni con l'Idrolitina"

Così ha voluto dichiarare con giovanile spigliatezza il signor OPPILIO CARDUCCI, il più vecchio cacciatore d'Italia, che in perfetta salute ha festeggiato il 5 maggio scorso il suo centoduesimo compleanno.

Il signor OPPILIO CARDUCCI, abitante a Spoleto in via Garibaldi 5, ha soggiunto: « L'Idrolitina non manca mai sulla mia tavola perché è la bevanda che preferisco ».

Molti centenari hanno dichiarato in passato che l'uso costante dell'Idrolitina ha contribuito a far loro varcare in perfette condizioni di salute il traguardo dei cent'anni di età. Magnifica prova questa delle superiori qualità dell'Idrolitina.

L'Idrolitina è veramente preziosa per la vostra salute e vi dà la possibilità di divenire milionari.

Bevete Idrolitina e partecipate al *Grande Concorso 1960*. Sono in palio per voi 4 *premi da 5 milioni e 800 apparecchi* PHILIPS ; *televisori, frigoriferi, radio,* ecc.

IDROLITINA

Serve a preparare una squisita acqua da tavola, alcalina, frizzante, digestiva, purissima

Aut. Distr. Min. 11793 del 26-2-60

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI MATRIMONIALI
L. 150 per parola

(Continua da pag. 8)

DISTINTO impiego stabile impiegatizio sposerebbe signora scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6220 — Torino ».

DISTINTO ragioniere laureato ricco aspettabile trentacinquenne bella serissima. Indirizzo ass. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5049 — Torino ». 45185

DITTA proprietà oltre 1,50 miliardi unitamente bella intelligente sentimentale 27-28enne, delta gliare, riservatissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4468 — Torino ». A42504

IMPIEGATO serissimo 35enne lavoratore serio della presenza sposerebbe cortese seria gli Jolimese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4480 — Torino ». A42314

ISTRUITA 26enne cortese sportiva amante casa sposerebbe serio distinto affettuoso massimo 33enne. Impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9029 — Torino ».

LAUREATA farmacista bruna cortese fine elegantissima affettuosa conoscerebbe scopo matrimoniale laureato alto distinta posizione, 30-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1090 — Torino ». A42287

LAUREATO ottima posizione desiderasi sposerebbe adeguatamente bella seria affettuosa nubile statura massimo 26enne. Serissimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7436 — Torino ». A42252

LAUREATO 150.000 mensili ottima carriera elevati sentimenti sposerebbe massimo 27enne caratteristica bella seria psicologica adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7404 — Torino ». A41357

OPERAIO 36enne dinamico cameriere brava compagnia ragazza scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6269 — Torino ». 34581

PARENTI commercianti professionisti residenti Torino 33-42enne sano elevati sentimenti scopo matrimonio con figlia colta distinta piacente schiva mondanità amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7407 — [illegible] ». A41373

PIEMONTESE attività indipendente equivalenza patrimoniale ottima sposerebbe distinta 35enne sana intelligente alta moralità finanziari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9003 — Torino ». A42307

QUARANTENNE posizione stabilissima proprietà conoscerebbe scopo matrimoniale signorina o vedova. Specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8025 — Torino ».

SESSANTASETTENNE pensionato ottima salute rispondente affettuosissima 55enne cinese, sana, onestà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3199 — Torino ». A42826

SIGNORINA veramente bella dai morali alta 1,70 sportivissima massimo 45enne. « Pubblicità Stampa 2230 — Torino ». precisare, ottimo carattere. Scrivere:

SIGNORINA 35enne provinciale indipendente piacevole buona desiderosa affetto sposerebbe serio buon lavoro sano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8062 — Torino ». A40391

SOLA distinta impiegata, alloggio, risparmi bbe affettuoso sensibile oltre 45enne posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5044 — Torino ». A41745

SOLA distinta alloggio sposerebbe distinto ottima posizione 37-45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8215 — Torino ».

TORINESE impiegato trentaquattrenne serio affettuoso sposerebbe impiegata piacevolezza carina non semplice buoni sentimenti, massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9030 — Torino ».

TORINESE 35enne seria lavoratrice seconda sposerebbe signorina valore, azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ». A42606

TRENTENNE carina seguirebbe attivo impiego conoscerebbe scopo matrimoniale distinta impiego stesso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A43446

TRENTANOVENNE impiegato residente città piemontesi, sentimenti cristiani ottimi affettuosa sposerebbe signorina, buona seria carina preferibilmente sarta massimo 28anni. Inappuntabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 303 — Torino ». 34615

TRENTANOVENNE piacevolissima ottima posizione proprietario allegri auto rappresenterebbe signorina signora sola bella affettuosa buon carattere massimo 30anno anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1041 — Torino ». A41218

TRENTANOVENNE torinese diplomato ottimo impiego piccolo proprietario conoscerebbe scopo matrimoniale carina affettuosa massimo ventiduenne adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2302 — Torino ».

TRENTASEIENNE passabuon buona famiglia cordia sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1043 — Torino ».

VEDOVO 35enne ottimo impiegato industria, città in riviera, conoscerebbe scopo matrimonio signora o signorina veramente bella ben media coltura amante viaggi molto statura inappuntabile. Distinguere ed, professione. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7332 — Torino ». A42923

VENTUNENNE ligure famiglia sposerebbe settentrionale laureata diplomata posizione serio carattere media o alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7440 — Torino ».

MARMENTI
L. 200 per parola

BARBONCINO nero (collare verde chiaro) smarrito via Carducci (ex cruenti) ricambio via Carducci (ex cruenti) ricambio via Carducci (ex cruenti) ricambio